

N. 38787 DI REP.

N. 12687 PROGR.

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2015 duemilaquindici addì 11 undici del mese di dicembre alle ore 10,40 dieci e quaranta.

In Milano, nel mio studio in Piazza Paolo Ferrari n. 8.

Avanti a me Dott. FRANCESCO GUASTI Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso il Signor:

Prof. PAOLO ANDREA COLOMBO nato a Milano il 12 aprile 1960, domiciliato per la carica presso la sede della Società di cui infra, nella sua qualità di Presidente della Società

"SAIPEM S.p.A."

con sede in San Donato Milanese, Via Martiri di Cefalonia n. 67, capitale sociale di euro 441.410.900, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00825790157, soggetta ad attività di direzione e coordinamento di "Eni S.p.A."

Detto Signore, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di redigere il verbale dell'assemblea di parte straordinaria della Società di cui sopra, tenutasi il 2 dicembre 2015 alle ore 10 (dieci) in San Donato Milanese, Via Martiri di Cefalonia n. 67, IV Palazzo Uffici.

Io Notaio aderisco alla richiesta e do atto di quanto segue: assume la presidenza, nell'indicata qualità, il Comparente il quale, con il consenso unanime dei presenti, mi chiama a fungere da Segretario per la parte straordinaria. Il Presidente

premette

con avviso pubblicato sul sito Internet della Società e per estratto sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" in data 2 novembre 2015, sul sito di Borsa Italiana e sul meccanismo di stoccaggio centralizzato autorizzato da Consob "Nis Storage" nonché integrato da ulteriore avviso pubblicato con le medesime modalità il 16 novembre 2015 è stata convocata la presente assemblea in unica convocazione per il 2 dicembre 2015 con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Straordinaria

1. Eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio. Modifica degli artt. 5 e 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un importo complessivo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) pari a Euro 3.500 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Saipem in circolazione e godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie e di risparmio Saipem S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Ordinaria

1. Integrazione del Collegio Sindacale.

Ciò premesso

dà atto che sono presenti, oltre al Presidente, gli Amministratori: Stefano Cao - Amministratore Delegato, Maria Elena Cappello, Federico Ferro-Luzzi, Francesco Ferrucci, Guido Guzzetti, Flavia Mazzarella e Niela Picchi e tutti i Sindaci Effettivi Mario Busso - Presidente del Collegio Sindacale, Massimo Invernizzi e Giulia De Martino.

E' altresì presente l'Avv. Mario Colombo, Segretario del Consiglio di Amministra-

zione.

Il Presidente informa che è stato consentito l'accesso in sala e nella sala contigua, ai sensi degli artt. 2 e 3 del Regolamento, ad alcuni giornalisti qualificati ed esperti finanziari, a rappresentanti della Società di revisione Reconta Ernst & Young, a due studenti dell'Associazione Bocconi Students for Company Affairs dell'Università Bocconi, a dipendenti della Società, la cui presenza è ritenuta utile in relazione alle materie da trattare o per lo svolgimento dei lavori.

Informa altresì che seguono i lavori assembleari dirigenti della Società.

Il Presidente ricorda agli azionisti che si vogliano assentare di farlo constatare al posto di controllo all'uscita della sala.

Comunica che:

- ai fini della verbalizzazione, è in funzione un apparecchio di registrazione;
- dal libro soci elaborato, aggiornato in occasione dell'Assemblea, risulta che il numero degli azionisti ordinari è di 53.168.

Gli azionisti che possiedono azioni ordinarie con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto, secondo le risultanze del libro soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico (D.L. 24.2.98, n. 58) alla data del 23 novembre 2015 e dalle altre informazioni a disposizione, sono i seguenti e detengono il 57,17% del capitale sociale ordinario:

<i>Nominativo azionista</i>	<i>n. azioni ordinarie</i>	<i>% di possesso</i>
- Eni S.p.A.	189.423.307	42,92%
- Dodge & Cox	53.939.943	12,22%
- People's Bank of China	<u>8.979.184</u>	<u>2,03%</u>
Totale	252.342.434	57,17%

Il capitale sociale interamente versato è di 441.410.900 euro e risulta composto da n. 441.301.574 azioni ordinarie e n. 109.326 azioni di risparmio.

Le azioni proprie, alla data dell'avviso di convocazione, sono 1.939.832.

Il capitale votante è composto da n. 439.361.742 azioni ordinarie;

- in relazione all'odierna Assemblea sono stati espletati tutti gli adempimenti previsti dalla normativa civilistica e dalle disposizioni sui mercati regolamentati.

Il Presidente, in apertura dei lavori ricorda che, ai sensi dell'Art. 7, 2° comma, del "Regolamento dell'Assemblea" la durata massima di ciascun intervento, per consentire una più ampia partecipazione, non può essere superiore a 15 minuti. Ricorda inoltre che ciascun azionista può svolgere un solo intervento sull'argomento all'Ordine del Giorno e che, dopo la chiusura della discussione, sono ammesse dichiarazioni di voto di breve durata.

Prima dell'Assemblea, non sono pervenute domande ex art. 127 ter del T.U.F. sulle materie all'Ordine del Giorno da parte di azionisti.

Ai sensi di legge, la Società ha nominato l'Avv. Dario Trevisan quale Rappresentante Designato a cui gli aventi diritto potessero conferire delega con istruzioni di voto sui punti all'Ordine del Giorno. Tale delega non è stata conferita da alcun azionista.

Il Presidente ricorda agli azionisti presenti in sala che l'espressione del voto avverrà mediante i telecomandi che sono stati loro consegnati al momento della registrazione e ne illustra le modalità di utilizzo, invitando sin d'ora gli azionisti che dovessero abbandonare definitivamente la sala prima del termine dei lavori assembleari a restituire al personale ausiliario presente all'uscita il telecomando.

Comunica che, ai sensi della legislazione relativa alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, i dati (nome, cognome, luogo di

nascita, residenza e qualifiche professionali) dei partecipanti all'Assemblea sono stati e saranno chiesti nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti e alle finalità previsti dalla vigente normativa; detti dati saranno inseriti nel verbale dell'Assemblea e potranno essere oggetto di comunicazione e diffusione anche all'estero, anche al di fuori della Unione Europea, nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti e alle finalità previsti dalla vigente normativa.

Accertate l'identità e la legittimazione degli azionisti presenti, esaminate le comunicazioni emesse ai sensi della normativa vigente e verificata la legittimità delle deleghe conferite a norma della legislazione vigente, informa che al momento risultano presenti, in proprio o per delega, n. 868 soci, portatori di n. 271.364.509 azioni ordinarie pari al 61,76% del capitale votante.

Comunica che sarà allegato al verbale dell'Assemblea l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega con l'indicazione delle azioni per cui è stata effettuata la comunicazione ex art. 83 sexies del T.U.F..

Si riserva di fornire dati più aggiornati sulle presenze prima della votazione.

Dichiara l'Assemblea odierna validamente costituita e idonea a deliberare sugli argomenti all'Ordine del Giorno.

Ricorda che non possono essere formulate in Assemblea proposte di deliberazioni su argomenti che non sono all'Ordine del Giorno.

Il Presidente comunica che verranno illustrati i due punti all'ordine del giorno di parte straordinaria in stretta connessione tra loro ed al termine gli azionisti potranno svolgere il proprio intervento. I due punti all'ordine del giorno saranno sottoposti separatamente in votazione.

Comunica che le Relazioni Illustrative e le Proposte degli Amministratori relative ai punti all'Ordine del Giorno sono state depositate e poste a disposizione degli Azionisti presso la Sede Sociale, il sito internet Saipem, Borsa Italiana S.p.A. e il meccanismo di stoccaggio "Nis Storage" nei termini di legge e di regolamento e saranno allegate per intero al verbale dell'Assemblea.

Comunica che l'azionista "Eni S.p.A." ha proposto di ometterne la lettura.

Nessuno opponendosi, il Presidente comunque dà lettura delle motivazioni delle operazioni proposte, di alcuni passaggi delle Relazioni Illustrative e delle seguenti Proposte di Deliberazione sui punti 1 e 2 all'Ordine del Giorno.

Proposta di deliberazione sul punto 1

“L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Saipem S.p.A.:

- tenuto conto di quanto riportato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi degli artt. 72 e 74 del Regolamento adottato con delibera CONSOB 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato;

delibera

1) di eliminare – ai sensi degli artt. 2328 e 2346 del codice civile – l'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio della Società.

2) Di modificare conseguentemente l'art. 5 dello statuto sociale che assumerà, pertanto, la seguente formulazione

"Art. 5

Il capitale sociale è di Euro 441.410.900= (quattrocentoquarantunomilioni quattrocentodiecimila novecento) rappresentato da n. 441.410.900= (quattrocentoquarantunomilioni quattrocentodiecimila novecento) di azioni, tutte prive dell'indicazione del valore nominale, delle quali n. 441.301.574 (quattrocentoquarantunomilioni trecentounomila cinquecentosettantaquattro) di azioni ordinarie e n. 109.326 (centonovemila trecentoventisei) di azioni di risparmio."

Invariato nel resto il testo dell'articolo.

3) Di modificare conseguentemente l'art. 6 dello statuto sociale che assumerà, pertanto, la seguente formulazione:

“Art. 6

Le azioni ordinarie sono nominative.

Nei casi in cui la legge lo consente, le azioni di risparmio sono al portatore. La Società può emettere azioni di risparmio con attribuzioni di particolari privilegi di natura patrimoniale.

Alle azioni di risparmio in circolazione emesse in forza di deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dell'11.12.85 sono attribuiti i seguenti diritti:

- a) sono ad esse distribuiti gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota di riserva legale, fino alla concorrenza di Euro 0,05 per ciascuna azione di risparmio;
- b) gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito alla lettera a), di cui l'Assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti fra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato rispetto a quello dell'azione ordinaria in misura pari a Euro 0,03 per ciascuna azione di risparmio;
- c) quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura indicata alla lettera a) o stabilita alla lettera b), la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi;
- d) in caso di distribuzione di riserve, le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre categorie di azioni emesse dalla Società;
- e) in caso di scioglimento della Società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale;
- f) la riduzione del capitale sociale per perdite non determina la riduzione della frazione di capitale rappresentata dalle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede la frazione di capitale rappresentata dalle altre categorie di azioni emesse dalla Società;
- g) qualora le azioni ordinarie o le azioni di risparmio della Società dovessero essere escluse dalle negoziazioni ufficiali nei mercati regolamentati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., queste ultime saranno convertite alla pari in azioni ordinarie con godimento eguale a quello delle azioni ordinarie al momento della esclusione dalle negoziazioni.

Al rappresentante comune degli azionisti di risparmio è trasmessa a cura del Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, degli Amministratori Delegati, copia delle delibere del Consiglio di Amministrazione suscettibili di influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni di risparmio.

Ai portatori delle azioni di risparmio è consentita, senza limiti di tempo, la facoltà di chiedere la conversione alla pari delle azioni di risparmio in azioni ordinarie.”

4) Di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, ogni e più ampio potere per dare esecuzioni alle deliberazioni che precedono e, in particolare, per adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di accettare e introdurre nelle stesse qualsiasi modificazione e/o integrazione, di carattere formale e non sostanziale, che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque richiesta dalle Autorità competenti, con esplicita anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica.”

Proposta di deliberazione sul punto 2

“L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Saipem S.p.A.:

- tenuto conto di quanto riportato nella relazione illustrativa del Consiglio di Am-

ministrato ai sensi degli articoli 72 e 74 del Regolamento adottato con delibera CONSOB 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato;
delibera

1) di approvare la proposta di aumento di capitale, a pagamento, in via scindibile, per un importo massimo pari ad Euro 3.500 (tremilacinquecento) milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire in opzione agli azionisti ordinari e di risparmio della Società ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, in proporzione al numero di azioni dagli stessi detenuto.

2) Di fissare al 31 marzo 2016 il termine ultimo per dare esecuzione all'aumento di capitale e di stabilire, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del codice civile, che l'aumento di capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine nel rispetto delle norme di legge e di regolamento applicabili.

3) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per:

(i) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta, il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento dei prezzi e dei relativi volumi delle azioni ordinarie esistenti espressi dal titolo in Borsa, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e/o del gruppo Saipem e delle relative prospettive di sviluppo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari. In particolare, fermi i criteri di cui sopra, il prezzo di emissione sarà determinato applicando secondo le prassi di mercato per operazioni similari, uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price – TERP) delle azioni ordinarie esistenti, calcolato secondo le metodologie correnti;

(ii) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (i) – il numero massimo di azioni ordinarie di nuova emissione nonché il rapporto di assegnazione in opzione, procedendo, se del caso, agli opportuni eventuali arrotondamenti del numero delle azioni;

(iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta in opzione, nonché la successiva offerta in borsa dei diritti eventualmente risultati inoptati al termine del periodo di sottoscrizione, nel rispetto del termine finale del 31 marzo 2016;

(iv) incaricare, se necessario, un intermediario autorizzato per la gestione degli eventuali resti frazionari nel rispetto della vigente normativa;

4) di modificare l'art. 5 dello statuto sociale mediante l'inserimento di un nuovo secondo comma, secondo la formulazione di seguito indicata:

"L'Assemblea straordinaria del 2 dicembre 2015 ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento per un importo massimo pari ad Euro 3.500 milioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 31 marzo 2016, in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, prive dell'indicazione del valore nominale e con godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti ordinari e di risparmio della Società, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, in proporzione al numero di azioni dagli stessi detenuto. L'Assemblea straordinaria predetta ha conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per: (i) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta, il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento dei prezzi e dei volumi delle azioni ordinarie esistenti, espressi

dal titolo in Borsa, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e/o del gruppo Saipem e delle relative prospettive di sviluppo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari; in particolare, fermi i criteri di cui sopra, il prezzo di emissione sarà determinato applicando secondo le prassi di mercato per operazioni similari, uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price – TERP) delle azioni ordinarie esistenti, calcolato secondo le metodologie correnti; (ii) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (i) – il numero massimo di azioni ordinarie di nuova emissione, nonché il rapporto di assegnazione in opzione, procedendo, se del caso, agli eventuali opportuni arrotondamenti del numero delle azioni e (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare in ordine all'avvio dell'offerta dei diritti di opzione nonché alla successiva offerta in borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione, nel rispetto del termine finale del 31 marzo 2016."

Invariato nel resto il testo dell'articolo.

5) Di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al suo Presidente e Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di:

(i) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento deliberato nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno;

(ii) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale;

(iii) incaricare, se necessario, un intermediario autorizzato per la gestione degli eventuali resti frazionari."

Il Presidente apre quindi la discussione su entrambi gli argomenti in trattazione.

L'azionista Dario Radaelli ritiene la documentazione sul primo punto all'ordine del giorno confusionaria, contraddittoria ed errata nelle motivazioni rappresentate a sostegno della proposta di eliminare il valore nominale delle azioni.

La Relazione infatti espone come l'eliminazione dell'indicazione del valore nominale persegua un obiettivo di semplificazione consentendo alla Società una maggior flessibilità in operazioni sul capitale ed in particolare, in sede di aumento di capitale a pagamento, consenta l'emissione di nuove azioni con una parità contabile inferiore a quella delle azioni in circolazione. A suo avviso non si è tenuto conto di quanto sancito dall'art. 8, I comma, della Seconda Direttiva CE e ribadito dallo stesso art. 2346 C.C. in merito al divieto di emettere azioni sotto il valore nominale.

Comunica di aver acquisito alcuni autorevoli pareri pro-veritate resi su casi precedenti ed afferenti questioni similari e comunque attinenti.

Il primo parere del Prof. Marchetti datato 16 gennaio 2015, del quale richiede l'allegazione al verbale, riguarda l'inderogabilità del principio per cui raggruppamenti o frazionamenti di azioni non possono riguardare solo una categoria di azioni e stabilisce che è inammissibile un raggruppamento, come un frazionamento, che non si estenda a tutte le azioni che costituiscono il capitale sociale. A suo parere aumentare il capitale con emissione di azioni sotto il valore nominale sarebbe come effettuare un frazionamento e, parimenti, con emissione sopra il valore nominale equivarrebbe ad un raggruppamento, ragion per cui sarebbe opportuno mantenere il valore nominale delle azioni; inoltre la sostituzione del parametro di maggiorazione percentuale del dividendo con una cifra assoluta, se lascia invariati i diritti in caso di rispetto del valore nominale, non altrettanto fa in caso di variazione dello stesso.

Chiede inoltre l'allegazione al verbale di un parere emesso dai Professori Spolidoro e Perrone su un caso in cui, a seguito di un aumento di capitale effettuato con emissione di azioni al di sotto della parità contabile - aumento che a suo avviso deve lasciare invariato il valore contabile delle azioni di risparmio - la successiva fusione con concambio dovrebbe rispettare i diversi valori delle azioni ordinarie e di risparmio.

Invita quindi il Notaio a valutare la legittimità degli atti poiché ritiene erronea la proposta delibera.

Chiede quindi al Notaio, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, quali siano le somiglianze/differenze concettuali e giuridiche tra le azioni con e senza valore nominale, la ratio per la quale si intenda ad eliminare il valore nominale, se sia corretto parlare in proposito di conversione o trasformazione, il momento in cui la stessa si realizzi, i risvolti concettuali giuridici e pratici che consiglierebbero tale modifica, se non occorra considerare eventuali rischi, al momento solo potenziali, di abusi da parte del Consiglio e dell'azionista di maggioranza.

Le considerazioni svolte lo inducono a ritenere che l'odierna delibera avrebbe richiesto l'approvazione dell'assemblea speciale di tale categoria.

Consegna infine al Notaio per l'allegazione un terzo parere del Prof. Marchetti sempre relativo ad uno dei casi precitati.

Il Presidente alle ore 11,15 (undici e quindici) sospende la seduta per la preparazione delle risposte.

Alle ore 11,50 (undici e cinquanta) riprendono i lavori.

Prende la parola il Presidente il quale ribadisce la legittimità dell'operazione proposta che è stata congegnata in modo da non ledere i diritti degli azionisti di risparmio. L'ordinamento consente di eliminare il valore nominale delle azioni così come previsto dalla delibera odierna e il testo di deliberazione proposto non è in contraddizione con quanto disposto all'articolo 8 della II Direttiva Europea, la quale stabilisce unicamente che le azioni non possono essere emesse "per un importo inferiore al loro valore nominale o, in mancanza di questo, al valore contabile".

Precisa inoltre che le future operazioni sul capitale verranno assunte nel rispetto dei diritti attualmente riconosciuti dallo statuto agli azionisti di risparmio.

Su invito del Presidente **io Notaio** ringrazio l'azionista Radaelli dei pareri proveritate che mi riservo di valutare e che, tuttavia, appaiono relativi a fattispecie diverse. Analogamente mi riservo di valutare la delibera proposta che a prima vista sembra del tutto legittima.

Il Presidente, riprendendo la parola, spiega che quanto proposto non arreca pregiudizio ai diritti dei possessori di azioni di risparmio, in quanto la consistenza del

privilegio rimane immutata anche in seguito alla soppressione dell'indicazione del valore nominale. L'unica modifica riguarda la sostituzione del valore espresso in percentuale con un pari valore espresso in cifra fissa, ribadendo che le operazioni sul capitale che dovessero essere prese in futuro, dovranno in ogni caso essere deliberate nel rispetto dei diritti e delle prerogative degli azionisti di risparmio oggi previsti dallo statuto.

Infine, in risposta ai restanti quesiti dell'azionista Radaelli, ricorda che la ratio di tutta l'operazione è ampiamente illustrata nella Relazione degli Amministratori e che l'eliminazione dell'indicazione del valore nominale opererà prima di dar corso all'aumento di capitale.

Interviene il **Presidente del Collegio Sindacale Dr. Mario Busso** il quale, sulla base di un primo esame dei pareri esibiti, si associa alle parole espresse dal Presidente e dal Notaio sulla legittimità della delibera riservandosi ogni approfondimento del caso.

Chiede nuovamente la parola il **Dr. Radaelli** per precisare di non considerare l'odierna delibera illegittima, bensì solo potenzialmente pericolosa per una eventuale lesione dei diritti spettanti agli azionisti di risparmio in caso di aumenti del capitale sotto la parità contabile. Esprime comunque la propria dichiarazione di voto contrario per i rischi che la delibera di cui al primo punto all'ordine del giorno potrebbe comportare per gli azionisti di risparmio, nonché di voto contrario all'aumento di capitale per l'assenza di garanzie circa l'ammontare che sarà imputato a capitale sociale.

Il Presidente ringrazia e passa al voto.

Nessun altro domandando la parola, il Presidente comunica che non vi sono variazioni nelle presenze e mette in votazione separatamente le sopra riportate proposte di deliberazione invitando l'assemblea ad utilizzare il telecomando secondo quanto illustrato all'inizio dei lavori assembleari.

La proposta di deliberazione sul punto 1 risulta approvata a maggioranza con n. 271.289.233 voti favorevoli, n. 1.010 voti contrari e con n. 74.266 astensioni.

La proposta di deliberazione sul punto 2 risulta approvata a maggioranza con n. 269.796.983 voti favorevoli, n. 1.493.260 voti contrari e con n. 74.266 astensioni. Sarà allegato al verbale il dettaglio dell'esito di ciascuna votazione.

Il Comparente, dà atto ai fini della pubblicazione di cui all'art. 2436 C.C., che, a seguito delle delibere come sopra assunte, lo statuto sociale, invariato in tutto il resto, viene a risultare come dal testo che, firmato dal Comparente stesso con me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera A.

Il Comparente mi esibisce altresì:

- l'elenco degli azionisti intervenuti in proprio o per delega con l'indicazione delle azioni per cui è stata effettuata la comunicazione ex art. 83 sexies del T.U.F.;
- il dettaglio dell'esito di ciascuna votazione;
- le Relazioni illustrative e le Proposte degli Amministratori relative ai punti all'ordine del giorno;
- i pareri presentati dall'azionista Dario Radaelli,

documenti che, firmati dal Comparente con me Notaio, si allegano rispettivamente al presente atto sotto la lettere B, C, D, E, F, G ed H.

Dopo di che, null'altro essendovi a deliberare in sede straordinaria, alle ore 12 (dodici) del giorno 2 dicembre 2015, si passa alla trattazione della parte ordinaria all'ordine del giorno, del che si fa constare con separato verbale.

Il

presente atto viene pubblicato mediante lettura da me datane al Comparente che,

approvandolo e confermandolo, lo firma con me Notaio in fine ed a margine degli altri fogli alle ore 11 undici; omessa la lettura degli allegati per espressa volontà del Comparente.

Consta di cinque fogli scritti per sedici intere facciate e parte della diciassettesima da persone di mia fiducia.

f) Paolo Andrea Colombo

f) Francesco Guasti

* * * * *

ALLEGATO A AL N. 38787 DI REP.

N. 12687 PROGR.

STATUTO

TITOLO I

COSTITUZIONE – DENOMINAZIONE – OGGETTO – SEDE – DURATA DELLA SOCIETA'

Art. 1

È costituita la Società per Azioni denominata SAIPEM S.p.A. La denominazione può essere scritta in qualsiasi carattere, o rilievo tipografico, con lettere maiuscole oppure minuscole.

Art. 2

La Società che potrà svolgere, anche per conto di terzi, la sua attività in Italia ed all'estero, ha per oggetto:

- a) l'esecuzione di studi e di rilevamenti geologici e geofisici;
- b) l'esecuzione di perforazioni, di ricerche, esplorazioni e di coltivazioni petrolifere, gassifere, di vapori endogeni e minerarie in genere;
- c) la costruzione, l'utilizzazione, la locazione, l'acquisto e la vendita di impianti di perforazione e di prospezione per ricerche minerarie;
- d) l'esecuzione di lavori edili e ogni tipo di opere, infrastrutture e impianti civili; l'esecuzione di impianti industriali come: chimici, petrolchimici, di raffinazione, di deposito, lavorazione, manipolazione e distribuzione di idrocarburi e gas; di impianti di produzione e lo sfruttamento di energia nucleare e industriale in genere; il commercio dei relativi materiali;
- e) la costruzione di impianti e condotte per il trasporto di gas, di prodotti petroliferi e di acqua; di impianti di refrigerazione e rigassificazione metano con relativi impianti accessori; il commercio dei relativi materiali;
- f) l'esecuzione di impianti industriali, di protezione elettrica, telemisure, telecomandi, ed opere affini; il commercio dei relativi materiali;
- g) l'espletamento di studi e ricerche nel campo della fisica e della chimica e di tecnologie di interesse.

Al fine di svolgere le attività costituenti il suo oggetto sociale, la Società può assumere, direttamente o indirettamente, partecipazioni in altre imprese aventi scopi analoghi, complementari, affini o connessi al proprio e può compiere qualsiasi operazione industriale, commerciale, mobiliare, immobiliare e finanziaria compreso il rilascio di fidejussioni e garanzie, comunque connessa, strumentale o complementare al raggiungimento, anche indiretto, degli scopi sociali, fatta eccezione della raccolta del pubblico risparmio e dell'esercizio delle attività disciplinate dalla normativa in materia di intermediazione finanziaria.

Art. 3

La Sede Sociale è a San Donato Milanese (MI).

La Sede Secondaria è a Cortemaggiore (PC).

Potranno stabilirsi sedi secondarie, succursali, agenzie, rappresentanze e uffici corrispondenti in Italia ed all'estero.

Art. 4

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata a norma di legge.

TITOLO II

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - OBBLIGAZIONI

Art. 5

Il capitale sociale è di Euro 441.410.900= (quattrocentoquarantunomilioni quattrocentodiecimila novecento) rappresentato da n. 441.410.900= (quattrocentoquarantunomilioni quattrocentodiecimilanovecento) di azioni, tutte prive dell'indicazione del valore nominale, delle quali n. 441.301.574 (quattrocentoquarantunomilioni trecentounomila cinquecentosettantaquattro) di azioni ordinarie e n. 109.326 (centonovemila trecentoventisei) di azioni di risparmio.

L'Assemblea straordinaria del 2 dicembre 2015 ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento per un importo massimo pari ad Euro 3.500 milioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 31 marzo 2016, in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, prive dell'indicazione del valore nominale e con godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti ordinari e di risparmio della Società, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, in proporzione al numero di azioni dagli stessi detenuto. L'Assemblea straordinaria predetta ha conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per: (i) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta, il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento dei prezzi e dei volumi delle azioni ordinarie esistenti, espressi dal titolo in Borsa, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e/o del gruppo Saipem e delle relative prospettive di sviluppo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari; in particolare, fermi i criteri di cui sopra, il prezzo di emissione sarà determinato applicando secondo le prassi di mercato per operazioni similari, uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price – TERP) delle azioni ordinarie esistenti, calcolato secondo le metodologie correnti; (ii) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (i) – il numero massimo di azioni ordinarie di nuova emissione, nonché il rapporto di assegnazione in opzione, procedendo, se del caso, agli eventuali opportuni arrotondamenti del numero delle azioni e (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare in ordine all'avvio dell'offerta dei diritti di opzione nonché alla successiva offerta in borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione, nel rispetto del termine finale del 31 marzo 2016.

Le azioni di risparmio potranno essere emesse sia mediante aumento di capitale sia mediante conversione di azioni di altra categoria; l'emissione di azioni di risparmio, convertibili ma aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, non richiede l'approvazione delle Assemblee degli azionisti di risparmio.

Art. 6

Le azioni ordinarie sono nominative.

Nei casi in cui la legge lo consente, le azioni di risparmio sono al portatore. La Società può emettere azioni di risparmio con attribuzioni di particolari privilegi di natura patrimoniale.

Alle azioni di risparmio in circolazione emesse in forza di deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dell'11.12.85 sono attribuiti i seguenti diritti:

a) sono ad esse distribuiti gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente appro-

vato, dedotta la quota di riserva legale, fino alla concorrenza di Euro 0,05 per ciascuna azione di risparmio;

b) gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito alla lettera a), di cui l'Assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti fra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato rispetto a quello dell'azione ordinaria in misura pari ad Euro 0,03 per ciascuna azione di risparmio;

c) quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura indicata alla lettera a) o stabilita alla lettera b), la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi;

d) in caso di distribuzione di riserve, le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre categorie di azioni emesse dalla Società;

e) in caso di scioglimento della Società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale;

f) la riduzione del capitale sociale per perdite non determina la riduzione della frazione di capitale rappresentata dalle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede la frazione di capitale rappresentata dalle altre categorie di azioni emesse dalla Società;

g) qualora le azioni ordinarie o le azioni di risparmio della Società dovessero essere escluse dalle negoziazioni ufficiali nei mercati regolamentati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., queste ultime saranno convertite alla pari in azioni ordinarie con godimento eguale a quello delle azioni ordinarie al momento della esclusione dalle negoziazioni.

Al rappresentante comune degli azionisti di risparmio è trasmessa a cura del Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, degli Amministratori Delegati, copia delle delibere del Consiglio di Amministrazione suscettibili di influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni di risparmio.

Ai portatori delle azioni di risparmio è consentita, senza limiti di tempo, la facoltà di chiedere la conversione alla pari delle azioni di risparmio in azioni ordinarie.

Art. 7

La qualità di azionista determina l'adesione incondizionata allo statuto ed a tutte le deliberazioni dell'Assemblea generale anche anteriori all'acquisto di detta qualità.

Art. 8

Il domicilio dei soci, degli altri aventi diritto al voto, degli Amministratori e dei Sindaci nonché del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, per i loro rapporti con la Società, è quello risultante dai libri sociali o dalle comunicazioni effettuate successivamente dai suddetti soggetti.

Art. 9

La Società potrà emettere obbligazioni e altri titoli di debito.

L'Assemblea potrà deliberare aumenti di capitale mediante emissione di azioni, anche di speciali categorie, in applicazione dell'art. 2349 del Codice Civile.

TITOLO III

DECORRENZA DELL'ESERCIZIO SOCIALE

Art. 10

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno.

TITOLO IV

ASSEMBLEA

Art. 11

Le Assemblee sono Ordinarie e Straordinarie. L'Assemblea Ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ov-

vero entro 180 giorni nei casi in cui la legge consenta di avvalersi di maggior termine.

L'Assemblea, oltre i casi previsti dalla legge, è convocata dal Consiglio di Amministrazione ogni qualvolta lo ritenga opportuno, sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge alla sua competenza. Le Assemblee hanno luogo nella sede sociale ma possono anche aver luogo altrove in Italia o in altri Paesi dell'Unione europea.

L'Assemblea dei portatori di azioni di risparmio è regolata dalle disposizioni di legge in materia.

Gli Amministratori devono convocare senza ritardo l'Assemblea, quando ne è fatta richiesta da tanti soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale. La convocazione su richiesta dei soci non è ammessa per argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

I soci che richiedono la convocazione devono predisporre una relazione sulle proposte concernenti le materie da trattare; il Consiglio di Amministrazione mette a disposizione del pubblico la relazione, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea presso la sede sociale, sul sito Internet della Società e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione mette a disposizione del pubblico una relazione su ciascuna delle materie all'ordine del giorno con le modalità di cui al comma precedente entro i termini di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea previsti in ragione di ciascuna di dette materie.

Art. 12

L'Assemblea è convocata mediante avviso da pubblicare sul sito Internet della Società nonché con le modalità previste dalla Consob con proprio Regolamento, nei termini di legge e in conformità con la normativa vigente.

L'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria si tengono normalmente a seguito di più convocazioni; le relative deliberazioni dovranno essere prese con le maggioranze richieste dalla legge nei singoli casi. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, che sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria si tengano a seguito di un'unica convocazione. In caso di unica convocazione si applicano le maggioranze a tal fine previste dalla legge.

Art. 13

1. La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata dalla comunicazione alla Società effettuata ai sensi di legge da un intermediario abilitato in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, in conformità alle proprie scritture contabili.

La comunicazione è effettuata sulla base delle evidenze dei conti relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea. Le registrazioni in accredito o in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in assemblea.

Le comunicazioni effettuate dagli intermediari abilitati devono pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea ovvero entro il diverso termine stabilito dalla Consob con regolamento. Resta ferma la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i suddetti termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione. Ai fini della presente disposizione si ha riguardo alla data dell'assemblea in prima convocazione

purché le date delle eventuali convocazioni successive siano indicate nell'unico avviso di convocazione; in caso contrario si ha riguardo alla data di ciascuna convocazione.

2. I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale, possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, salvo diverso termine previsto dalla legge, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli argomenti proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. Le domande, unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione, sono presentate per iscritto, anche per corrispondenza ovvero in via elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione. Dette proposte di deliberazione possono essere presentate individualmente in Assemblea da colui al quale spetta il diritto di voto. L'integrazione non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta del Consiglio di Amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da esso predisposta, diversa da quella sulle materie all'ordine del giorno.

Delle integrazioni o della presentazione di proposte di deliberazione ammesse dal Consiglio di Amministrazione è data notizia almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea, salvo diverso termine previsto dalla legge, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione. Le predette proposte di deliberazione sono messe a disposizione del pubblico con le modalità di cui all'articolo 11 del presente Statuto, contestualmente alla pubblicazione della notizia della presentazione.

Entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta d'integrazione o di proposte di deliberazione, i soci richiedenti o proponenti trasmettono al Consiglio di Amministrazione una relazione che riporti la motivazione della richiesta o della proposta. Il Consiglio di Amministrazione mette a disposizione del pubblico la relazione accompagnata delle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione della notizia di integrazione dell'ordine del giorno o della presentazione della proposta di deliberazione con le modalità di cui all'articolo 11 del presente Statuto.

3. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare nell'Assemblea ai sensi di legge mediante delega scritta ovvero conferita in via elettronica con le modalità stabilite dalle norme vigenti. La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito Internet della Società, ovvero tramite posta elettronica certificata, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

Se previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, coloro ai quali spetta il diritto di voto potranno intervenire all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ed esercitare il diritto di voto in via elettronica in conformità delle leggi, delle disposizioni regolamentari in materia e del Regolamento delle assemblee.

La Società può designare per ciascuna Assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, con le modalità previste dalla legge e dalle disposizioni regolamentari, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno.

La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.

Art. 14

Al fine di facilitare la raccolta di deleghe presso gli azionisti dipendenti della Socie-

tà e delle sue controllate associati ad associazioni di azionisti che rispondono ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, sono messe a disposizione delle medesime associazioni, secondo i termini e le modalità di volta in volta concordati con i loro legali rappresentanti, spazi necessari per la comunicazione e per lo svolgimento dell'attività di raccolta di deleghe.

Art. 15

L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria è legalmente costituita e le deliberazioni sono validamente assunte in presenza delle maggioranze di legge.

Art. 16

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dalla persona nominata dall'Assemblea a maggioranza dei presenti.

Il Presidente è assistito dal Segretario del Consiglio di Amministrazione o in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dalla persona, anche non socio, nominata dall'Assemblea a maggioranza. L'assistenza del Segretario non è necessaria se il verbale dell'Assemblea è redatto da un notaio.

Il verbale dell'Assemblea indica la data, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno di essi, le modalità e il risultato delle votazioni con l'identificazione di coloro che relativamente a ciascuna materia all'ordine del giorno hanno espresso voto favorevole o contrario o si sono astenuti.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare dal relativo verbale.

Le copie dei verbali certificate conformi dal redattore e dal Presidente fanno prova ad ogni effetto di legge.

Art. 17

Ogni azione ordinaria ai sensi dell'art. 2351 C.C. attribuisce il diritto ad un voto.

TITOLO V

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 18

La Società è amministrata dal Consiglio di Amministrazione; l'attività di controllo è affidata al Collegio Sindacale, a eccezione della revisione legale, esercitata da una società di revisione legale o da un revisore legale.

Art. 19

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a nove. L'Assemblea ne determina il numero entro i limiti suddetti.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi che scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Il Consiglio di amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste dovranno essere depositate presso la sede sociale, anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione, entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione in prima convocazione o unica convocazione, e messe a disposizione del pubblico con le modalità previste dalla legge e dalla Consob con proprio regolamento almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima o unica convocazione.

Ogni azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e votare una sola lista, secondo le modalità prescritte dalle citate disposizioni di legge.

ge e regolamentari.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri rappresentino almeno il 2% del capitale sociale, o la diversa misura stabilita da Consob con proprio Regolamento. La titolarità della quota minima necessaria alla presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Almeno un Amministratore, se il Consiglio è composto da un numero di membri non superiore a sette, ovvero almeno tre Amministratori, se il Consiglio è composto da un numero di membri superiore a sette, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci di società quotate. La maggioranza degli amministratori deve, altresì, possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dalla Consob per gli Amministratori di società quotate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di altra società quotata.

Nelle liste sono espressamente individuati i candidati in possesso dei citati requisiti di indipendenza.

Tutti i candidati debbono possedere altresì i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente.

Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati di genere diverso, secondo quanto specificato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Quando il numero dei rappresentanti del genere meno rappresentato deve essere, per legge, almeno pari a tre, le liste che concorrono per la nomina della maggioranza dei componenti del Consiglio devono includere almeno due candidati del genere meno rappresentato nella lista.

Unitamente al deposito di ciascuna lista, a pena di inammissibilità della medesima, devono depositarsi il curriculum professionale di ogni candidato e le dichiarazioni con le quali i medesimi accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché il possesso dei citati requisiti di onorabilità ed eventuale indipendenza.

Gli Amministratori nominati devono comunicare alla Società l'eventuale perdita dei citati requisiti di indipendenza e onorabilità nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o incompatibilità.

Il Consiglio valuta periodicamente l'indipendenza e l'onorabilità degli Amministratori nonché l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità. Nel caso in cui in capo ad un Amministratore non sussistano o vengano meno i requisiti di indipendenza o di onorabilità dichiarati e normativamente prescritti ovvero sussistano cause di ineleggibilità o incompatibilità, il Consiglio dichiara la decadenza dell'Amministratore e provvede per la sua sostituzione ovvero lo invita a far cessare la causa di incompatibilità entro un termine prestabilito, pena la decadenza dalla carica.

Alla elezione degli Amministratori si procederà come segue:

- a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti saranno tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa i sette decimi degli amministratori da eleggere con arrotondamento, in caso di numero decimale, all'intero inferiore;
- b) i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste che non siano collegate in

alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno o due o tre secondo il numero progressivo degli Amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti;

c) qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta, non risultasse nominato il numero minimo di Amministratori indipendenti statutariamente prescritto, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; i candidati non in possesso dei requisiti di indipendenza con i quozienti più bassi tra i candidati tratti da tutte le liste sono sostituiti, a partire dall'ultimo, dai candidati indipendenti eventualmente indicati nella stessa lista del candidato sostituito (seguendo l'ordine nel quale sono indicati), altrimenti da persone, in possesso dei requisiti di indipendenza, nominate secondo la procedura di cui alla lettera d). Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione;

c-bis) qualora l'applicazione della procedura di cui alle lettere a) e b) non consenta il rispetto della normativa sull'equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito, fermo il rispetto del numero minimo di Amministratori indipendenti, dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato (con il numero d'ordine successivo più alto) nella stessa lista del candidato sostituito, altrimenti dalla persona nominata secondo la procedura di cui alla lettera d). Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente minimo, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione;

d) per la nomina di amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi dei procedimenti sopra previsti, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare comunque che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla legge e allo statuto.

La procedura del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero Consi-

glio di Amministrazione.

L'Assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, sempre entro il limite di cui al primo comma del presente articolo, provvedendo alle relative nomine. Gli amministratori così eletti scadranno con quelli in carica.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile. Se viene meno la maggioranza degli Amministratori, si intenderà dimissionario l'intero Consiglio e l'Assemblea dovrà essere convocata senza indugio dal Consiglio di Amministrazione per la ricostituzione dello stesso. In ogni caso deve essere assicurato il rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti e della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Il Consiglio può istituire al proprio interno Comitati cui attribuire funzioni consultive e propositive su specifiche materie.

Art. 20

La gestione dell'impresa spetta esclusivamente al Consiglio di Amministrazione.

È attribuita al Consiglio di Amministrazione la competenza a deliberare sulle proposte aventi a oggetto:

- la fusione per incorporazione di società le cui azioni o quote siano interamente possedute dalla Società, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 2505 del codice civile;
- la fusione per incorporazione di società le cui azioni o quote siano possedute almeno al 90% (novanta per cento), nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 2505-bis del codice civile;
- la scissione proporzionale di società le cui azioni o quote siano interamente possedute, o possedute almeno al 90% (novanta per cento), nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 2506-ter del codice civile;
- il trasferimento della sede della Società nell'ambito del territorio nazionale;
- l'istituzione, la modifica e la soppressione di sedi secondarie;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso dei soci;
- l'emissione di obbligazioni e altri titoli di debito, a eccezione dell'emissione di obbligazioni convertibili in azioni della Società.
- l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative.

Art. 21

Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, nomina il Presidente. Nomina altresì un Segretario, anche non consigliere.

Il Presidente:

- ha la rappresentanza della Società;
- presiede l'Assemblea;
- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno e ne coordina i lavori;
- provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno siano fornite ai Consiglieri;
- esercita le attribuzioni delegategli dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare fino a due Vice Presidenti e uno o più Amministratori Delegati e può delegare proprie attribuzioni a uno o più dei suoi membri, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 2381 del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì conferire deleghe per singoli atti o categorie di atti anche a dipendenti della Società e a terzi.

Il Consiglio può altresì nominare uno o più Direttori Generali definendone i relativi poteri, su proposta del Presidente, previo accertamento del possesso dei requisiti di onorabilità normativamente prescritti. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, nomina il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere scelto tra persone che abbiano svolto per almeno un triennio:

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero di direzione presso società quotate in mercati regolamentati italiani o di altri stati dell'Unione Europea ovvero degli altri Paesi aderenti all'OCSE che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero
- b) attività di revisione legale dei conti presso le società indicate alla lettera a), ovvero
- c) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materia, finanziaria o contabile, ovvero
- d) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o privati con competenze nel settore finanziario, contabile o del controllo.

Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

Gli Amministratori muniti di delega curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa. Gli Amministratori riferiscono tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Art. 22

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente quando lo ritenga opportuno o quando ne facciano richiesta almeno due Consiglieri; il Collegio Sindacale, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, può convocare il Consiglio di Amministrazione. In caso di assenza o impedimento del Presidente, vi provvede uno dei Vice Presidenti, se nominati, o uno degli Amministratori Delegati, se nominati; in mancanza, il Consiglio è convocato dal Consigliere più anziano di età. La richiesta deve indicare gli argomenti in relazione ai quali è chiesta la convocazione del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione. La convocazione è inviata di norma almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento; nei casi di urgenza il termine può essere di almeno 24 ore.

L'avviso di convocazione è trasmesso negli stessi tempi e con le stesse modalità ai Sindaci.

Il Consiglio di Amministrazione può riunirsi per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro possibile seguire la discussione, esaminare, ricevere e trasmettere documenti e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti esaminati. L'adunanza si considera tenuta nel luogo

go in cui si trovano il Presidente ed il Segretario.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente; in caso di sua assenza o impedimento dal più anziano di età dei Vice Presidenti, o in caso di sua assenza o impedimento, dall'Amministratore Delegato più anziano di età o in caso di sua assenza o impedimento dal Consigliere presente più anziano di età.

Art. 23

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito se è presente la maggioranza dei Consiglieri in carica.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei Consiglieri presenti e, in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

I verbali delle adunanze consiliari sono redatti dal Segretario del Consiglio di Amministrazione e sottoscritti dal Presidente dell'adunanza e dal Segretario. Le copie dei verbali certificate conformi dal Presidente e dal Segretario del Consiglio di Amministrazione fanno prova a ogni effetto di legge.

Art. 24

Ai Consiglieri spetta, su base annuale e per il periodo di durata della carica, il compenso determinato dall'Assemblea Ordinaria all'atto della loro nomina; il compenso così determinato resta valido fino a diversa deliberazione dell'Assemblea. Ai Consiglieri spetta altresì il rimborso delle spese sostenute in relazione al loro ufficio.

Ai Consiglieri investiti di particolari cariche spetta la remunerazione determinata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Art. 25

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà, ove se ne manifesti la convenienza, di nominare nel proprio seno un Comitato Esecutivo, determinandone la composizione, le attribuzioni ed i poteri nei limiti voluti dall'art. 2381 del Codice Civile.

TITOLO VI

RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'

Art. 26

La rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e agli Amministratori cui siano state delegate attribuzioni ai sensi dell'art. 21 dello statuto.

TITOLO VII

SINDACI

Art. 27

L'Assemblea nomina i Sindaci e ne determina la retribuzione. Il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci Effettivi; sono altresì nominati due Sindaci Supplenti. I Sindaci sono scelti tra coloro che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile, in particolare dal decreto del 30 marzo 2000 n° 162 del Ministero della Giustizia.

Ai fini del suddetto decreto le materie strettamente attinenti all'attività della Società sono: diritto commerciale, economia aziendale e finanza aziendale.

Agli stessi fini, strettamente attinenti all'attività della Società sono i settori ingegneristico, geologico e minerario.

I Sindaci possono assumere incarichi di componente di organi di amministrazione e controllo in altre società nei limiti fissati dalla Consob con proprio regolamento.

Il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo e in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere.

Per il deposito, la presentazione e la pubblicazione delle liste si applicano le procedure dell'art. 19, nonché le disposizioni emanate dalla Consob con proprio regolamento in materia di elezione dei componenti degli organi di amministrazione e controllo.

Ogni azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e votare una sola lista, secondo le modalità prescritte dalle citate disposizioni di legge e regolamentari.

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti, titolari di diritto di voto al momento della presentazione delle medesime, che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2% o la diversa percentuale fissata da disposizioni di legge o regolamentari, delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste si articolano in due sezioni: la prima riguarda i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, la seconda riguarda i candidati alla carica di Sindaco Supplente. Almeno il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali dei conti e avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Le liste che, considerando entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre e concorrono per la nomina della maggioranza dei componenti del Collegio, devono includere, nella sezione dei sindaci effettivi, candidati di genere diverso, secondo quanto specificato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Qualora la sezione dei sindaci supplenti di dette liste indichi due candidati, essi devono appartenere a generi diversi.

Dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti saranno tratti due sindaci effettivi e un sindaco supplente. L'altro sindaco effettivo e l'altro sindaco supplente sono nominati con le modalità previste dall'art. 19 lettera b), da applicare distintamente a ciascuna delle sezioni in cui le altre liste sono articolate.

L'assemblea nomina Presidente del Collegio Sindacale uno dei Sindaci effettivi eletti con le modalità previste dall'art. 19 lettera b).

Qualora l'applicazione della procedura di cui sopra non consenta, per i sindaci effettivi, il rispetto della normativa sull'equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle sezioni dei sindaci effettivi delle diverse liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato, con il numero d'ordine successivo più alto, nella stessa sezione dei sindaci effettivi della lista del candidato sostituito, ovvero, in subordine, nella sezione dei sindaci supplenti della stessa lista del candidato sostituito (il quale in tal caso subentra nella posizione del candidato supplente che sostituisce), altrimenti, se ciò non consente il rispetto della normativa sull'equilibrio tra i generi, è sostituito dalla persona nominata dall'Assemblea con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare una composizione del Collegio Sindacale conforme alla legge e allo statuto. Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Sindaci ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto meno voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione.

Per la nomina di Sindaci, per qualsiasi ragione, non nominati secondo le procedure

sopra previste, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare una composizione del Collegio Sindacale conforme alla legge e allo statuto.

In caso di sostituzione di un sindaco tratto dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti subentra il sindaco supplente tratto dalla stessa lista; in caso di sostituzione del sindaco tratto dalle altre liste, subentra il sindaco supplente tratto da queste ultime. Se la sostituzione non consente il rispetto della normativa sull'equilibrio tra i generi, l'Assemblea deve essere convocata al più presto per assicurare il rispetto di detta normativa.

La procedura del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero Collegio Sindacale.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale si riunisce almeno ogni 90 giorni, anche in video o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, esaminare, ricevere e trasmettere documenti ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

La riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente del Collegio Sindacale.

Il potere di convocazione del Consiglio di Amministrazione può essere esercitato individualmente da ciascun membro del Collegio; quello di convocazione dell'Assemblea da almeno due membri del Collegio.

TITOLO VIII

BILANCIO SOCIALE E UTILI

Art. 28

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla redazione del bilancio.

L'utile netto risultante dal bilancio regolarmente approvato sarà attribuito:

- almeno il 5% alla riserva legale, finché la stessa raggiunga il limite previsto dalla legge;

- la quota rimanente alle azioni, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono diventati esigibili si prescrivono a favore della Società.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare il pagamento nel corso dell'esercizio di acconti sul dividendo.

TITOLO IX

SCIoglimento DELLA SOCIETA'

Art. 29

Per la liquidazione e lo scioglimento della Società si osserveranno le norme all'uopo stabilite dalle disposizioni di legge.

TITOLO X

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 30

Per tutto ciò che non è espressamente previsto o diversamente regolato dal presente statuto si applicheranno le disposizioni vigenti.

Clausola transitoria

Art. 31

Le disposizioni degli artt. 19 e 27 finalizzate a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi trovano applicazione ai primi tre rinnovi del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale successivi al 12 agosto 2012.

f) Paolo Andrea Colombo

f) Francesco Guasti

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Parte Straordinaria - elenco dei partecipanti

Nome	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
BONOLDI ALDO		150
DORNETTI FRANCESCA		550
MONTRONE DONATO		60
PINTO DONATO		1.000
RADAELLI DARIO ROMANO		10
ENI SPA		189.423.307
1989 VOL EMPLE BEN ASS NON-REPR EMPLOYEES OF SOUT CAL EDISON CO	D'ALESSANDRO AGNESE	871
82A HOLDINGS, LLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.142
ABB INC. MASTER TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	11.386
ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	17.214
ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	80.426
ACHMEA UNIT LINKED BELEGGINGFONDSEN 2	GIAMBALVO ZILLI CARLO	9.322
ACORN 1986 TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	252
ADVANCE INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	7.539
ADVANCED SERIES TRUST AST GOLDMAN SACHS MULTI ASSET PORTFOLIO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.088
AEGON CUSTODY B V	GIAMBALVO ZILLI CARLO	300
AEGON CUSTODY B V	GIAMBALVO ZILLI CARLO	13.187
AGF ALL WORLD TAX ADVANTAGE GROUP LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.405
AGF ALL WORLD TAX ADVANTAGE GROUP LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	23.831
AGF ALL WORLD TAX ADVANTAGE GROUP LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	34.172
AGF EUROPEAN EQUITY FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	14.500
AGF GLOBAL VALUE FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	21.776
AK STEEL CORPORATION MASTER PENSION TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	991
ALAMOSIA LLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.051
ALASKA COMMON TRUST FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	7.542
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.283
ALLIANCEBERNSTEIN VAR PROD SER F INC-ALLIANCEB DYN ASSET ALL PTF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	74
ALLIANCEBERNSTEIN GLOBAL RISK ALLOCATION FUND INC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.206
ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY PASSIVE SERIES	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.380
ALLIANZ GI FONDS D300	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.177
ALLIANZGI FONDS AFE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.886
ALLIANZGI FONDS AKTIEN EUROPA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	7.000
ALLIANZGI FONDS PENSIONS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.173
ALLIANZGI FONDS PFI	GIAMBALVO ZILLI CARLO	9.054
ALLIANZGI FONDS SWKA 1	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.500
ALLIANZGI-FONDS DSPT	GIAMBALVO ZILLI CARLO	9.211

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Parte Straordinaria - elenco dei partecipanti

ALPS STOXX EUROPE 600 ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	180
AMERGEN CLINTON NUCLEAR POWER PLANT NONQUALIFIED FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	791
AMERICA-FIRST DEFENSIVE GROWTH FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	10.062
AMERICAN AIRLINES INC., MASTER FIXED BENEFIT PENSION TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.251
AMERICAN COLLEGE OF SURGEONS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	14.877
AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.026
AMP INT EQ IND FD HEDGED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.260
AMP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	31.067
AMUNDI	GIAMBALVO ZILLI CARLO	552.103
AMUNDI ACTIONS INTLES SMART BE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	9.116
AMUNDI FUNDS INDEX EQUITY EURO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	10.619
AMUNDI FUNDS INDEX EUROPE ACCOUNT	GIAMBALVO ZILLI CARLO	72.816
AMUNDI PARIS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.851
AMUNDI SIF EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	968
ANNE RAY CHARITABLE TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	7.781
AGR CUSTOMIZED REAL RETURN OFFSHORE FUND, L.P.	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.561
AGR REAL ASSET FUND II, L.P.	GIAMBALVO ZILLI CARLO	609
AGR REAL RETURN MASTER ACCOUNT, L.P.	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.613
ARAB BANK FOR ECONOMIC DEVELOPMENT IN AFRICA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	283
ARCELORMITTAL USA LLC PENSION TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.479
ARCHDIOCESE OF HARTFORD INVESTMENT TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	59
ARIZONA PSPRS TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
ARKWRIGHT, LLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	990
ARKWRIGHT, LLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.546
ASSURDIX	GIAMBALVO ZILLI CARLO	15.488
AT&T UNION WELFARE BENEFIT TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
ATOUT EUROPE SMART BETA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.903
AUSTRALIAN CATHOLIC SUPERAN RETIREM FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	7.192
AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.030
AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	391
AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.201
AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.516
AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.907
AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	10.356
AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.738
AZL INTERNATIONAL INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	223
BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	21.192
BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	23.098
BANCO NACIONAL DE PANAMA AS TRUSTEE OF FIDEICOMISO FONDO DEAHORRO DE PANNA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.750
BANK OF KOREA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	137
BAYVKA4 FONDS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	43.529
BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	359

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
2 DICEMBRE 2015



Parte Straordinaria - elenco dei partecipanti

BELL ATLANTIC MASTER TRUST	1	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12.001
BELL ATLANTIC MASTER TRUST	1	GIAMBALVO ZILLI CARLO	599
BELL ATLANTIC MASTER TRUST	102.199	GIAMBALVO ZILLI CARLO	744
BELLSOUTH CORP TR UNDER BOARD OF DIRECTOR'S BENEFIT PL	500	GIAMBALVO ZILLI CARLO	747
BELLSOUTH CORP TR UNDER EX BEN PL FOR ADV AND PUBLISHING	6.100	GIAMBALVO ZILLI CARLO	16.045
BELLSOUTH CORP TR UNDER EX BEN PL FOR MOBILE SYSTEMS EXECUT	6.900	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
BELLSOUTH CORPORATION RFA VEBBA TRUST	1	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
BELLSOUTH ENTERPRISES, INC. TRUST UNDER EXECUTIVE BENEFIT PL	4.100	GIAMBALVO ZILLI CARLO	25
BERESFORD FUND PLC	30	GIAMBALVO ZILLI CARLO	294.121
BEST INVESTMENT CORPORATION	1.652	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12
BGI MSCI EAFE EQUITY INDEX NON-LENDABLE FUND B	92.088	GIAMBALVO ZILLI CARLO	28
BGI MSCI EUROPE EQUITY INDEX FUND B	25.685	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.129
BILL AND MELINDA GATES FOUNDATION TRUST	184.882	GIAMBALVO ZILLI CARLO	24.302
BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)	75.376	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.466
BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE)	192.309	GIAMBALVO ZILLI CARLO	40.125
BLACKROCK AM DE FOR ISHARS STOXX EUROPE SMALL 200 UCITS ETF (DE)	188.710	GIAMBALVO ZILLI CARLO	21.004
BLACKROCK AM DE FOR ISHARS STOXX EUROPE SMALL 200 UCITS ETF (DE)	1.266	GIAMBALVO ZILLI CARLO	309.573
BLACKROCK CDN WORLD INDEX FUND	3.047	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	4.570	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.420
BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	12.874	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.500
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	4.881	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.601
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	11.050	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.552
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	12.373	GIAMBALVO ZILLI CARLO	26.587
BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUND	78.052	GIAMBALVO ZILLI CARLO	16.351
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	1.473	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.165
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	24.835	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.520
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	49.304	GIAMBALVO ZILLI CARLO	54.100
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	409.449	GIAMBALVO ZILLI CARLO	689
BLACKROCK LIFE LIMITED	17.696	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.487
BLACKROCK LIFE LIMITED	37.867	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.560
BLACKROCK LIFE LIMITED	74.016	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
BLACKROCK LIFE LIMITED	128.881	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
BLACKROCK MANAGED VOLATILITY V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLESERIES FUNDS INC	1.446	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
BLACKROCK MANAGED VOLATILITY V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLESERIES FUNDS INC	1.875	GIAMBALVO ZILLI CARLO	489
BLACKROCK MSCI WORLD INDEX FUND OF BLACKROCK FUNDS	604	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.002
BLACKROCK SELECTION FUND	24.405	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.054
BLACKROCK WHOLESALE INDEXED INTERNATIONAL	17.269	GIAMBALVO ZILLI CARLO	282
BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	1	GIAMBALVO ZILLI CARLO	338
BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	17.997	GIAMBALVO ZILLI CARLO	628
BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	21.039	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.941
BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES'S PLACE GLOBAL EQ UNIT TR	178.492	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.974
BNYMTD (UK) AS TRUSTEE OF BLACKROCK CONTINENTAL EUROPE EQUITY TRY TRACKER F	10.335	GIAMBALVO ZILLI CARLO	728

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
2 DICEMBRE 2015



Parte Straordinaria - elenco dei partecipanti

BRUNEI INVESTMENT AGENCY	1	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12.001
BRUNSWICK UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	1	GIAMBALVO ZILLI CARLO	599
BRUNSWICK UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	102.199	GIAMBALVO ZILLI CARLO	744
BUNTING INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY TE LLC	500	GIAMBALVO ZILLI CARLO	747
CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	6.100	GIAMBALVO ZILLI CARLO	16.045
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	6.900	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	4.100	GIAMBALVO ZILLI CARLO	25
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	30	GIAMBALVO ZILLI CARLO	294.121
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	1.652	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	92.088	GIAMBALVO ZILLI CARLO	28
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	25.685	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.129
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	184.882	GIAMBALVO ZILLI CARLO	24.302
CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	75.376	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.466
CAMBRIA GLOBAL VALUE ETF	192.309	GIAMBALVO ZILLI CARLO	40.125
CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	188.710	GIAMBALVO ZILLI CARLO	21.004
CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	1.266	GIAMBALVO ZILLI CARLO	309.573
CANADIAN PACIFIC RAILWAY COMPANY PENSION PLAN	3.047	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
CARBON AWARE INTERNATIONAL SHARES FUND	4.570	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.420
CC&L ALL STRATEGIES FUND	12.874	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.500
CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD	4.881	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.601
CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD	11.050	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.552
CERVURITE INTERNATIONAL LLC	12.373	GIAMBALVO ZILLI CARLO	26.587
CF INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	78.052	GIAMBALVO ZILLI CARLO	16.351
CFSIL RE COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 10	1.473	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.165
CGE INVESTMENTS (NO. 2) S A R L	24.835	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.520
CHESWOLD LANE INT HIGH DIV FUND	49.304	GIAMBALVO ZILLI CARLO	54.100
CHRISTIAN SUPER	409.449	GIAMBALVO ZILLI CARLO	689
CHURCH COMMISSIONERS FOR ENGLAND	17.696	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.487
CHURCH OF ENGLAND INVESTMENT FUND FOR PENSIONS	37.867	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.560
CIBC EUROPEAN INDEX FUND	74.016	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	128.881	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
CIBC POOLED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	1.446	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
CINDY SPRINGS, LLC	1.875	GIAMBALVO ZILLI CARLO	489
CINDY SPRINGS, LLC	604	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.002
CITW FUND, LP	24.405	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.054
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	17.269	GIAMBALVO ZILLI CARLO	282
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	1	GIAMBALVO ZILLI CARLO	338
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	17.997	GIAMBALVO ZILLI CARLO	628
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC RETIREMENT	21.039	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.941
CLEARWATER INTERNATIONAL FUND	178.492	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.974
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	10.335	GIAMBALVO ZILLI CARLO	728

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Parte Straordinaria - elenco dei partecipanti

COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	228.035	GIAMBALVO ZILLI CARLO
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT LTD	6.727	GIAMBALVO ZILLI CARLO
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT LTD	15.383	GIAMBALVO ZILLI CARLO
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED SOUTH TOWER	2.959	GIAMBALVO ZILLI CARLO
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED SOUTH TOWER	13.979	GIAMBALVO ZILLI CARLO
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LTD.	1.310	GIAMBALVO ZILLI CARLO
COMBUSTION ENGINEERING 524(G) ASBESTOS PI TRUST	1.418	GIAMBALVO ZILLI CARLO
COMMON TRUST ITALY FUND	198.179	GIAMBALVO ZILLI CARLO
COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 29	1.334	GIAMBALVO ZILLI CARLO
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTE	57	GIAMBALVO ZILLI CARLO
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTE	1.476	GIAMBALVO ZILLI CARLO
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	1	GIAMBALVO ZILLI CARLO
COMMONWEALTH SUPERANN CORP ATF ARIA INVESTMENTS TR	31.584	GIAMBALVO ZILLI CARLO
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPA	3.633	GIAMBALVO ZILLI CARLO
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	1.234	GIAMBALVO ZILLI CARLO
CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN	12	GIAMBALVO ZILLI CARLO
CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERANNUATION FUND	1	GIAMBALVO ZILLI CARLO
COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	6.678	GIAMBALVO ZILLI CARLO
CSAA INSURANCE EXCHANGE	2.451	GIAMBALVO ZILLI CARLO
DB X TRACKERS MSCI EUROPE EQUITY	2.163	GIAMBALVO ZILLI CARLO
DE GROUP GLOBAL & INTL FUNDS-DEINTL VALUE EQUITY FUND	70.685	GIAMBALVO ZILLI CARLO
DELAWARE ENHANCED GLOBAL DIVIDEND AND INCOME FUND	45.888	GIAMBALVO ZILLI CARLO
DELAWARE GROUP EQUITY FUNDS V DELAWARE DIVIDEND INCOME FUND	7.027	GIAMBALVO ZILLI CARLO
DELAWARE GROUP FOUNDATION FDS DELAWARE FOUNDAT CONSERVATIVE ALL	11.213	GIAMBALVO ZILLI CARLO
DELAWARE GROUP FOUNDATION FUNDSDELAWARE FOUNDATION GROWTH ALLOCATION FI	141	GIAMBALVO ZILLI CARLO
DELAWARE GROUP GLOBAL INTERNATIONAL FUNDS DELAWARE GLOBAL VALUE	20.851	GIAMBALVO ZILLI CARLO
DELAWARE INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUS	1.986	GIAMBALVO ZILLI CARLO
DELAWARE VIP TRUST DELAWARE VIPINTERNATIONAL VALUE EQUITY SERIE	1	GIAMBALVO ZILLI CARLO
DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI ALL WORLD EX US HEDGED EQUITY ETF	303	GIAMBALVO ZILLI CARLO
DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EAFE HEDGE EQUITY ETF	421	GIAMBALVO ZILLI CARLO
DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EMU HEDGED EQUITY ETF	40	GIAMBALVO ZILLI CARLO
DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI ITALY HEDGED EQUITY ETF	511	GIAMBALVO ZILLI CARLO
DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI SOUTHERN EUROPE HEDGED EQUITY ETF	29.951	GIAMBALVO ZILLI CARLO
DFLP EQUITY (PASSIVE)	29.101	GIAMBALVO ZILLI CARLO
DGFF -DELAWARE FOUNDATION MODERATE ALLOCATION FUND	46.685.200	GIAMBALVO ZILLI CARLO
DIVERSIFIED MARKETS (2010) POOLED FUND TRUST	5.116.943	GIAMBALVO ZILLI CARLO
DODGE & COX INTERNATIONAL STOCK FUND	49.800	GIAMBALVO ZILLI CARLO
DODGE + COX GLOBAL STOCK FUND	1.679.800	GIAMBALVO ZILLI CARLO
DODGE + COX WORLDWIDE FUNDS PLC	10.910	GIAMBALVO ZILLI CARLO
DODGE + COX WORLDWIDE FUNDS PLC	384	GIAMBALVO ZILLI CARLO
DREYFUS INDEX FUNDS INC DREYFUS INTERNATIONAL STC		
DREYFUS OPPORTUNITY FUNDS - DREYFUS STRATEGIC BETA GLOBAL EQUITY		

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Parte Straordinaria - elenco dei partecipanti

DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	19.056	GIAMBALVO ZILLI CARLO
DUKE ENERGY QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	214.094	GIAMBALVO ZILLI CARLO
DUKE UNIVERSITY	1	GIAMBALVO ZILLI CARLO
DWS EAFE EQUITY INDEX FUND	1.689	GIAMBALVO ZILLI CARLO
DYNASTY INVEST, LTD	400	GIAMBALVO ZILLI CARLO
ELITE INTER-PHARMACOCTIONS	39.992	GIAMBALVO ZILLI CARLO
EMPLOYEE RETIREMENT INCOME PLANTRUST OF 3M COM	1	GIAMBALVO ZILLI CARLO
ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	1.148	GIAMBALVO ZILLI CARLO
ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	10.111	GIAMBALVO ZILLI CARLO
ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	25.283	GIAMBALVO ZILLI CARLO
EQ ADVISOR TRUST ATM INTERNATIONAL PORTFOLIO	32.938	GIAMBALVO ZILLI CARLO
EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	24.847	GIAMBALVO ZILLI CARLO
EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	10.286	GIAMBALVO ZILLI CARLO
EQ ADVISORS TRUST-AXA GLOBAL EQ MANAGED	14.854	GIAMBALVO ZILLI CARLO
EQ ADVISORS TRUST-AXA TACTICAL MANAGER I	39.138	GIAMBALVO ZILLI CARLO
EQ ALLIANCE DYNAMIC WEALTH STRATEGIES PO	8.148	GIAMBALVO ZILLI CARLO
EQ ADVISORS TRUST - AXA TEMPLETON GLOBAL	4.250	GIAMBALVO ZILLI CARLO
ESB GENERAL EMPLOYEES SUPERANNUATION SCHEME	13.296	GIAMBALVO ZILLI CARLO
ESSEX COUNTY COUNCIL PENSION FUND	42.317	GIAMBALVO ZILLI CARLO
ETFS DIVERSIFIED-FACTOR DEVELOPED EUROPE INDEX FUND	235	GIAMBALVO ZILLI CARLO
ETOILE ENERGIE EUROPE	16.654	GIAMBALVO ZILLI CARLO
EUROPEX-CONTROVERSIAL WEAPONS EQUITY INDEX FUND B	9.343	GIAMBALVO ZILLI CARLO
EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	1	GIAMBALVO ZILLI CARLO
EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	1	GIAMBALVO ZILLI CARLO
EXELON CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSION TRUST - NON TAX QUAL	176	GIAMBALVO ZILLI CARLO
EXELON PEACH BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND	280	GIAMBALVO ZILLI CARLO
F+C INSTITUTIONAL INVESTMENT FUNDS ICVC-INST GLB EQ F	8.960	GIAMBALVO ZILLI CARLO
FAIRFAX COUNTY UNIFORMED RETIREMENT SYSTEM	1	GIAMBALVO ZILLI CARLO
FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	7.009	GIAMBALVO ZILLI CARLO
FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND	8.088	GIAMBALVO ZILLI CARLO
FCM INTERNATIONAL LLC	242	GIAMBALVO ZILLI CARLO
FCP AMUNDI ACTIONS INTERNATIONALES	11.138	GIAMBALVO ZILLI CARLO
FCP AMUNDI HORIZON	2.639	GIAMBALVO ZILLI CARLO
FCP BNP PARIBAS ACTIONS EUROLAND	32.145	GIAMBALVO ZILLI CARLO
FCP BNP PARIBAS ACTIONS EUROPE	1.440	GIAMBALVO ZILLI CARLO
FCP CARPMKO EUROPE	13.785	GIAMBALVO ZILLI CARLO
FCP ERAFP ACT EUR6	539.928	GIAMBALVO ZILLI CARLO
FCP ERAFP ACT IND11	368.499	GIAMBALVO ZILLI CARLO
FCP HSBC MIDDLE CAP EURO	140.000	GIAMBALVO ZILLI CARLO
FCP ICARE	876	GIAMBALVO ZILLI CARLO
FCP NATIXIS IONIS	6.109	GIAMBALVO ZILLI CARLO
FCP RSI EURO P	19.210	GIAMBALVO ZILLI CARLO

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
2 DICEMBRE 2015



Parte Straordinaria - elenco dei partecipanti

FCP SAKKARAH 7	128
FOPE SAIPEM ACTIONS	4.200
FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	100.472
FIDELITY CONCORD STREET TRUST SPARTAN INTERNATIONAL INDEX FUND	17.536
FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELIT	10.495
FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY MONEY/BUILDER WORLD INDEX FUND	2.815
FIDELITY SAL ST SPARTAN GLOBAL EX US IN	315
FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SERIES GLOBAL EX U S INDEX FUND	945
FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLOR	179
FLEXSHARES MORNINGSSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	7.335
FLORIDA GLOBAL EQUITY FUND LLC	1.650
FLORIDA POWER CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	656
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	1
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	1
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	1.801
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	6.672
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	88.326
FLORIDA, LLC - APERIO	1.972
FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	2.607
FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	3.556
FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	3.980
FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	4.264
FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	236.798
FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	3.189
FOCUSSED SICAV GLOBAL EQUITY STRATEGY (USD)	74
FONDACO ROMA EURO BALANCED CORE	83.580
FONDS RESERVE RETRAITES	446.876
FONDS RESERVE RETRAITES	3.145
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	3.533
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	761
FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	6.063
FOURTH AVENUE INVESTMENT COMPANY.	21.500
FQ ESSENTIAL BETA FUND LTD	43.362
FRR	341
FSS TRUSTEE CORPORATION	3.011
FSS TRUSTEE CORPORATION	844
GAMMA EMIRATES INVESTMENT L.L.C. EM	3.871
GARD COMMON CONTRACTUAL FUND	10.901
GE INVESTMENTS FUNDS, INC. - TOTAL RETURN FUND	2.311
GERANA SICAV-SIF S.A.	15.583
GEUT PAN EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	5.932
GIW GLOBAL EQUITY FUND CLT AC	

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
2 DICEMBRE 2015



Parte Straordinaria - elenco dei partecipanti

GLOBAL BOND FUND	6.585
GLOBAL X SCIENTIFIC BETA EUROPE ETF	254
GNAM GROUP PENSION TRUST 'II	15.600
GNAM INVESTMENT FUNDS TRUST	160.520
GMO FUNDS PLC	636
GMO RESOURCES FUND	52.740
GOLDMAN SACHS FUNDS	401
GOLDMAN SACHS FUNDS	2.636
GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS INTE	9.575
GOVERNMENT OF NORWAY	3.925
GS TACS MARKET CONTINUOUS (INTL) LLC	21.806
H E S T - AUSTRALIA LIMITED	1
HARBOR DIVERSIFIED INTERNATIONAL ALL CAP FUND	8.564
HARRIS UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	580
HARTFORD INTERN GL EQ EX-JP	584
HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY	1.769
HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY	6.992
HASLAM FAMILY INVESTMENT PARTNERSHIP	464
HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- EUROPEAN FUND	35.766
HC CAPITAL TRUST THE COMMODITY RETURNS STRATEGY PORTFOLIO	384
HENDERSON EUROPEAN ENHANCED EQ.	7.232
HOAG FAMILY TRUST - APERIO	3.193
HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	39.004
HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	201.597
HONGKONG ELECTRIC DEFINED CONTRIBUTION SCHEME	1.128
HOURL-GLASS INDEXED INT SHARE(UNHEDGED) F	2.920
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 1	2.490
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 2	528
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 3	744
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6	1.606
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 10	1.949
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11	1.968
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12	2.538
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7	1.945
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	1.713
HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND	149.773
HSBC BANK PLC a/c HSBC ETFS PLC	8.587
H-SBC EUROPEAN INDEX FUND	49.644
HSBC GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME	1.281
IBBOTSON SHARES HIGH OPPORTUNITIES TRUST	2.214
IBM 401K PLUS PLAN	53.257
IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	8.212

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
2 DICEMBRE 2015



Parte Straordinaria - elenco dei partecipanti

IBM FRANCE	6.750
IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	28.680
IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	87.251
IBM RETIREMENT PLAN	2.639
ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	6.614
IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	1
INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	1
ING DIRECT	13.294
ING DIRECT STREETWISE BALANCED GROWTH PORTFOLIO	2.432
ING DIRECT STREETWISE BALANCED INCOME PORTFOLIO	551
ING DIRECT STREETWISE BALANCED PORTFOLIO	3.584
ING DIRECT STREETWISE EQUITY GROWTH PORTFOLIO	1.218
INTEL CORPORATION RETIREE MEDICAL PLAN TRUST	5.500
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	1
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	570
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	838
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	5.808
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	3.589
INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST	1.419
INTERNATIONAL MONETARY FUND	2.904
INTERNATIONAL MONETARY FUND	4.779
INVESTIN PRO F.M.B.A.	93.606
INVESTIN PRO F.M.B.A., GLOBAL EQUITIES I	54
IPSOL GLOBAL EQUITY FUND	9.674
IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EUROPE ETF	58
IRISH LIFE ASSURANCE PLC	167
IRISH LIFE ASSURANCE	1.204
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	89.946
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	6.761
ISHARES EUROPE ETF	2.769
ISHARES GLOBAL ENERGY PTF	90.593
ISHARES INY MIT TGV F ISHS ST EUROPE600 OIL-GAS UCITS ETF DE	6.949
ISHARES I PUBLIC LIMITED COMPANY	201.106
ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	2.568
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	98.319
ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	440.801
ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX FUND	20.892
ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	44.823
ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	10.636
ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	2.634
ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	3.082
ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	4.891

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
2 DICEMBRE 2015



Parte Straordinaria - elenco dei partecipanti

ISHARES MSCI ACWI EX US ETF	17.052
ISHARES MSCI EAFE ETF	39.220
ISHARES MSCI EAFE GROWTH ETF	1.269
ISHARES MSCI EAFE VALUE ETF	2.815
ISHARES MSCI EMU ETF	480.266
ISHARES MSCI EUROPE IMI ETF	3.828
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	3.910
ISHARES MSCI ITALY CAPPED ETF	1.058.994
ISHARES MSCI KOKUSAI ETF	98
ISHARES MSCI WORLD ETF	222
ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	2.872
ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	46.597
ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	79.927
ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	88.818
ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	2.005
ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	6.335
ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY	2.361
ISHARES VII PLC	987
ISHARES VII PLC	1.159
ISHARES VII PLC	97.265
ISHARES VII PLC	209.618
JANUS ADAPTIVE GLOBAL ALLOCATION FUND	885
JANUS CAPITAL FUND PLC	182
JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC	310
JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	4.400
JOHN HANCOCK FUNDS II STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	3.875
JOHN HANCOCK INSURANCE COMPANY OF VERMONT	1.327
JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY	12.412
JOHN HANCOCK VAR INS TRUST STRATEGIC EQUITY ALLOCATION TRUST	7.976
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST	2.004
JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVINGS PLANS MASTER TRUST	197.224
JP TR SERV BK LTD ATF MATB MSCI KOKUSAI INDEX MOTHER F	9.251
JPMORGAN CHASE BANK N.A.	1.195
JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	17.661
JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	35.355
JTSB STB DAIWA STOCK INDEX FUND 9807	6.100
JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02	705
JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02	533
JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02	1.006
JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02	1.429
KAISER FOUNDATION HOSPITALS	12
KAISER FOUNDATION HOSPITALS	7.461

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
2 DICEMBRE 2015



Parte Straordinaria - elenco dei partecipanti

KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	12	GIAMBALVO ZILLI CARLO
KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	12	GIAMBALVO ZILLI CARLO
KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	731	GIAMBALVO ZILLI CARLO
KAPIT PENSAM INVEST PSI 10 GLOBAL AKTIER	10.170	GIAMBALVO ZILLI CARLO
KAPITALFORENINGEN PENSAM INVEST PSI 30 EUROPAEISKE AKTIER	18.882	GIAMBALVO ZILLI CARLO
KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	5.708	GIAMBALVO ZILLI CARLO
KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	53.924	GIAMBALVO ZILLI CARLO
LAKE AVENUE INVESTMENTS, LLC	1.680	GIAMBALVO ZILLI CARLO
LANDESBANK HESSEN-THURINGEN	45.000	GIAMBALVO ZILLI CARLO
LAUDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND	2.112	GIAMBALVO ZILLI CARLO
LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY, LLC AND LOS ALAMOS NATIONAL SECURITY,	1	GIAMBALVO ZILLI CARLO
LAZARD ASSET MANAGEMENT LTD.	1.873	GIAMBALVO ZILLI CARLO
LEGAL AND GENERAL	275	GIAMBALVO ZILLI CARLO
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	421	GIAMBALVO ZILLI CARLO
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	106.551	GIAMBALVO ZILLI CARLO
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE SOCIETY LIMITED	20.401	GIAMBALVO ZILLI CARLO
LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	4.040	GIAMBALVO ZILLI CARLO
LEHMAN-STAMM FAMILY PARTNERS LLC	783	GIAMBALVO ZILLI CARLO
LHCO FONDS	20.000	GIAMBALVO ZILLI CARLO
LJR LIMITED PARTNERSHIP	18.170	GIAMBALVO ZILLI CARLO
LJR LIMITED PARTNERSHIP	50.100	GIAMBALVO ZILLI CARLO
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	184	GIAMBALVO ZILLI CARLO
LOMBARD ODIER DARIER HFM SA INSTITUTIONNEL-3D	30.468	GIAMBALVO ZILLI CARLO
LONDON BOROUGH OF CROYDON PENSION FUND	10.310	GIAMBALVO ZILLI CARLO
LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	1	GIAMBALVO ZILLI CARLO
LOY PARTNERSHIP, LLC	768	GIAMBALVO ZILLI CARLO
LPI PROFESSIONEL FORENING, LPI AKTIER GLOBALE II	106.524	GIAMBALVO ZILLI CARLO
LTW GROUP HOLDINGS, LLC	3.171	GIAMBALVO ZILLI CARLO
LTW INVESTMENTS LLC	862	GIAMBALVO ZILLI CARLO
LVP DELAWARE FOUNDATION AGGRESSIVE ALLOCATION FUND	31.459	GIAMBALVO ZILLI CARLO
LVP DELAWARE FOUNDATION CONSERVATIVE ALLOCATION FUND	20.342	GIAMBALVO ZILLI CARLO
LVP DELAWARE FOUNDATION MODERATE A	11.014	GIAMBALVO ZILLI CARLO
LVP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	39.228	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MLI INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	360.189	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MACQUARIE COLLECTIVE FUNDS PLC-DELAWARE INV GLOBAL VALUE FUND	1.327	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	786	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	1.218	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	3.678	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	9.182	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED F	6.432	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMENT TRUST	1.885	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MAPLE BROWN ABBOTT INTL EQUITY TRUST	14.618	GIAMBALVO ZILLI CARLO

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
2 DICEMBRE 2015



Parte Straordinaria - elenco dei partecipanti

MARATHON GLOBAL FUND PUBLIC LIMITED COMPANY	142.121	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MARATHON UCITS FUNDS	6.414	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MARATHON UCITS FUNDS	255.650	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MARATHON UCITS FUNDS	344.834	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MARCH FUND	1.334	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MARGARET A. CARGILL FOUNDATION	6.495	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	11	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	12	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	85	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	66.983	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MASTER INTERNATIONAL INDEX SERIES OF QUANT MASTER SERIES LLC	20.002	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO	3.621	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. PENSION	1	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MAXIM INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO OF MAXIM SERIES FUND,INC	1.500	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MAYES DAVID ANDREW	123.021	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MELLON BANK N.A. - GLOBAL CUSTODY	8.463	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MERCER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND	1	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MERCY INVESTMENT SERVICES	12	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MET INVESTOR SERIES TRUST-ALLIANG GLOBAL DYNAMIC ALL PTF	7.223	GIAMBALVO ZILLI CARLO
METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	534	GIAMBALVO ZILLI CARLO
METROPOLITAN SERIES FUND MORGAN STANLEY EAFE INDEX PORTFOLIO	5.602	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MF INTERNATIONAL FUND LLC	397	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MFS MERIDIAN FUNDS	248	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MICHELLE LUND REV TRUST	703	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MICHIGAN CATHOLIC CONFERENCE	1.407	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MICHIGAN CATHOLIC CONFERENCE MASTER PENSION TRUST	3.953	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MILLIKEN (AND) COMPANY	5.295	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHST	69.995	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHST	210	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MITCHELLS AND BUTLERS CIF LIMITED	450	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MLC LIMITED	2.556	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MLC LIMITED	2.154	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MM MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND	2.389	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FD TR - GLOBAL STRATEGIST PTF	2.125	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR FUND	11.869	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MSCI EQUITY INDEX FUND B-ITALY	50	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MULTIMIX WHOLESAL INT SHARES TRUST	439	GIAMBALVO ZILLI CARLO
MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	153.153	GIAMBALVO ZILLI CARLO
NAT WEST BANK PLC AS TRUSTEE OF LEGAL GENRAL GBLB GROWTH TST	5.899	GIAMBALVO ZILLI CARLO
NAT WEST BK AS TRUSTEE OF LEGAL & GENERAL EUROPEAN INDEX TR	1.472	GIAMBALVO ZILLI CARLO
NAT WEST BK PLC AS TRUSTEE OF THE LEGAL & GENERAL INT IND TR	73.656	GIAMBALVO ZILLI CARLO
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND		
NATIONAL PENSION SERVICE		

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
2 DICEMBRE 2015



Parte Straordinaria - elenco dei partecipanti

NATIONAL TREASURY MANAGEMENT AGENCY (AS CONTROLLER AND MANAGER OF THE IREI	GIAMBALVO ZILLI CARLO	25.988
NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC AS TRUSTEE OF KES STRAT INV F	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.600
NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	414
NATIXIS ASSET MANAGEMENT SA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	481.795
NAV CANADA PENSION PLAN	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.237
NAV CANADA PENSION PLAN	GIAMBALVO ZILLI CARLO	65.772
NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12.590
NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12
NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	10.572
NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	15.645
NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	17.095
NEXTERA ENERGY DUANE ARNOLD LLC/DQ DECOMMISSIONING TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	484
NFS LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.449
NFS LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	11.478
NFS LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	20.934
NORGES BANK	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	91.542
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	373.687
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.716
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.076
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	22.982
NORTHERN TRUST UCITS FGR FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	47.948
NTROP GRUMMAN CORPORATION VEBIA MASTER TRUST I	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.042
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	9.006
NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - NON LENDING	GIAMBALVO ZILLI CARLO	13.345
NUCLEAR LIABILITIES FUND LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.700
NVIT INTERNATIONAL INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	421
OIL INVESTMENT CORPORATION LTD&OIL GAS INVESTMENT	GIAMBALVO ZILLI CARLO	42.487
ONEPATH GLOBAL SHARES - LARGE CAP (UNHEDGED) INDEX POOL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	8.681
ONTARIO POWER GENERATION INC.	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
ONTARIO POWER GENERATION INC.	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	45.228
OPSEU PENSION PLAN TRUST FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	33.878
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12
Orrers Administration Corporation	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.715
PANAGORA DIVERSIFIED RISK MULTI-ASSET FUND, LTD.	GIAMBALVO ZILLI CARLO	38.412
PANAGORA GROUP TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.600
PARWORLD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.695
PARWORLD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	16.875
PDT PARTNERS PORTFOLIO II LLC - UK CASH TRADING C O PDT PARTNERS UK LL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	110.324
PENN SERIES DEVELOPED INTERNATIONAL INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.015

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
2 DICEMBRE 2015



Parte Straordinaria - elenco dei partecipanti

PENSION FUND OF SUMITOMO MITSUI BANKING CORPORATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.121
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	42
PENSIONDANMARK PENSIONSFORSKRINGSKARTIESELSKAB	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12.000
PEOPLE'S BANK OF CHINA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.745
PEOPLE'S BANK OF CHINA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	16.123
PEOPLE'S BANK OF CHINA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	17.367
PEOPLE'S BANK OF CHINA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	22.807
PEOPLE'S BANK OF CHINA FOREIGN EXCH	GIAMBALVO ZILLI CARLO	21.690
PETTELAAER EFFECTENBEW. INZ. SNSRESP. IND. FND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	33.013
PI CH-World ex Swiss Equities Tracker US TE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	7.955
PIMCO EQUITY SERIES: PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	14.009
PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND LLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	65.937
PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	416
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRPA / AZIONARIO CRESCITA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	108.559
PITZER COLLEGE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	278
POINT BEACH UNIT 1 AND UNIT 2 NO TRUST-ACCOUNTING MECHANISM	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.166
POWERSHARES S(AND)P INTERNATIONAL DEVELOPED HIGH BETA PORTFOLIO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.838
POWERSHARES DYNAMIC INTERNATIONAL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	10.643
POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	822
POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	319
POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	829
POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.340
PRCO COFONDS I	GIAMBALVO ZILLI CARLO	15.000
PREDIQUANT A2 - ACTIONS EMERGENTES	GIAMBALVO ZILLI CARLO	13.826
PRESBYTERIAN CHURCH (USA) FOUNDATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	771
PRINCIPAL FUNDS INC-INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	16.931
PROSHARES HEDGED FTSE EUROPE ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	698
PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.332
PS FTSE RAFI DEVEL MAR EXUS PORT	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12.845
PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	11.079
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12.207
PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
PYRAMIS GLOBAL EX U S INDEX FUND LP	GIAMBALVO ZILLI CARLO	19.441
QIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.124
QUEENSLAND INVESTMENT TRUST NO 2	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.725

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
2 DICEMBRE 2015



Parte Straordinaria - elenco dei partecipanti

RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	129.997
RAMI PARTNERS, LLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.513
REASSURE LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	10.086
REGENTS OF THE UNIVERSITY OF MICHIGAN	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
RESOURCE STOCK INDEX COMMON TRUST FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	29.404
RETIREMENT BENEFITS INVESTMENT FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	982
RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.728
ROBINSON UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	17
ROCKEFELLER & CO., INC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	17.891
RSAMPENSION INVEST, GLOBALT AKTIEINDEXS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	372
RUSSELL DEVELOPED EX-US LARGE CAP INDEX FUND B	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.952
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	525
SAS TRUSTEE CORPORATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
SAS TRUSTEE CORPORATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	10
SAS TRUSTEE CORPORATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	621
SCHWAB FUNDAMENTAL INTER LARGE COMP IN F	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.342
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	14.914
SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	25.618
SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.014
SCOTTISH WIDOWS INV SOLUTIONS F (CYC- EUROPEAN (EX UK) EQ FD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	73
SDA INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.645
SEASONS SERIES TRUST INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.165
SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST MULTI-AS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	13.503
SELECT INDEX SERIES	GIAMBALVO ZILLI CARLO	15.541
SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	10.486
SENTINEL INTERNATIONAL TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.131
SEVENTH SWEDISH NATIONAL PENSION FUND - APT EQUITY FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	611
SG ACTIONS EUROPE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.944
SG ACTIONS EUROPE LARGE CAP	GIAMBALVO ZILLI CARLO	772
SG ACTIONS EUROPE MULTIGESTION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.547
SG ACTIONS MONDE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	61
SHARON D LUND RESIDUAL TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	509
SHELL PENSION TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
SHELL PENSION TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	245
SHINKO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	866
SIM GLOBAL BALANCED TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.059
SISTERS OF MERCY OF NORTH CAROLINA FOUNDATION INC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.663
SOUTHERN CALIFORNIA EDISON COMPANY RETIREMENT P	GIAMBALVO ZILLI CARLO	22.581
SPDR EURO STOXX SMALL CAP ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	35.008
SPDR EUROPE PUBLIC LIMITED COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.351
SPDR MSCI ACWI EX-US ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.886

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
2 DICEMBRE 2015



Parte Straordinaria - elenco dei partecipanti

SPDR MSCI ACWI IMI ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	85
SPDR MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	876
SPDR MSCI WORLD QUALITY MIX ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	40
SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.653
SPDR S+P INTERNATIONAL ENERGY SECTOR ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.888
SPDR S+P INTERNATIONAL MIDCAP ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.616
SPDR S+P WORLD EX AUSTRALIA FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	154
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	904
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.659
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	7.389
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	19.993
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	33.488
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	69.837
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	142.271
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	214.211
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	393.212
SSGA EAFE INDEX PLUS NON-LENDING COMMON TRUST FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	8.357
SSGA ENERGY INDEX EQUITY FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	37
SSGA FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX NON-LENDING COMMON TR F	GIAMBALVO ZILLI CARLO	9.951
SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	85.634
SSGA GROSS ROLL UP UNIT TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.239
SSGA INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	19.450
SSGA MSCI ACWI EX-JSA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.603
SSGA MSCI EAFE ENERGY INDEX NON-LENDING COMMON TRUST FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	7.728
SSGA MSCI EAFE INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	11.785
SSGA MSCI EUROPE SCREENED INDEX NON-LENDING COMMON TRUST FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	19.468
SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NON-LENDING QP COMMON TRUST FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	9.749
SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	680
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	20.519
SSGA SPDR ETFS EUROPE III PUBLIC LIMITED COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	508
SSGA SPDR ETFS EUROPE IV PUBLIC LIMITED COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	820
SSGA SPDR ETFS EUROPE V PUBLIC LIMITED COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.968
ST JOSEPH HEALTH SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.304
ST SPOORWEGPFDS MANDAAT BLACKROCK	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.347
STANLUB FUNDS LIMITED STANDARD BANK HOUSE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	7.231
STATE FARM MUTUAL FUND TRUST, INTERNATIONAL INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.291
STATE FARM VARIABLE PRODUCT TRUST, INTERNATIONAL EQ INDEX F	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.534
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	9.129
STATE OF MINNESOTA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12
STATE OF MINNESOTA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.186
STATE OF TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
2 DICEMBRE 2015



Parte Straordinaria - elenco dei partecipanti

STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	4.389	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	55	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	211	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	1.235	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	806	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	3.221	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	9.954	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	24.528	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	31.606	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	91.352	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STATE STREET HEDGED INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY INDEX FUND	1.280	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	18.417	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	12	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	2.410	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	6.609	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STATE STREET TRUSTEES LIMITED ATF MARATHON EXEMPT FUND	11.860	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STATE SUPER FINANCIAL SERVICES AUSTRALIA LIMITED AS TRUSTEE FOR THE INT EQ SEC	1	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STATES OF JERSEY COMMON INVESTMENT FUND	28.430	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STG BEDRIJFSTAKPFDS V H	3.288	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STG BPF VD DETAILHANDEL MND BLACKROCK MSCI EMEA	2.808	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STG BPF VOOR HET LEVENSMID. BEDRIJF IPM	40.762	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STG PFDS ACHMEA MANDAAT BLACKROCK	35.731	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STG PFDS AHOLD	9.574	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STG PFDS CORP EXPRESS MANDAAT ALLIANCE CAPITA	11.986	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STICHTING ACHMEA GLOBAL EQUITY	2.185	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET SCHILDERS-AFWERKINGS-EN	48.569	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STICHTING CZ FUND DEPOSITARY	2.667	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STICHTING DELA DEPOSITARY AND MANAGEMENT	4.288	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	113.225	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STICHTING HEINEKEN PENSIOENFONDS	1.478.170	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STICHTING MN SERVICES AANDELENFONDS EUROPA	52.533	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STICHTING MN SERVICES EUROPE EX UK EQUITY FUND	219	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	45	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STICHTING PENSIOENFONDS IBM NEDERLAND	23.333	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STICHTING PENSIOENFONDS METAAL EN TECHNIEK	2.772	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STICHTING PENSIOENFONDS METAAL EN TECHNIEK ATTN ETSKE VISSER	986	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR VERVOER	1.609	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STICHTING PENSIOENFONDS SAGITTARIUS	4.228	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMBRO BANK N.V.	9.510	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMBRO BANK N.V.	13.252	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMBRO BANK N.V.	50.908	GIAMBALVO ZILLI CARLO

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
2 DICEMBRE 2015



Parte Straordinaria - elenco dei partecipanti

STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE NEDERLANDSCHE BANK N.V	5.086	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STICHTING PGGM DEPOSITARY	14.232	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STICHTING PGGM DEPOSITARY	17.223	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	95.034	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	1.091	GIAMBALVO ZILLI CARLO
STRUCTURA - SMART EURO EQUITIES	1.339	GIAMBALVO ZILLI CARLO
SUEWIE COFONDS	25.000	GIAMBALVO ZILLI CARLO
SULTANATE OF OMAN MINISTRY OF DEFENCE PENSION FUND	60.667	GIAMBALVO ZILLI CARLO
SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	719	GIAMBALVO ZILLI CARLO
SVCO FONDS	10.000	GIAMBALVO ZILLI CARLO
SVCO III FONDS	5.000	GIAMBALVO ZILLI CARLO
SWISS LIFE BANQUE VALFRANCE	1.737.171	GIAMBALVO ZILLI CARLO
T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX	159.000	GIAMBALVO ZILLI CARLO
TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITYINDEX FUND	1.932	GIAMBALVO ZILLI CARLO
TD EUROPEAN INDEX FUND	1	GIAMBALVO ZILLI CARLO
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	1	GIAMBALVO ZILLI CARLO
TEMPLETON EX-JAPAN GLOBAL EQUITY FUND LT	910	GIAMBALVO ZILLI CARLO
TEXAS EDUCATION AGENCY	8.234	GIAMBALVO ZILLI CARLO
THE ALLIANCEBERNSTEIN POOLING PTF - ALLIANCEB VOL MNGM PTF	1	GIAMBALVO ZILLI CARLO
THE BANK OF KOREA	352	GIAMBALVO ZILLI CARLO
THE BANK OF KOREA	1	GIAMBALVO ZILLI CARLO
THE GENERAL MOTORS CANAD RETIREMENT PROGR FOR SALARIED EMPL	1	GIAMBALVO ZILLI CARLO
THE GENERAL MOTORS CANADIAN HOURLY-RATE EMPL PENSION PLAN	11.946	GIAMBALVO ZILLI CARLO
THE HARTFORD ROMAN CATHOLIC DIOCESAN CORP RET PL	38.066	GIAMBALVO ZILLI CARLO
THE JBUT MASTER INVESTMENT PARTNERSHIP LLP	24	GIAMBALVO ZILLI CARLO
THE MARATHON LONDON GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS	668	GIAMBALVO ZILLI CARLO
THE MARATHON-LONDON GLOBAL INVESTMENT TRUST I	2.965.089	GIAMBALVO ZILLI CARLO
THE MARATHON-LONDON INTERNATIONAL INVESTMENT TRUST I	8.034	GIAMBALVO ZILLI CARLO
THE MASTER TR BK OF JP LTD ATF INVESCO DEV COUNT EQ INDEX M F	1.266.560	GIAMBALVO ZILLI CARLO
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	58	GIAMBALVO ZILLI CARLO
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	977	GIAMBALVO ZILLI CARLO
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	1.207	GIAMBALVO ZILLI CARLO
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	14.373	GIAMBALVO ZILLI CARLO
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	822	GIAMBALVO ZILLI CARLO
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD AS TRUSTEE FOR MUTB400045796	3.102	GIAMBALVO ZILLI CARLO
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD AS TRUSTEE FOR MUTB400045792	16.842	GIAMBALVO ZILLI CARLO
THE MASTER TRUST BK OF JP LTD: HITACHI FOREIGN EQ INDEX MF	4.749	GIAMBALVO ZILLI CARLO
THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD	337	GIAMBALVO ZILLI CARLO
THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD	5.370	GIAMBALVO ZILLI CARLO
THE PASSIVE GLOBAL SHARE TRUST	18.602	GIAMBALVO ZILLI CARLO
THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA	402	GIAMBALVO ZILLI CARLO
THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA	1.258	GIAMBALVO ZILLI CARLO

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
2 DICEMBRE 2015



Parte Straordinaria - elenco dei partecipanti

Nome del partecipante	Partecipazioni
THE PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS INC/DRYDEN ACTIVE ALLOCATION	5
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	12
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	12
THE ROYAL BOROUGH OF GREENWICH PENSION FUND	2.522
THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	58
THE TRUSTEES OF CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	7.236
THE TRUSTEES OF JOHNSON & JOHNSON UK GROUP RETIREMENT PLAN	39.268
THE TRUSTEES OF SAL PENSION SCHEME	2.948
THE TRUSTEES OF THE BT PENSION SCHEME	243.721
THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY	7.927
THE TRUSTEES OF THE PHILLIPS 66 UK PENSION PLAN	1.686
THE TRUSTEES OF IBM PENSION PLAN	15.649
THE UNIVERSAL INST F INC - GLOBAL TACT ASSET ALL PTF	257
THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	58
THRIFT SAVINGS PLAN	4.878
TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC. - TIFF MULT-ASSET FUND	58.484
TIA-CREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	6.588
TOBAM ANTI-BENCHMARK EURO EQUITY FUND	15
TOBAM ANTI-BENCHMARK EURO EQUITY FUND	25.736
TRANSAMERICA ALLIANCEBERNSTEIN DYNAMIC ALLOCATION VP	12
TREASURER OF THE STATE OF NORTH-CAROLINA/EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	4.326
TRINITY COLLEGE CAMBRIDGE	1.587
TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TR	732
TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	2.176
TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	3.080
TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	12.974
TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	792
TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	1.767
TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	2.578
TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	13.021
TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	17.100
TRUST UNDER EXECUTIVE BENEFIT PL FOR CERTAIN BELLSOUTH CO	11
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	12
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	12
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	12
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	12
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	12
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	12
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	12
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	12
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	12
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	12
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	246
UBS (IRL) ETF PLC	287

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
2 DICEMBRE 2015



Parte Straordinaria - elenco dei partecipanti

Nome del partecipante	Partecipazioni
UBS (IRL) ETF PLC	293
UBS (LUX) STRATEGY XTRA SICAV	35
UBS (US) GROUP TRUST	7.698
UBS ETF	36
UBS ETF	41
UBS ETF	359
UBS ETF	568
UBS ETF	1.565
UBS ETF	3.785
UBS ETF	9.795
UBS ETF	12.488
UBS ETF	25.066
UBS FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX FUND	5.902
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.	105.860
UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	271
UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	347
UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	3.837
UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	16.903
UBS IQ MSCI EUROPE ETHICAL ETF	184
UMC BENEFIT BOARD, INC	1
UNIPENSION INVEST FMBA EUROPAEISKE AKTIER	24.938
UNIPENSION INVEST FMBA GLOBAL AKTIER II	65.882
UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS PLAN	17.162
UNIVERSAL SHIPOWNERS MARINE INSURANCE ASSOCIATION LIMITED	2.266
UNIVERSE THE CMI GLOBAL NETWORK FUND	2.414
UNIVEST	47.962
UPS GROUP TRUST	1
UPS GROUP TRUST	1
VALIC COMPANY I - INTERNATIONAL EQUITIES FUND	12
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	56.815
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	35.084
VANGUARD FID COMPANY EUROPEAN STOCK INDE	807
VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND	17.293
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF	379
VANGUARD FUNDS PLC	343
VANGUARD FUNDS PLC	7.123
VANGUARD FUNDS PLC	8.212
VANGUARD FUNDS PLC	13.061
VANGUARD GLOBAL EQUITY FUND	6.260
VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	76.949
VANGUARD INV F ICVC- FTSE DEV WOR LD EX - U.K. EQ INDEX F	7.544
VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F	9.626

**ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
2 DICEMBRE 2015**



Parte Straordinaria - elenco dei partecipanti

VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	483
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	4.069
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	9.288
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	18.569
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	62.753
VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	1.426
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	118.864
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	7.067
VANTAGEPOINT OVERSEAS EQUITY INDEX FUND	1.073
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEEUROPA INDEKS 1	20.362
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEEUROPA INDEKS 1	33.309
VICTORIAN SUPERANNUATION FUND	1
VICTORIAN SUPERANNUATION FUND	21
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	7
VISION POOLED SUPERANNUATION TRUST	1
VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	317
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	12
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	12
WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	7.963
WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO	1.203
WEST MIDLANDS METROPOLITAN AUTHORITI	1.710
WEST YORKSHIRE PENSION FUND	100
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	3.663
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	6.273
WHOLESALE GLOBAL EQUITY INDEX FUND	1.661
WHOLESALE UNIT TRUST MSCI GLOB INDEX SHS	4.190
WILLIAM BEAUMONT HOSPITAL	4.940
WILLIAM BEAUMONT HOSPITAL EMPLOYEES' RETIREMENT PLAN	6.614
WITAN INVESTMENT TRUST PLC	792
WORLD INDEX OLUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	18.840
WSSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST	1.526

TOTALI PARTECIPANTI n° 868 Azionisti, per un numero totale di azioni pari a 271.364.509

f) Paolo Andrea Colombo
f) Francesco Guasti



ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015

Esito della votazione sul punto 1
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio. Modifica degli artt. 5 e 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Azionisti Presenti

In proprio	n°	5	per n°	1.770	Azioni	0,00 % del c.s. con diritto di voto
Per delega	n°	863	per n°	271.362.739	Azioni	61,76 % del c.s. con diritto di voto
TOTALE PRESENTI	n°	868	per n°	271.364.509	Azioni	61,76 % del c.s. con diritto di voto

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	863	azionisti per n°	271.289.233	Azioni	61,75 % del c.s. con diritto di voto
CONTRARI	n°	2	azionisti per n°	1.010	Azioni	0,00 % del c.s. con diritto di voto
ASTENUTI	n°	3	azionisti per n°	74.266	Azioni	0,02 % del c.s. con diritto di voto
TOTALE VOTANTI	n°	868	azionisti per n°	271.364.509	Azioni	61,76 % del c.s. con diritto di voto
NON VOTANTI	n°	0	azionisti per n°	0	Azioni	0,00 % del c.s. con diritto di voto
TOTALE PRESENTI*	n°	868	azionisti per n°	271.364.509	Azioni	61,76 % del c.s. con diritto di voto

Presenti in sala

Azionisti in proprio	5
Delegati	2
Totale televoter distribuiti	7
Totale persone fisiche	7



ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015

Esito della votazione sul punto 1
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio. Modifica degli artt. 5 e 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI
980	PINTO DONATO		1.000
44	RADAELLI DARIO ROMANO		10

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°	2	azionisti per n°	1.010	Azioni	0,00 % del c.s. con diritto di voto
di cui						
IN PROPRIO	n°	2	azionisti per n°	1.010	Azioni	0,00 % del c.s. con diritto di voto
PER DELEGA	n°	0	azionisti per n°	0	Azioni	0,00 % del c.s. con diritto di voto

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Esito della votazione sul punto **1**

della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio. Modifica degli artt. 5 e 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco Astenuti

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI
43	DORNETTI FRANCESCA		550
993	MONTRONE DONATO		60
444	NATIONAL PENSION SERVICE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	73.656

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI di cui	n°	3 azionisti per n°	74.266 Azioni 0,02 % del c.s. con diritto di voto
IN PROPRIO	n°	2 azionisti per n°	610 Azioni 0,00 % del c.s. con diritto di voto
PER DELEGA	n°	1 azionisti per n°	73.656 Azioni 0,02 % del c.s. con diritto di voto

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Esito della votazione sul punto **1**

della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio. Modifica degli artt. 5 e 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco Non Votanti

Riepilogo Non votanti	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni 0,00 % del c.s. con diritto di voto
TOTALE NON VOTANTI di cui	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni 0,00 % del c.s. con diritto di voto
IN PROPRIO	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni 0,00 % del c.s. con diritto di voto
PER DELEGA	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni 0,00 % del c.s. con diritto di voto



ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015

Esito della votazione sul punto 1
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio. Modifica degli artt. 5 e 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI
800	BONOLDI ALDO		150
348	ENI SPA		189.423.307
738	1989 VOL EMP-L BEN ASS NON-REPR EMPL OF SOUT CAL EDISON CO		871
714	82A HOLDINGS, LLC		6.142
235	ABB INC. MASTER TRUST		1
773	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND		17.214
774	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND		11.386
728	ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION		80.426
68	ACHMEA UNIT LINKED BELEGGINGFONDSEN 2		9.322
670	ACORN 1998 TRUST		252
918	ADVANCE INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND		7.539
55	ADVANCED SERIES TRUST AST GOLDMAN SACHS MULTI ASSET PORTFOLIO		1.088
18	AEGON CUSTODY B V		13.187
28	AEGON CUSTODY B V		300
238	AGF ALL WORLD TAX ADVANTAGE GROUP LIMITED		34.172
239	AGF ALL WORLD TAX ADVANTAGE GROUP LIMITED		3.405
240	AGF ALL WORLD TAX ADVANTAGE GROUP LIMITED		23.831
236	AGF EUROPEAN EQUITY FUND		14.500
237	AGF GLOBAL VALUE FUND		21.776
85	AK STEEL CORPORATION MASTER PENSION TRUST		991
122	ALAMOSIA LLC		1.051
453	ALASKA COMMON TRUST FUND		7.542
241	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		1
242	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		1
243	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		1.283
370	ALLIANCEBERNSTEIN VAR. PROD SER F INC-ALLIANCEB DYN ASSET ALL PTF		74
368	ALLIANCEBERNSTEIN GLOBAL RISK ALLOCATION FUND INC		5.206
432	ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY PASSIVE SERIES		3.380
862	ALLIANZ GI FONDS D300		4.177
861	ALLIANZGI FONDS AFE		2.886
863	ALLIANZGI FONDS AKTIEN EUROPA		7.000
858	ALLIANZGI FONDS PENSIONS		1.173
857	ALLIANZGI FONDS PFI		9.054
856	ALLIANZGI FONDS SWKA 1		1.500
944	ALLIANZGHFONDS DSPT		9.211
386	ALPS STOXX EUROPE 600 ETF		180
662	AMERGEN CLINTON NUCLEAR POWER PLANT NONQUALIFIED FUND		791
347	AMERICAFIRST DEFENSIVE GROWTH FUND		10.062

02/12/2015



ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015

Esito della votazione sul punto 1
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio. Modifica degli artt. 5 e 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI
387	AMERICAN AIRLINES INC , MASTER FIXED BENEFIT PENSION TRUST		4.251
729	AMERICAN COLLEGE OF SURGEONS		14.877
61	AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC		1.026
872	AMP INT EQ IND FD HEDGED		3.260
870	AMP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND		31.067
851	AMUNDI		552.103
335	AMUNDI ACTIONS INTLES SMART BE		9.116
326	AMUNDI FUNDS INDEX EQUITY EURO		10.819
327	AMUNDI FUNDS INDEX EUROPE ACCOUNT		72.816
329	AMUNDI PARIS		5.851
328	AMUNDI SIF EUROPEAN EQUITY INDEX FUND		968
683	ANNE RAY CHARITABLE TRUST		7.781
388	AQR CUSTOMIZED REAL RETURN OFFSHORE FUND, L.P.		3.561
389	AQR REAL ASSET FUND II, L.P.		609
390	AQR REAL RETURN MASTER ACCOUNT, L.P.		6.813
630	ARAB BANK FOR ECONOMIC DEVELOPMENT IN AFRICA		283
265	ARCELORMITTAL USA LLC PENSION TRUST		5.479
263	ARCHDIOCESE OF HARTFORD INVESTMENT TRUST		59
289	ARIZONA PSPRS TRUST		1
354	ARKWRIGHT, LLC		990
355	ARKWRIGHT, LLC		1.546
333	ASSURDIX		15.468
300	AT&T UNION WELFARE BENEFIT TRUST		1
334	ATOUT EUROPE SMART BETA		2.903
869	AUSTRALIAN CATHOLIC SUPERAN RETIREM FUND		7.192
13	AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND		5.030
977	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED		391
978	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED		1.516
979	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED		1.201
980	AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED		10.356
981	AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED		1.907
922	AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO		3.738
244	AZI INTERNATIONAL INDEX FUND		223
910	BANCO CENTRAL DE TIMOR EST		21.192
913	BANCO CENTRAL DE TIMOR EST		23.098
49	BANCO NACIONAL DE PANAMA AS TRUSTEE OF FIDEICOMISO FONDO DEAHORRGIAMBALVO ZILLI CARLO		2.750
466	BANK OF KOREA		137
865	BAYK A4 FONDS		43.529
694	BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION		359
290	BELL ATLANTIC MASTER TRUST		102.199
291	BELL ATLANTIC MASTER TRUST		1
292	BELL ATLANTIC MASTER TRUST		1

02/12/2015

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Esito della votazione sul punto 1
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Numero	Descrizione	Voti
667	BELLSOUTH CORP TR UNDER BOARD OF DIRECTOR'S BENEFIT PL	500
665	BELLSOUTH CORP TR UNDER EX BEN PL FOR ADV AND PUBLISHING	6.100
664	BELLSOUTH CORP TR UNDER EX BEN PL FOR MOBILE SYSTEMS EXECUT	6.900
245	BELLSOUTH CORPORATION RFA VEBA TRUST	1
663	BELLSOUTH ENTERPRISES, INC. TRUST UNDER EXECUTIVE BENEFIT PL	4.100
21	BERESFORD FUND PLC	30
464	BEST INVESTMENT CORPORATION	1.652
565	BGI MSCI EAFE EQUITY INDEX NON-LENDABLE FUND B	92.088
564	BGI MSCI EUROPE EQUITY INDEX FUND B	25.665
496	BILL AND MELINDA GATES FOUNDATION TRUST	184.862
625	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)	75.376
628	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)	192.309
626	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE SMALL 200 UCITS ETF (DE)	188.710
629	BLACKROCK AM SCHWEIZ AS OBO BIFS WORLD EX SWITZ EQ INDEX FUND	1.266
561	BLACKROCK CDN WORLD INDEX FUND	3.047
523	BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	4.570
524	BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	12.874
888	BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	11.050
889	BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	396
890	BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	12.373
891	BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	4.881
916	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	1.473
549	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	409.449
550	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	24.835
558	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	49.304
91	BLACKROCK LIFE LIMITED	128.881
92	BLACKROCK LIFE LIMITED	37.867
93	BLACKROCK LIFE LIMITED	74.016
94	BLACKROCK LIFE LIMITED	17.696
96	BLACKROCK MANAGED VOLATILITY V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLESERIES	1.875
97	BLACKROCK MANAGED VOLATILITY V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLESERIES	1.446
548	BLACKROCK MSCI WORLD INDEX FUND OF BLACKROCK FUNDS	604
887	BLACKROCK SELECTION FUND	24.405
923	BLACKROCK WHOLESAL INDEXED INTERNATIONA	17.269
256	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	17.967
280	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	21.059
281	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	1
640	BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES'S PLACE GLOBAL EQ UNIT TR	178.492
84	BNYMTD (UK) AS TRUSTEE OF BLACKROCK CONTINENTAL EUROPE EQUITY TRY	10.335
634	BRUNEL INVESTMENT AGENCY	12.001
376	BRUNSWICK UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	599
378	BRUNSWICK UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	744

02/12/2015

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Esito della votazione sul punto 1
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Numero	Descrizione	Voti
701	BUNTING INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY TE LLC	747
401	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	16.045
478	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1
479	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	294.121
480	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1
481	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	25
482	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	3.129
483	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	28
595	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	24.302
596	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	12
398	CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	3.486
813	CAMBRIA GLOBAL VALUE ETF	40.125
446	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	309.573
249	CANADIAN PACIFIC RAILWAY COMPANY PENSION PLAN	21.004
915	CARBON AWARE INTERNATIONAL SHARES FUND	1
916	CARBON AWARE INTERNATIONAL SHARES FUND	2.420
395	CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD	3.500
126	CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD	1.601
123	CERVURITE INTERNATIONAL LLC	3.552
35	CF INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	26.587
361	CSE INVESTMENTS (NO. 2) S.A.R.L.	16.351
17	CHESWOLD LANE INT HIGH DIV FUND	2.165
932	CHRISTIAN SUPER	3.520
758	CHURCH COMMISSIONERS FOR ENGLAND	54.100
320	CHURCH OF ENGLAND INVESTMENT FUND FOR PENSIONS	669
321	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	3.487
322	CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	6.560
715	CIBC POOLED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	1
716	CINDY SPRINGS, LLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO 489
135	CITW FUND LP	GIAMBALVO ZILLI CARLO 2.002
447	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO 1.054
448	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO 338
449	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO 282
989	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC RETIREMENT	GIAMBALVO ZILLI CARLO 628
730	CLEARWATER INTERNATIONAL FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO 1.941
574	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO 4.974
575	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO 228.035
22	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT LTD	GIAMBALVO ZILLI CARLO 728
23	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT LTD	GIAMBALVO ZILLI CARLO 15.963
22	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT LTD	GIAMBALVO ZILLI CARLO 6.727

02/12/2015



ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015

Esito della votazione sul punto 1
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio. Modifica degli artt. 5 e 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

14	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED SOUTH TOWER	2.959
15	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED SOUTH TOWER	13.979
30	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LTD.	1.310
394	COMBUSTION ENGINEERING S24(G) ASBESTOS PI TRUST	1.418
602	COMMON TRUST ITALY FUND	199.179
769	COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 23	1.334
246	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT	1.476
247	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT	57
248	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1
725	COMMONWEALTH SUPERANN CORP ATF ARIA INVESTMENTS TR	31.584
911	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPA	3.633
559	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	1.234
587	CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN	12
899	CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERANNUATION FUND	1
253	COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	1
688	CSAA INSURANCE EXCHANGE	6.678
57	DB X TRACKERS MSCI EUROPE EQUITY	2.451
267	DE GROUP GLOBAL & INTL FUNDS-DEINTL VALUE EQUITY FUND	2.163
273	DELAWARE ENHANCED GLOBAL DIVIDEND AND INCOME FUND	70.685
268	DELAWARE GROUP EQUITY FUNDS V DELAWARE DIVIDEND INCOME FUND	45.888
270	DELAWARE GROUP FOUNDATION FDS DELAWARE FOUNDAT CONSERVATIVE	7.027
269	DELAWARE GROUP FOUNDATION FUNDS DELAWARE FOUNDATION GROWTH	11.213
272	DELAWARE GROUP GLOBAL INTERNATIONAL FUNDS DELAWARE GLOBAL	141
832	DELAWARE INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUS	20.851
266	DELAWARE VIP TRUST DELAWARE VIP INTERNATIONAL VALUE EQUITY SERIE	1.996
59	DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI ALL WORLD EX US HEDGED EQUITY ETF	1
54	DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EAFE HEDGE EQUITY ETF	303
69	DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EMU HEDGED EQUITY ETF	421
67	DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI ITALY HEDGED EQUITY ETF	40
65	DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI SOUTHERN EUROPE HEDGED EQUITY ETF	1
703	DFILP EQUITY (PASSIVE)	511
271	DGFF-DELAWARE FOUNDATION MODERATE ALLOCATION FUND	29.951
499	DIVERSIFIED MARKETS (2010) POOLED FUND TRUST	29.101
373	DODGE & COX INTERNATIONAL STOCK FUND	48.865.200
374	DODGE + COX GLOBAL STOCK FUND	5.116.943
399	DODGE + COX WORLDWIDE FUNDS PLC	1.679.800
400	DODGE + COX WORLDWIDE FUNDS PLC	49.800
62	DREYFUS INDEX FUNDS INC DREYFUS INTERNATIONAL STC	10.910
58	DREYFUS OPPORTUNITY FUNDS - DREYFUS STRATEGIC BETA GLOBAL EQUITY	394
124	DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	19.056
125	DUKE ENERGY QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	214.094
308	DUKE UNIVERSITY	1

02/12/2015



ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015

Esito della votazione sul punto 1
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio. Modifica degli artt. 5 e 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

425	DWS EAFE EQUITY INDEX FUND	1.689
702	DYNASTY INVEST, LTD	400
338	ELITE INTER-PHARMACTIONS	39.992
282	EMPLOYEE RETIREMENT INCOME PLAN TRUST OF 3M COM	1
385	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	1.148
868	ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	10.111
876	ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	25.283
961	EQ ADVISOR TRUST ATM INTERNATIONAL PORTFOLIO	32.938
957	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	24.847
962	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	10.286
921	EQ ADVISORS TRUST-AXA GLOBAL EQ MANAGED	14.854
963	EQ ADVISORS TRUST-AXA TACTICAL MANAGER I	39.138
964	EQ ALLIANCE DYNAMIC WEALTH STRATEGIES PO	8.146
954	EQ ADVISORS TRUST - AXA TEMPLETON GLOBAL	4.250
75	ESB GENERAL EMPLOYEES SUPERANNUATION SCHEME	13.298
689	ESSEX COUNTY COUNCIL PENSION FUND	42.317
965	ETFS DIVERSIFIED-FACTOR DEVELOPED EUROPE INDEX FUND	235
815	ETOILE ENERGIE EUROPE	16.654
566	EUROPEX-CONTROVERSIAL WEAPONS EQUITY INDEX FUND B	9.343
284	EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	1
255	EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	1
683	EXELON CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSION TRUST - NON TAX QUAL	176
671	EXELON PEACH BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND	260
645	F+C INSTITUTIONAL INVESTMENT FUNDS ICVC- INST GLB EQ F	8.960
257	FAIRFAX COUNTY UNIFORMED RETIREMENT SYSTEM	1
637	FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	7.009
722	FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND	8.088
336	FCM AMUNDI ACTIONS INTERNATIONALES	242
343	FCP AMUNDI HORIZON	11.138
844	FCP BNP PARIBAS ACTIONS EUROLAND	2.639
843	FCP BNP PARIBAS ACTIONS EUROPE	32.145
346	FCP CARRIMKO EUROPE	1.440
850	FCP ERAFF ACT EURB	13.785
852	FCP ERAFF ACT IND11	539.928
337	FCP HSBC MIDDLE CAP EURO	368.469
341	FCP ICARE	140.000
339	FCP NATIXIS IONIS	876
340	FCP RSI EURO P	6.109
846	FCP SAKKARAH 7	19.210
342	FOPE SAIPEM ACTIONS	128
404	FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	4.200
		100.472

02/12/2015

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Esito della votazione sul punto 1
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Numero	Descrizione	Voti
80	FIDELITY CONCORD STREET TRUST SPARTAN INTERNATIONAL INDEX FUND	17.536
924	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELIT	10.485
927	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY MONEYBUILDER WORLD INDEX FUND	2.815
933	FIDELITY SAL ST SPARTAN GLOBAL EX US IN	315
723	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. INDEX FUND	945
258	FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLOR	179
958	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX	7.335
129	FLORIDA GLOBAL EQUITY FUND LLC	1.650
403	FLORIDA POWER CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	656
259	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	6.672
260	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	1.801
261	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	1
262	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	1
127	FLORIDA, LLC - APERIO	89.326
455	FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	236.798
456	FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	3.990
457	FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	4.264
458	FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	2.607
459	FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	1.972
462	FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	2.822
463	FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	3.556
5	FOCUSSED SICAV GLOBAL EQUITY STRATEGY (USD)	3.189
331	FONDACO ROMA EURO BALANCED CORE	74
848	FONDS RESERVE RETRAITES	63.580
849	FONDS RESERVE RETRAITES	446.876
731	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	3.533
732	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	3.145
746	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	761
705	FOURTH AVENUE INVESTMENT COMPANY	6.063
912	FQ ESSENTIAL BETA FUND LTD	21.500
847	FRR	43.362
898	FSS TRUSTEE CORPORATION	341
903	FSS TRUSTEE CORPORATION	3.011
909	GAMMA EMIRATES INVESTMENT L.L.C. EM	844
751	GARD COMMON CONTRACTUAL FUND	3.871
605	GE INVESTMENTS FUNDS, INC. - TOTAL RETURN FUND	10.901
881	GERANA SICAV-SIF S.A.	2.311
454	GEUT PAN EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	15.593
878	GIVI GLOBAL EQUITY FUND CLT AC	5.932
700	GLOBAL BOND FUND	6.585
841	GLOBAL X SCIENTIFIC BETA EUROPE ETF	254
383	GMAM GROUP PENSION TRUST II	15.600

02/12/2015

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Esito della votazione sul punto 1
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Numero	Descrizione	Voti
382	GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST	160.520
831	GMO FUNDS PLC	636
835	GMO RESOURCES FUND	52.740
525	GOLDMAN SACHS FUNDS	401
528	GOLDMAN SACHS FUNDS	2.636
956	GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS INTE	9.575
8	GOVERNMENT OF NORWAY	3.925
50	GS TACS MARKET CONTINUOUS (INTL) LLC	21.806
887	H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	1
408	HARBOR DIVERSIFIED INTERNATIONAL ALL CAP FUND	8.564
377	HARRIS UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	580
814	HARTFORD INTERNATIONAL GL EQ EX-UP	584
442	HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY	1.769
955	HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY	6.992
706	HASLAM FAMILY INVESTMENT PARTNERSHIP	464
644	HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS (VCV- EUROPEAN FUND	35.766
353	HC CAPITAL TRUST THE COMMODITY RETURNS STRATEGY PORTFOLIO	384
845	HENDERSON EUROPEAN ENHANCED EQ	7.232
128	HOAG FAMILY TRUST - APERIO	3.193
697	HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	201.597
698	HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	39.004
467	HONGKONG ELECTRIC DEFINED CONTRIBUTION SCHEME	1.128
875	HOURL-GLOSS INDEXED INT SHARE(UNHEDGED) F	2.920
685	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 1	2.490
684	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 2	528
688	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 3	744
686	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6	1.606
687	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 10	1.949
692	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11	1.968
691	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12	2.538
689	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7	1.945
639	HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND	1.713
973	HSBC BANK PLC a/c HSBC ETFS PLC	149.773
970	HSBC EUROPEAN INDEX FUND	8.567
842	HSBC GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME	49.644
905	IBBOTSON SHARES HIGH OPPORTUNITIES TRUST	1.281
570	IBM 407K PLUS PLAN	2.214
750	IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	53.257
345	IBM FRANCE	8.212
959	IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	6.750
960	IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	28.680
		87.251

02/12/2015

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Esito della votazione sul punto 1
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio. Modifica degli artt. 5 e 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.	
572	IBM RETIREMENT PLAN
573	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT
574	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL
575	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND
576	ING DIRECT
577	ING DIRECT STREETWISE BALANCED GROWTH PORTFOLIO
578	ING DIRECT STREETWISE BALANCED INCOME PORTFOLIO
579	ING DIRECT STREETWISE BALANCED PORTFOLIO
580	ING DIRECT STREETWISE EQUITY GROWTH PORTFOLIO
581	INTEL CORPORATION RETIREE MEDICAL PLAN TRUST
582	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT
583	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT
584	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT
585	INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST
586	INTERNATIONAL MONETARY FUND
587	INTERNATIONAL MONETARY FUND
588	INVESTIN PRO F.M.B.A.
589	INVESTIN PRO F.M.B.A., GLOBAL EQUITIES I
590	IP SOL GLOBAL EQUITY FUND
591	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EUROPE ETF
592	IRISH LIFE ASSURANCE PLC
593	IRISH LIFE ASSURANCE
594	IShares CORE MSCI EAFE ETF
595	IShares CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF
596	IShares CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF
597	IShares EUROPE ETF
598	IShares INV MIT TGV FISHS ST EUROPE600 OIL+GAS UCITS ETF DE
599	IShares II PUBLIC LIMITED COMPANY
600	IShares III PUBLIC LIMITED COMPANY
601	IShares III PUBLIC LIMITED COMPANY
602	IShares III PUBLIC LIMITED COMPANY
603	IShares INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX FUND
604	IShares IV PUBLIC LIMITED COMPANY
605	IShares IV PUBLIC LIMITED COMPANY
606	IShares IV PUBLIC LIMITED COMPANY
607	IShares MSCI ACWI EX US ETF
608	IShares MSCI EAFE ETF
609	IShares MSCI EAFE GROWTH ETF

02/12/2015

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Esito della votazione sul punto 1
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio. Modifica degli artt. 5 e 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.	
543	ISHARES MSCI EAFE VALUE ETF
544	ISHARES MSCI EMU ETF
545	ISHARES MSCI EUROPE IMI ETF
546	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF
547	ISHARES MSCI ITALY CAPPED ETF
548	ISHARES MSCI KOKUSAI ETF
549	ISHARES MSCI WORLD ETF
550	ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY
551	ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY
552	ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY
553	ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY
554	ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY
555	ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY
556	ISHARES VII PLC
557	ISHARES VII PLC
558	ISHARES VII PLC
559	ISHARES VII PLC
560	JANUS ADAPTIVE GLOBAL ALLOCATION FUND
561	JANUS CAPITAL FUND PLC
562	JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC
563	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD
564	JOHN HANCOCK FUNDS II STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND
565	JOHN HANCOCK INSURANCE COMPANY OF VERMONT
566	JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY
567	JOHN HANCOCK VAR INS TRUST STRATEGIC EQUITY ALLOCATION TRUST
568	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX
569	JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVINGS PLANS MASTER TRUST
570	JP TR SERV BK LTD ATF MATB MSCI KOKUSAI INDEX MOTHER F
571	JPMORGAN CHASE BANK N.A.
572	JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC
573	JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC
574	JTSB STB DAWA STOCK INDEX FUND 9807
575	JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02
576	JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02
577	JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02
578	JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02
579	KAISER FOUNDATION HOSPITALS
580	KAISER FOUNDATION HOSPITALS
581	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST
582	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST
583	KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM

02/12/2015

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Esito della votazione sul punto 1
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Numero	Descrizione	Valore nominale delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio. Modifica degli artt. 5 e 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
945	KAPIT PENSAM INVEST PSI10 GLOBAL AKTIER	10 170
946	KAPITALFORENINGEN PENSAM INVEST PSI 30 EUROPAEISKE AKTIER	18 882
426	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	53 924
427	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	5 708
708	LAKE AVENUE INVESTMENTS, LLC	1 680
892	LANDESBANK HESSEN-THURINGEN	45 000
358	LAUDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND	2 112
274	LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY, LLC AND LOS ALAMOS NATIONAL	1
38	LAZARD ASSET MANAGEMENT LTD.	1 873
39	LEGAL AND GENERAL	275
36	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	108 551
41	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	421
37	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE SOCIETY LIMITED	20 401
34	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	4 040
709	LEHMAN-STAMM FAMILY PARTNERS LLC	783
864	LHCO FONDS	20 000
678	LJR LIMITED PARTNERSHIP	18 170
679	LJR LIMITED PARTNERSHIP	50 100
745	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	30 488
987	LONDON BOROUGH OF CROYDON PENSION FUND	184
70	LONDON BOROUGH OF CROYDON PENSION FUND	10 310
279	LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	1
712	LOY PARTNERSHIP, LLC	768
53	LPI PROFESSIONEL FORENING, LPI AKTIER GLOBALE II	108 524
710	LTW GROUP HOLDINGS, LLC	3 171
711	LTW INVESTMENTS LLC	862
278	LVP DELAWARE FOUNDATION AGGRESSIVE ALLOCATION FUND	31 459
277	LVP DELAWARE FOUNDATION CONSERVATIVE ALLOCATION FUND	20 342
276	LVP DELAWARE FOUNDATION MODERATE A	11 014
275	LVP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	38 228
749	M-L INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	380 189
206	MACQUARIE COLLECTIVE FUNDS PLC-DELAWARE INV.GLOBAL VALUE FUND	1 327
631	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	9 182
632	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	786
641	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	3 678
646	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	1 218
504	MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED F	6 432
283	MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMENT TRUST	1 885
988	MAPLE BROWN ABBOTT INTL EQUITY TRUST	14 618
435	MARATHON GLOBAL FUND PUBLIC LIMITED COMPANY	142 121
434	MARATHON UCITS FUNDS	6 414
436	MARATHON UCITS FUNDS	255 650

02/12/2015



ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015

Esito della votazione sul punto 1
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Numero	Descrizione	Valore nominale delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio. Modifica degli artt. 5 e 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
437	MARATHON UCITS FUNDS	344 834
528	MARCH FUND	1 334
672	MARGARET A. CARGILL FOUNDATION	6 495
433	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	85
588	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	11
589	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	12
587	MASTER INTERNATIONAL INDEX SERIES OF QUANT MASTER SERIES LLC	66 983
734	MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO	20 002
941	MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. PENSION	3 621
52	MAXIM INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO OF MAXIM SERIES FUND, INC	1
981	MAYES DAVID ANDREW	1 500
131	MELLON BANK N.A. - GLOBAL CUSTODY	123 021
234	MERCER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND	8 463
284	MERCY INVESTMENT SERVICES	1
393	MET INVESTOR SERIES TRUST-ALLIANCE GLOBAL DYNAMIC ALL PTF	12
375	METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	7 223
579	METROPOLITAN SERIES FUND MORGAN STANLEY EAFE INDEX PORTFOLIO	12
713	MF INTERNATIONAL FUND LLC	534
527	MFS MERIDIAN FUNDS	5 602
83	MICHELLE LUND REV TRUST	397
699	MICHIGAN CATHOLIC CONFERENCE	248
680	MICHIGAN CATHOLIC CONFERENCE MASTER PENSION TRUST	703
82	MILLIKEN (AND) COMPANY	1 407
71	MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHST	5 295
72	MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHST	3 953
633	MITCHELLS AND BUTLERS CIF LIMITED	69 995
107	MLC LIMITED	210
108	MLC LIMITED	450
419	MM MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND	2 556
590	MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FD TR - GLOBAL STRATEGIST PTF	2 154
516	MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR FUND	2 389
563	MSCI EQUITY INDEX FUND B-ITALY	2 125
871	MULTIMIX WHOLESAL INT SHARES TRUST	11 869
770	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	50
752	NAT WEST BANK PLC AS TRUSTEE OF LEGAL GENERAL GBLB GROWTH TST	439
753	NAT WEST BK AS TRUSTEE OF LEGAL & GENERAL EUROPEAN INDEX TR	153 153
754	NAT WEST BK PLC AS TRUSTEE OF THE LEGAL & GENERAL INT IND TR	5 699
27	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND	1 472
134	NATIONAL TREASURY MANAGEMENT AGENCY (AS CONTROLLER AND MANAGER)	25 988
755	NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC AS TRUSTEE OF KES STRAT INV F	2 600
948	NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND	414
323	NATIXIS ASSET MANAGEMENT SA	481 795

02/12/2015



ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015

Esito della votazione sul punto 1
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio. Modifica degli artt. 5 e 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

747	NAV CANADA PENSION PLAN	65.772
748	NAV CANADA PENSION PLAN	5.237
950	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	12.590
502	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	12
742	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	17.095
743	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	10.572
744	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	15.645
252	NEXTERA ENERGY DUANE ARNOLD LLONG DECOMMISSIONING TRUST	484
694	NFS LIMITED	5.449
895	NFS LIMITED	20.934
896	NFS LIMITED	11.478
7	NORGES BANK	1
733	NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	91.542
736	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	373.667
765	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	6.076
766	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	22.982
767	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	1.716
776	NORTHERN TRUST UCITS FGR FUND	47.948
443	NORTHROP GRUMMAN CORPORATION VEBIA MASTER TRUST I	2.042
682	NTGI-QM COMMON DAILY EA FE INVD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	9.006
677	NTGI-QM COMMON DAILY EA FE INDEX FUND - NON LENDING	13.345
76	NUCLEAR LIABILITIES FUND LIMITED	6.700
931	NVT INTERNATIONAL INDEX FUND	421
120	OIL INVESTMENT CORPORATION LTD&OIL CAS INVESTMENT	42.467
917	ONEPATH GLOBAL SHARES - LARGE CAP (UNHEDGED) INDEX POOL	8.661
251	ONTARIO POWER GENERATION INC.	1
315	ONTARIO POWER GENERATION INC.	1
593	ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD	45.228
724	OPSEU PENSION PLAN TRUST FUND	33.878
571	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	6.715
819	Omens Administration Corporation	38.412
63	PANAGORA DIVERSIFIED RISK MULTI-ASSET FUND, LTD.	1
294	PANAGORA GROUP TRUST	2.600
405	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	1.695
865	PARWORLD	16.875
867	PARWORLD	110.324
40	PDT PARTNERS PORTFOLIO II LLC - UK CASH TRADING C O PDT PARTNERS UK LG/AMBALVO ZILLI CARLO	2.015
99	PENN SERIES DEVELOPED INTERNATIONAL INDEX FUND	2.121
381	PENSION FUND OF SUMITOMO MITSUI BANKING CORPORATION	42
295	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	1
296	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	12.000
78	PENSIONSDANMARK PENSIONSFORSKRINGSKTESKAB	

02/12/2015



ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015

Esito della votazione sul punto 1
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio. Modifica degli artt. 5 e 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

460	PEOPLE'S BANK OF CHINA	16.123
461	PEOPLE'S BANK OF CHINA	22.807
465	PEOPLE'S BANK OF CHINA	17.367
469	PEOPLE'S BANK OF CHINA	5.745
947	PEOPLE'S BANK OF CHINA FOREIGN EXCH	21.690
118	PETTELAAR EFFECTENBEW. INZ. SNSRESP. IND. FND	33.013
877	PI CH-World ex Swiss Equities Tracker US TE	7.955
451	PIMCO EQUITY SERIES: PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND	14.009
450	PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND LLC	65.837
812	PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	416
807	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRPA / AZIONARIO CRESCITA	108.559
681	PITZER COLLEGE	278
283	POINT BEACH UNIT 1 AND UNIT 2 NQ TRUST-ACCOUNTING MECHANISM	1.166
95	POWERSHARES (SAND)P INTERNATIONAL DEVELOPED HIGH BETA PORTFOLIO	1.838
103	POWERSHARES DYNAMIC INTERNATIONAL	10.643
100	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	822
102	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY	829
105	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY	319
106	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY	3.340
854	PRCO COFONDS I	15.000
344	PREDQUANT A2 - ACTIONS EMERGENTES	13.826
735	PRESBYTERIAN CHURCH (USA) FOUNDATION	771
48	PRINCIPAL FUNDS INC-INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	16.931
966	PROSHARES HEDGED FTSE EUROPE ETF	698
503	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	1.332
88	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EXUS PORT	12.645
298	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	11.079
768	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	2
287	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	1
288	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	1
933	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	12.207
934	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	1
310	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	1
311	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	1
704	PYRAMIS GLOBAL EX U S INDEX FUND LP	19.441
726	QIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND	1.124
727	QUEENSLAND INVESTMENT TRUST NO 2	4.725
132	RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY LIMITED	128.997
717	RAMI PARTNERS, LLC	1.513
969	REASSURE LIMITED	10.086
314	REGENTS OF THE UNIVERSITY OF MICHIGAN	1

02/12/2015



ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015

Esito della votazione sul punto 1
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio. Modifica degli artt. 5 e 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

507	RESOURCE STOCK INDEX COMMON TRUST FUND	29.404
289	RETIREMENT BENEFITS INVESTMENT FUND	982
928	RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY	2.728
379	ROBINSON UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	17
908	ROCKEFELLER & CO., INC	17.891
949	RSAMPENSION INVEST, GLOBALT AKTIEINDEXS	372
562	RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE CAP INDEX FUND B	1.952
441	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	525
900	SAS TRUSTEE CORPORATION	1
902	SAS TRUSTEE CORPORATION	621
904	SAS TRUSTEE CORPORATION	10
836	SCHWAB FUNDAMENTAL INTER LARGE COMP INF	4.342
360	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY ETF	14.914
359	SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF	25.618
821	SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND	4.014
635	SCOTTISH WIDOWS INV SOLUTIONS F (VCV- EUROPEAN (EX UK) EQ FD	73
29	SDA INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	6.645
422	SEASONS SERIES TRUST INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	5.185
837	SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST MULTI-AS	13.503
529	SELECT INDEX SERIES	15.541
302	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	10.496
718	SENTINEL INTERNATIONAL TRUST	3.131
51	SEVENTH SWEDISH NATIONAL PENSION FUND - APT EQUITY FUND	611
809	SG ACTIONS EUROPE	4.944
811	SG ACTIONS EUROPE LARGE CAP	772
808	SG ACTIONS EUROPE MULTIGESTION	2.547
810	SG ACTIONS MONDE	61
79	SHARON D LUND RESIDUAL TRUST	509
303	SHELL PENSION TRUST	1
304	SHELL PENSION TRUST	1
893	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE	245
878	SHINKO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND	886
719	SIM GLOBAL BALANCED TRUST	1.059
372	SISTERS OF MERCY OF NORTH CAROLINA FOUNDATION INC	1.683
301	SOUTHERN CALIFORNIA EDISON COMPANY RETIREMENT P	22.581
505	SPDR EURO STOXX SMALL CAP ETF	35.008
332	SPDR EUROPE PUBLIC LIMITED COMPANY	4.351
563	SPDR MSCI ACWI EX-US ETF	5.886
429	SPDR MSCI ACWI IMI ETF	85
431	SPDR MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ETF	876
430	SPDR MSCI WORLD QUALITY MIX ETF	40
584	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	4.653

02/12/2015



ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015

Esito della votazione sul punto 1
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio. Modifica degli artt. 5 e 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

586	SPDR S&P INTERNATIONAL ENERGY SECTOR ETF	1.898
585	SPDR S&P INTERNATIONAL MIDCAP ETF	1.616
584	SPDR S&P WORLD EX AUSTRALIA FUND	154
506	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	69.837
508	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	19.983
510	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	1.659
512	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	7.389
588	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	393.212
589	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	142.271
600	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	214.211
601	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	904
603	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	33.498
597	SSGA EAFE INDEX PLUS NON-LENDING COMMON TRUST FUND	8.357
513	SSGA ENERGY INDEX EQUITY FUND	37
653	SSGA FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX NON-LENDING COMMON TR F	9.951
756	SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST	85.634
654	SSGA GROSS ROLL UP UNIT TRUST	5.239
468	SSGA INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST	19.450
514	SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST	6.503
594	SSGA MSCI EAFE ENERGY INDEX NON-LENDING COMMON TRUST FUND	7.729
515	SSGA MSCI EAFE INDEX FUND	11.785
511	SSGA MSCI EUROPE SCREENED INDEX NON-LENDING COMMON TRUST FUND	19.469
471	SSGA RUSSELL FD 6L EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	9.749
472	SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	680
473	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	20.519
474	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	1.968
475	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	508
737	ST. JOSEPH HEALTH SYSTEM	1.304
113	ST. SPOORWEGPDS MANDAAT BLACKROCK	5.347
90	STANLIB FUNDS LIMITED STANDARD BANK HOUSE	7.231
418	STATE FARM MUTUAL FUND TRUST, INTERNATIONAL INDEX FUND	5.291
573	STATE FARM VARIABLE PRODUCT TRUST, INTERNATIONAL EQ INDEX F	6.534
580	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	9.129
581	STATE OF MINNESOTA	3.186
484	STATE OF TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	12
305	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	1
306	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	4.369
657	STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	1
658	STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	1.235
659	STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	55
	STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	211

02/12/2015

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Esito della votazione sul punto 1
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio. Modifica degli artt. 5 e 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

517	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	GIAMBALVO ZILLI CARLO	806
518	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	GIAMBALVO ZILLI CARLO	9.954
519	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	GIAMBALVO ZILLI CARLO	91.352
520	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	GIAMBALVO ZILLI CARLO	31.606
521	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	GIAMBALVO ZILLI CARLO	24.528
522	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.221
423	STATE STREET GLOBAL EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.280
424	STATE STREET HEDGED INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	18.417
470	STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.410
476	STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.609
477	STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12
650	STATE STREET TRUSTEES LIMITED ATF MARATHON EXEMPT FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	11.860
901	STATE SUPER FINANCIAL SERVICES AUSTRALIA LIMITED AS TRUSTEE FOR THE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
31	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	28.430
695	STATES OF JERSEY COMMON INVESTMENT FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.268
116	STG BEDRIJFSTAKPFD V H	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.808
117	STG BPF VD DETAILHANDEL MND BLACKROCK MSCI EMEA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	40.762
110	STG BPF VOOR HET LEVENSMID. BEDRIJF IPM	GIAMBALVO ZILLI CARLO	35.731
115	STG PFDS ACHMEA MANDAAT BLACKROCK	GIAMBALVO ZILLI CARLO	9.574
112	STG PFDS A-HOLD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.165
109	STG PFDS V D. GRAFISCHE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	48.589
64	STICHTING ACHMEA GLOBAL EQUITY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.667
60	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET SCHILDERS-AFWERKING	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
121	STICHTING CZ FUND DEPOSITARY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.288
775	STICHTING DELA DEPOSITORY AND MANAGEMENT	GIAMBALVO ZILLI CARLO	113.225
130	STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.478.170
759	STICHTING HEIENKEN PENSIOENFONDS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	52.533
16	STICHTING MN SERVICES AANDELENFONDS EUROPA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	219
25	STICHTING MN SERVICES EUROPE EX UK EQUITY FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	45
133	STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	GIAMBALVO ZILLI CARLO	23.333
764	STICHTING PENSIOENFONDS IBM NEDERLAND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.772
11	STICHTING PENSIOENFONDS METAAL EN TECHNIEK	GIAMBALVO ZILLI CARLO	996
12	STICHTING PENSIOENFONDS METAAL EN TECHNIEK ATTN ETSKE VISSER	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.609
114	STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR VERVOER	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.228
760	STICHTING PENSIOENFONDS SAGITTARIUS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	9.510
73	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMBRO BANK N.V.	GIAMBALVO ZILLI CARLO	13.252
74	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMBRO BANK N.V.	GIAMBALVO ZILLI CARLO	50.908
101	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE NEDERLANDSCHE BANK NV	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.086
24	STICHTING PGM DEPOSITARY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	14.232
26	STICHTING PGM DEPOSITARY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	17.223
647	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	95.034

02/12/2015

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Esito della votazione sul punto 1
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio. Modifica degli artt. 5 e 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

938	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.091
330	STRUCTURA - SMART EURO EQUITIES	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.339
855	SUEWE COFONDS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	25.000
56	SULTANATE OF OMAN MINISTRY OF DEFENCE PENSION FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	60.667
660	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	719
859	SVCO FONDS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	10.000
860	SVCO III FONDS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.000
988	SWISS NATIONAL BANK	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.737.171
818	SWISSLIFE BANQUE VALFRANCE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	159.000
929	T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.932
307	TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
309	TD EUROPEAN INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
568	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	910
976	TEMPLETON EX-JAPAN GLOBAL EQUITY FUND LT	GIAMBALVO ZILLI CARLO	8.234
312	TEXAS EDUCATION AGENCY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
368	THE ALLIANCEBERNSTEIN POOLING PTF--ALLIANCEB VOL MNGM PTF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	352
46	THE BANK OF KOREA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
47	THE BANK OF KOREA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
410	THE GENERAL MOTORS CANAD RETIREMENT PROGR FOR SALARIED EMP	GIAMBALVO ZILLI CARLO	11.946
408	THE GENERAL MOTORS CANADIAN HOURLY-RATE EMP PENSION PLAN	GIAMBALVO ZILLI CARLO	38.066
264	THE HARTFORD ROMAN CATHOLIC DIOCESAN CORP RET PL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	24
707	THE JUBT MASTER INVESTMENT PARTNERSHIP LLP	GIAMBALVO ZILLI CARLO	656
741	THE MARATHON LONDON GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.965.089
721	THE MARATHON-LONDON GLOBAL INVESTMENT TRUST I	GIAMBALVO ZILLI CARLO	8.034
720	THE MARATHON-LONDON INTERNATIONAL INVESTMENT TRUST I	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.266.560
387	THE MASTER TR BK OF JP LTD AIF INVESCO DEV COUNT EQ INDEX M F	GIAMBALVO ZILLI CARLO	56
935	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	14.373
936	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.207
942	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	977
827	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	822
937	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD AS TRUSTEE FOR MUTB400045796	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.102
939	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MUTB400045792	GIAMBALVO ZILLI CARLO	16.842
390	THE MASTER TRUST BK OF JP LTD- HITACHI FOREIGN EQ INDEX MF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.749
19	THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.370
20	THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	337
119	THE PASSIVE GLOBAL SHARE TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	18.602
438	THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	402
439	THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.266
86	THE PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS INC/DRYDEN ACTIVE ALLOCATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5
402	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12
577	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12
643	THE ROYAL BOROUGH OF GREENWICH PENSION FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.522

02/12/2015

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Esito della votazione sul punto 1
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Numero	Descrizione	Voti
250	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	58
636	THE TRUSTEES OF CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	7.236
642	THE TRUSTEES OF JOHNSON & JOHNSON UK GROUP RETIREMENT PLAN	39.288
649	THE TRUSTEES OF SAL PENSION SCHEME	2.948
757	THE TRUSTEES OF THE BT PENSION SCHEME	243.721
739	THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY	7.927
648	THE TRUSTEES OF THE PHILLIPS 66 UK PENSION PLAN	1.686
763	THE TRUSTEES OF IBM PENSION PLAN	15.649
591	THE UNIVERSAL INST F INC - GLOBAL TACT ASSET ALL PTF	257
392	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	58
560	THRIFT SAVINGS PLAN	4.878
411	TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC. - TIFF MULTI-ASSET FUND	58.494
576	TIA-CREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	6.588
325	TOBAM ANTI-BENC ALL COUNTRIES WORLD	15
324	TOBAM ANTI-BENCHMARK EURO EQUITY FUND	25.736
412	TRANSAMERICA ALLIANCEBERNSTEIN DYNAMIC ALLOCATION VP	12
286	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND	4.326
740	TRINITY COLLEGE CAMBRIDGE	1.587
986	TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT	732
951	TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	2.176
952	TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	3.080
953	TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	12.974
982	TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	13.021
983	TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	792
984	TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	1.767
985	TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	2.578
666	TRUST UNDER EXECUTIVE BENEFIT PL FOR CERTAIN BELLSOUTH CO	17.100
397	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	12
406	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	11
407	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	12
487	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	246
488	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	12
489	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	12
490	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	12
491	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	12
492	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	12
483	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	287
485	UBS (RL) ETF PLC	283
486	UBS (RL) ETF PLC	35
6	UBS (LUX) STRATEGY XTRA SICAV	7.698
920	UBS (US) GROUP TRUST	
530	UBS ETF	36

02/12/2015

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Esito della votazione sul punto 1
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Numero	Descrizione	Voti
531	UBS ETF	41
532	UBS ETF	9.795
533	UBS ETF	568
534	UBS ETF	3.785
535	UBS ETF	359
536	UBS ETF	1.565
537	UBS ETF	25.066
538	UBS ETF	12.488
967	UBS FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX FUND	5.902
3	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG	105.880
4	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	271
906	UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	347
925	UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	3.837
926	UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	16.903
661	UBS IQ MSCI EUROPE ETHICAL ETF	184
318	UMC BENEFIT BOARD, INC	1
104	UNIPENSION INVEST FMBA EUROPAEISKE AKTIER	24.938
98	UNIPENSION INVEST FMBA GLOBAL AKTIER II	65.882
391	UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS PLAN	17.162
77	UNIVERSAL SHIPOWNERS MARINE INSURANCE ASSOCIATION LIMITED	2.286
860	UNIVERSE THE CMI GLOBAL NETWORK FUND	2.414
777	UNIVEST	47.962
316	UPS GROUP TRUST	1
317	UPS GROUP TRUST	1
578	VALIC COMPANY 1 - INTERNATIONAL EQUITIES FUND	12
824	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	56.815
823	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	35.084
943	VANGUARD FID COMPANY EUROPEAN STOCK INDE	807
830	VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND	17.283
494	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF	379
834	VANGUARD FUNDS PLC	7.123
839	VANGUARD FUNDS PLC	13.061
840	VANGUARD FUNDS PLC	8.212
822	VANGUARD GLOBAL EQUITY FUND	343
919	VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	6.260
651	VANGUARD INV F ICVC-FTSE DEV WOR LD EX - U K EQ INDEX F	76.949
652	VANGUARD INV F ICVC-FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F	9.628
882	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	7.544
883	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	4.069
884	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	9.288
865	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	62.753
	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	18.589

02/12/2015

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Esito della votazione sul punto 1
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio. Modifica degli artt. 5 e 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	483
886 VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	483
495 VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	1.426
940 VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	118.864
829 VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	7.067
930 VANTAGEPOINT OVERSEAS EQUITY INDEX FUND	1.073
772 VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEUROPA INDEKS 1	20.362
771 VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL INDEX 1	33.309
45 VICTORIAN SUPERANNUATION FUND	21
87 VICTORIAN SUPERANNUATION FUND	1
319 VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	7
89 VISION POOLED SUPERANNUATION TRUST	1
209 VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	317
500 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	12
501 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	12
497 WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	7.963
498 WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO	1.203
971 WEST MIDLANDS METROPOLITAN AUTHORITY	1.710
972 WEST YORKSHIRE PENSION FUND	100
761 WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	3.663
762 WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	6.273
873 WHOLESale GLOBAL EQUITY INDEX FUND	1.681
874 WHOLESale UNIT TRUST MSCI GLOB INDEX SHS	4.190
352 WILLIAM BEAUMONT HOSPITAL	4.940
350 WILLIAM BEAUMONT HOSPITAL EMPLOYEES' RETIREMENT PLAN	6.614
853 WITAN INVESTMENT TRUST PLC	792
604 WORLD INDEX OULUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	18.840
914 WSSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST	1.526

02/12/2015

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Esito della votazione sul punto 1
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio. Modifica degli artt. 5 e 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Riepilogo favorevoli	
TOTALE FAVOREVOLI	863 azionisti per n°
di cui	271.289.233 Azioni 61,75 % del c.s. con diritto di voto
IN PROPRIO	1 azionisti per n°
	150 Azioni 0,00 % del c.s. con diritto di voto
PER DELEGA	862 azionisti per n°
	271.289.083 Azioni 61,75 % del c.s. con diritto di voto

02/12/2015

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Esito della votazione sul punto 2
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un importo complessivo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) pari a Euro 3.500 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Saipem in circolazione e godimento regolare, da offrirsì in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie e di risparmio Saipem S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Azionisti Presenti

In proprio	n°	5	per n°	1.770 Azioni	0,00 % del c.s. con diritto di voto
Per delega	n°	863	per n°	271.362.739 Azioni	61,76 % del c.s. con diritto di voto
TOTALE PRESENTI	n°	868	per n°	271.364.509 Azioni	61,76 % del c.s. con diritto di voto

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	833	azionisti per n°	269.796.983 Azioni	61,41 % del c.s. con diritto di voto
CONTRARI	n°	32	azionisti per n°	1.493.260 Azioni	0,34 % del c.s. con diritto di voto
ASTENUTI	n°	3	azionisti per n°	74.266 Azioni	0,02 % del c.s. con diritto di voto
TOTALE VOTANTI	n°	868	azionisti per n°	271.364.509 Azioni	61,76 % del c.s. con diritto di voto
NON VOTANTI	n°	0	azionisti per n°	0 Azioni	0,00 % del c.s. con diritto di voto
TOTALE PRESENTI*	n°	868	azionisti per n°	271.364.509 Azioni	61,76 % del c.s. con diritto di voto

Presenti in sala

Azionisti in proprio	5
Delegati	2
Totale televoter distribuiti	7
Totale persone fisiche	7

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Esito della votazione sul punto 2
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un importo complessivo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) pari a Euro 3.500 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Saipem in circolazione e godimento regolare, da offrirsì in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie e di risparmio Saipem S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI
990	PINTO DONATO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.000
44	RADAELLI DARIO ROMANO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	10
13	AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.030
977	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	391
978	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.516
979	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.201
960	AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	10.356
981	AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.907
865	BAYWK A4 FONDS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	43.529
482	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.129
483	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO	28
595	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO	24.302
596	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12
645	F+C INSTITUTIONAL INVESTMENT FUNDS ICVC-INST GLB EQ F	GIAMBALVO ZILLI CARLO	8.960
844	FCP BNP PARIBAS ACTIONS EUROLAND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	32.145
843	FCP BNP PARIBAS ACTIONS EUROPE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.440
346	FCP CARRIMKO EUROPE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	13.785
850	FCP ERAFP ACT EUR6	GIAMBALVO ZILLI CARLO	539.928
852	FCP ERAFP ACT IND11	GIAMBALVO ZILLI CARLO	368.489
337	FCP HSBC MIDDLE CAP EURO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	140.000
973	HSBC BANK PLC #c HSBC ETFS PLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	8.587
970	HSBC EUROPEAN INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	49.644
345	IBM FRANCE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.750
892	LANDESBANK HESSEN-THURINGEN	GIAMBALVO ZILLI CARLO	45.000
107	MLC LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	210
108	MLC LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	450
866	PARWORLD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.695
867	PARWORLD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	16.875
969	REASSURE LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	10.086
116	STG BEDRIJFSTAKPFD5 V H	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.808
117	STG BPF VD DETAILHANDEL MIND BLACKROCK MSCI EMEA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	40.762
775	STICHTING DELA DEPOSITARY AND MANAGEMENT	GIAMBALVO ZILLI CARLO	113.225

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Esito della votazione sul punto 2
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un importo complessivo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) pari a Euro 3.500 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Saipem in circolazione e godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie e di risparmio Saipem S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI di cui	n°	32 azionisti per n°	1.493.260 Azioni 0,34 % del c.s. con diritto di voto
IN PROPRIO	n°	2 azionisti per n°	1.010 Azioni 0,00 % del c.s. con diritto di voto
PER DELEGA	n°	30 azionisti per n°	1.492.250 Azioni 0,34 % del c.s. con diritto di voto

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Esito della votazione sul punto 2
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un importo complessivo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) pari a Euro 3.500 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Saipem in circolazione e godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie e di risparmio Saipem S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco Astenuti

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI
43	DORNETTI FRANCESCA		550
993	MONTRONE DONATO		60
444	NATIONAL PENSION SERVICE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	73.656

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI di cui	n°	3 azionisti per n°	74.266 Azioni 0,02 % del c.s. con diritto di voto
IN PROPRIO	n°	2 azionisti per n°	610 Azioni 0,00 % del c.s. con diritto di voto
PER DELEGA	n°	1 azionisti per n°	73.656 Azioni 0,02 % del c.s. con diritto di voto

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Esito della votazione sul punto 2
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un importo complessivo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) pari a Euro 3.500 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Saipem in circolazione e godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie e di risparmio Saipem S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco Non Votanti

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	n°	0	0 azionisti per n°	0 Azioni
di cui				0,00 % del c.s. con diritto di voto
IN PROPRIO	n°	0	0 azionisti per n°	0 Azioni
				0,00 % del c.s. con diritto di voto
PER DELEGA	n°	0	0 azionisti per n°	0 Azioni
				0,00 % del c.s. con diritto di voto

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Esito della votazione sul punto 2
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un importo complessivo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) pari a Euro 3.500 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Saipem in circolazione e godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie e di risparmio Saipem S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI
800	BONOLDI ALDO		150
348	ENI SPA	D'ALESSANDRO AGNESE	189.423.307
738	1989 VOL EMPL BEN ASS NON-REPR EMPL OF SOUT CAL EDISON CO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	871
714	82A HOLDINGS, LLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.142
235	ABB INC. MASTER TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
773	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	17.214
774	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	11.386
728	ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	80.426
68	ACHMEA UNIT LINKED BELEGGINGFONDSEN 2	GIAMBALVO ZILLI CARLO	9.322
670	ACORN 1888 TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	252
918	ADVANCE INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	7.539
55	ADVANCED SERIES TRUST AST GOLDMAN SACHS MULTI ASSET PORTFOLIO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.088
18	AEGON CUSTODY B.V	GIAMBALVO ZILLI CARLO	13.187
28	AEGON CUSTODY B.V	GIAMBALVO ZILLI CARLO	300
238	AGF ALL WORLD TAX ADVANTAGE GROUP LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	34.172
239	AGF ALL WORLD TAX ADVANTAGE GROUP LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.405
240	AGF ALL WORLD TAX ADVANTAGE GROUP LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	23.831
236	AGF EUROPEAN EQUITY FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	14.500
237	AGF GLOBAL VALUE FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	21.778
85	AK STEEL CORPORATION MASTER PENSION TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	991
122	ALAMOSIA LLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.051
453	ALASKA COMMON TRUST FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	7.542
241	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
242	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
243	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.283
370	ALLIANCEBERNSTEIN VAR PROD SER F INC.ALLIANCEB DYN ASSET ALL PTF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	74
368	ALLIANCEBERNSTEIN GLOBAL RISK ALLOCATION FUND INC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.208
432	ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY PASSIVE SERIES	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.380
862	ALLIANZ GI FONDS D300	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.177
861	ALLIANZGI FONDS AFE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.886
863	ALLIANZGI FONDS AKTIEN EUROPA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	7.000
858	ALLIANZGI FONDS PENSIONS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.173
857	ALLIANZGI FONDS PF1	GIAMBALVO ZILLI CARLO	9.054
856	ALLIANZGI FONDS SWKA 1	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.500



ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015

Esito della votazione sul punto 2
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un importo complessivo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) pari a Euro 3.500 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Saipem in circolazione e godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie e di risparmio Saipem S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

944	ALLIANZGH-FONDS DSPT	GIAMBALVO ZILLI CARLO	9.211
386	ALPS STOXX EUROPE 600 ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	180
662	AMERGEN CLINTON NUCLEAR POWER PLANT NONQUALIFIED FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	791
347	AMERICAFIRST DEFENSIVE GROWTH FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	10.062
387	AMERICAN AIRLINES INC., MASTER FIXED BENEFIT PENSION TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.251
729	AMERICAN COLLEGE OF SURGEONS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	14.877
61	AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.026
872	AMP INT EQ IND FD HEDGED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.226
870	AMP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	31.067
851	AMUNDI	GIAMBALVO ZILLI CARLO	552.103
335	AMUNDI ACTIONS INTLES SMART BE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	9.116
326	AMUNDI FUNDS INDEX EQUITY EURO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	10.819
327	AMUNDI FUNDS INDEX EUROPE ACCOUNT	GIAMBALVO ZILLI CARLO	72.816
329	AMUNDI PARIS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.851
328	AMUNDI SIF EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	988
683	ANNE RAY CHARITABLE TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	7.781
388	AGR CUSTOMIZED REAL RETURN OFFSHORE FUND, L.P.	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.581
389	AGR REAL ASSET FUND II, L.P.	GIAMBALVO ZILLI CARLO	609
390	AGR REAL RETURN MASTER ACCOUNT, L.P.	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.813
630	ARAB BANK FOR ECONOMIC DEVELOPMENT IN AFRICA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	283
265	ARCELORMITTAL USA LLC PENSION TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.479
263	ARCHDIOCESE OF HARTFORD INVESTMENT TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	59
299	ARIZONA PSPRS TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
354	ARKWRIGHT, LLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	990
355	ARKWRIGHT, LLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.546
333	ASSURDIX	GIAMBALVO ZILLI CARLO	15.488
300	AT&T UNION WELFARE BENEFIT TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
334	ATOUT EUROPE SMART BETA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.903
869	AUSTRALIAN CATHOLIC SUPERAN RETIREM FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	7.192
922	AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.738
244	AZL INTERNATIONAL INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	223
910	BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	21.192
913	BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	23.098
49	BANCO NACIONAL DE PANAMA AS TRUSTEE OF FIDEICOMISO FONDO DEAHORR	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.750
466	BANK OF KOREA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	137
694	BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	359
290	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	102.199
291	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
292	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1

02/12/2015



ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015

Esito della votazione sul punto 2
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un importo complessivo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) pari a Euro 3.500 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Saipem in circolazione e godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie e di risparmio Saipem S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

687	BELLSOUTH CORP TR UNDER BOARD OF DIRECTORS BENEFIT PL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	500
665	BELLSOUTH CORP TR UNDER EX BEN PL FOR ADV AND PUBLISHING	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.100
664	BELLSOUTH CORP TR UNDER EX BEN PL FOR MOBILE SYSTEMS EXECUT	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.900
245	BELLSOUTH CORPORATION RFA VEBIA TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
663	BELLSOUTH ENTERPRISES, INC. TRUST UNDER EXECUTIVE BENEFIT PL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.100
21	BERESFORD FUND PLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	30
464	BEST INVESTMENT CORPORATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.652
565	BGI MSCI EUROPE EQUITY INDEX NON-LENDABLE FUND B	GIAMBALVO ZILLI CARLO	92.088
564	BGI MSCI EUROPE EQUITY INDEX FUND B	GIAMBALVO ZILLI CARLO	25.665
496	BILL AND MELINDA GATES FOUNDATION TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	184.862
625	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)	GIAMBALVO ZILLI CARLO	75.376
628	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE)	GIAMBALVO ZILLI CARLO	192.309
626	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE SMALL 200 UCITS ETF (DE)	GIAMBALVO ZILLI CARLO	188.710
629	BLACKROCK AM SCHWEIZ AG OBO BIFS WORLD EX SWITZ EQ INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.266
561	BLACKROCK CDN WORLD INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.047
523	BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.570
524	BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12.874
888	BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	11.050
889	BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	78.052
890	BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12.373
891	BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.881
916	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.473
549	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	GIAMBALVO ZILLI CARLO	409.449
550	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	GIAMBALVO ZILLI CARLO	24.835
558	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	GIAMBALVO ZILLI CARLO	49.304
91	BLACKROCK LIFE LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	128.881
92	BLACKROCK LIFE LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	37.867
93	BLACKROCK LIFE LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	74.016
94	BLACKROCK LIFE LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	17.686
96	BLACKROCK MANAGED VOLATILITY V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLESERIES	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.875
97	BLACKROCK MANAGED VOLATILITY V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLESERIES	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.446
548	BLACKROCK MSCI WORLD INDEX FUND OF BLACKROCK FUNDS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	604
887	BLACKROCK SELECTION FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	24.405
923	BLACKROCK WHOLESAL INDEXED INTERNATIONA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	17.269
256	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	GIAMBALVO ZILLI CARLO	17.997
280	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	GIAMBALVO ZILLI CARLO	21.039
281	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
640	BNY MELLON TR-DEP ATF ST. JAMES'S PLACE GLOBAL EQ UNIT TR	GIAMBALVO ZILLI CARLO	178.492
84	BNYMTD (UK) AS TRUSTEE OF BLACKROCK CONTINENTAL EUROPE EQUITY TRY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	10.335

02/12/2015

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Esito della votazione sul punto 2
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un importo complessivo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) pari a Euro 3.500 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Saipem in circolazione e godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie e di risparmio Saipem S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

634	BRUNEI INVESTMENT AGENCY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12.001
378	BRUNSWICK UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	599
378	BRUNSWICK UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	744
701	BUNTING INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY TE LLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	747
401	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	16.045
478	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
479	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO	294.121
480	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
481	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO	25
398	CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.486
813	CAMBRIA GLOBAL VALUE ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	40.125
446	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	309.573
249	CANADIAN PACIFIC RAILWAY COMPANY PENSION PLAN	GIAMBALVO ZILLI CARLO	21.004
915	CARBON AWARE INTERNATIONAL SHARES FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
820	CC&L ALL STRATEGIES FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.420
395	CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.500
396	CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.601
126	CERVURITE INTERNATIONAL LLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.552
123	CF INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	26.587
35	CF SIL RE COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 10	GIAMBALVO ZILLI CARLO	16.351
361	CGE INVESTMENTS (NO. 2) S.A.R.L.	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.165
17	CHESWOLD LANE INT HIGH DIV FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.520
656	CHRISTIAN SUPER	GIAMBALVO ZILLI CARLO	54.100
932	CHURCH OF ENGLAND INVESTMENT FUND FOR PENSIONS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	669
758	CHURCH OF ENGLAND INVESTMENT FUND FOR PENSIONS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.487
321	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.580
320	CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
322	CIBC POOLED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
715	CINDY SPRINGS, LLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	489
716	CINDY SPRINGS, LLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.002
135	CITY FUND, LP	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.054
447	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	338
448	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	282
449	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	628
989	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC RETIREMENT	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.941
730	CLEARWATER INTERNATIONAL FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.974
574	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	228.035
575	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	728

02/12/2015

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Esito della votazione sul punto 2
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un importo complessivo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) pari a Euro 3.500 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Saipem in circolazione e godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie e di risparmio Saipem S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

22	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT LTD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	15.363
23	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT LTD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.727
14	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED SOUTH TOWER	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.959
15	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED SOUTH TOWER	GIAMBALVO ZILLI CARLO	13.979
30	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LTD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.310
394	COMBUSTION ENGINEERING 524(G) ASBESTOS PI TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.418
602	COMMON TRUST ITALY FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	189.179
769	COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 29	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.334
246	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.478
247	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT	GIAMBALVO ZILLI CARLO	57
248	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
725	COMMONWEALTH SUPERANN CORP ATT ARIA INVESTMENTS TR	GIAMBALVO ZILLI CARLO	31.584
911	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.633
559	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.234
587	CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12
899	CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERANNUATION FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
253	COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
668	CSCAA INSURANCE EXCHANGE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.678
57	DB X TRACKERS MSCI EUROPE EQUITY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.451
267	DE GROUP GLOBAL & INTL FUNDS-DEINTL VALUE EQUITY FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.163
273	DELAWARE ENHANCED GLOBAL DIVIDEND AND INCOME FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	70.685
288	DELAWARE GROUP EQUITY FUNDS V DELAWARE DIVIDEND INCOME FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	45.888
289	DELAWARE GROUP FOUNDATION FDS DELAWARE FOUNDAT CONSERVATIVE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	7.027
289	DELAWARE GROUP FOUNDATION FUNDS DELAWARE FOUNDATION GROWTH	GIAMBALVO ZILLI CARLO	11.213
832	DELAWARE INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	141
266	DELAWARE VIP TRUST DELAWARE VIF INTERNATIONAL VALUE EQUITY SERIE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	20.851
54	DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI ALL WORLD EX US HEDGED EQUITY ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.996
54	DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EAFE HEDGE EQUITY ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
69	DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EMU HEDGED EQUITY ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	303
67	DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI ITALY HEDGED EQUITY ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	421
65	DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI SOUTHERN EUROPE HEDGED EQUITY ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	40
703	DFLP EQUITY (PASSIVE)	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
271	DGFF -DELAWARE FOUNDATION MODERATE ALLOCATION FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	511
499	DIVERSIFIED MARKETS (2010) POOLED FUND TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	29.951
373	DODGE & COX INTERNATIONAL STOCK FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	29.101
374	DODGE & COX GLOBAL STOCK FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	46.865.200
389	DODGE & COX WORLDWIDE FUNDS PLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.116.943
400	DODGE & COX WORLDWIDE FUNDS PLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.679.800
			49.800

02/12/2015

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Esito della votazione sul punto 2
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un importo complessivo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) pari a Euro 3.500 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Saipem in circolazione e godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie e di risparmio Saipem S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

62	DREYFUS INDEX FUNDS INC DREYFUS INTERNATIONAL STC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	10.910
58	DREYFUS OPPORTUNITY FUNDS - DREYFUS STRATEGIC BETA GLOBAL EQUITY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	384
124	DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	19.056
125	DUKE ENERGY QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.14.094
308	DUKE UNIVERSITY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
425	DWS EAFE EQUITY INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.689
702	DYNASTY INVEST. LTD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	400
338	ELITE INTER-PHARMACOINS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	39.992
282	EMPLOYEE RETIREMENT INCOME PLAN TRUST OF 3M COM	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
385	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.148
868	ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	10.111
876	ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	25.283
961	EQ ADVISOR TRUST ATM INTERNATIONAL PORTFOLIO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	32.938
957	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	24.847
962	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	10.286
921	EQ ADVISORS TRUST-AXA GLOBAL EQ MANAGED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	14.854
963	EQ ADVISORS TRUST-AXA TACTICAL MANAGER I	GIAMBALVO ZILLI CARLO	39.138
964	EQ ALLIANCE DYNAMIC WEALTH STRATEGIES PO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	8.146
954	EQ ADVISORS TRUST - AXA TEMPLETON GLOBAL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.250
75	ESB GENERAL EMPLOYEES SUPERANNUATION SCHEME	GIAMBALVO ZILLI CARLO	13.296
669	ESSEX COUNTY COUNCIL PENSION FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	42.317
965	ETFS DIVERSIFIED-FACTOR DEVELOPED EUROPE INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	235
815	ETOILE ENERGIE EUROPE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	16.654
566	EUROPEEX-CONTROLVERSIAL WEAPONS EQUITY INDEX FUND B	GIAMBALVO ZILLI CARLO	9.343
254	EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
255	EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
893	EXELON CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSION TRUST - NON TAX QUAL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	176
671	EXELON PEACH BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	260
257	FAIRFAX COUNTY UNIFORMED RETIREMENT SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO	7.009
637	FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	8.088
638	FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	242
722	FCM INTERNATIONAL LLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	11.138
336	FCP AMUNDI ACTIONS INTERNATIONALES	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.639
343	FCP AMUNDI HORIZON	GIAMBALVO ZILLI CARLO	876
341	FCP ICARE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.109
339	FCP NATIXIS IONIS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	19.210
340	FCP RSI EURO P	GIAMBALVO ZILLI CARLO	128
846	FCP SAKKARAH 7	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.200
342	FCPE SAIPEM ACTIONS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	

02/12/2015

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Esito della votazione sul punto 2
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un importo complessivo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) pari a Euro 3.500 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Saipem in circolazione e godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie e di risparmio Saipem S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

404	FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	100.472
80	FIDELITY CONCORD STREET TRUST SPARTAN INTERNATIONAL INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	17.536
924	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	10.495
927	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY MONEY/BUILDER WORLD INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.815
833	FIDELITY SAL ST SPARTAN GLOBAL EX US IN	GIAMBALVO ZILLI CARLO	315
723	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	845
258	FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLOR	GIAMBALVO ZILLI CARLO	179
958	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKET'S EX-US FACTOR TILT INDEX	GIAMBALVO ZILLI CARLO	7.335
403	FLORIDA GLOBAL EQUITY FUND LLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.650
259	FLORIDA POWER CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	656
260	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM.	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.672
261	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM.	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.801
262	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM.	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
127	FLORIDA, LLC. - APERIO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
455	FOURISH INVESTMENT CORPORATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	88.326
457	FOURISH INVESTMENT CORPORATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	238.798
458	FOURISH INVESTMENT CORPORATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.990
459	FOURISH INVESTMENT CORPORATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.264
462	FOURISH INVESTMENT CORPORATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.607
463	FOURISH INVESTMENT CORPORATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.972
5	FOCUSSED SICAV GLOBAL EQUITY STRATEGY (USD)	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.822
331	FONDAO ROMEO EURO BALANCED CORE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.566
848	FONDS RESERVE RETRAITES	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.189
849	FONDS RESERVE RETRAITES	GIAMBALVO ZILLI CARLO	74
731	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	63.580
732	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	448.676
746	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.533
705	FOURTH AVENUE INVESTMENT COMPANY.	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.145
912	FQ ESSENTIAL BETA FUND LTD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	761
847	FRR	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.063
898	FSS TRUSTEE CORPORATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	21.500
903	FSS TRUSTEE CORPORATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	43.362
909	GAMMA EMIRATES INVESTMENT L L C EM	GIAMBALVO ZILLI CARLO	341
751	GARD COMMON CONTRACTUAL FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.011
605	GE INVESTMENTS FUNDS, INC. - TOTAL RETURN FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	844
881	GERAMA SICAV-SIF S A	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.871
454	GEUT PAN EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	10.901
			2.311
			15.583

02/12/2015

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Esito della votazione sul punto 2
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un importo complessivo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) pari a Euro 3.500 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Saipem in circolazione e godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie e di risparmio Saipem S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

879	GIVI GLOBAL EQUITY FUND CLT AC	5.932
700	GLOBAL BOND FUND	6.585
841	GLOBAL X SCIENTIFIC BETA EUROPE ETF	254
383	GMAM GROUP PENSION TRUST II	15.600
382	GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST	160.520
831	GMO FUNDS PLC	636
835	GMO RESOURCES FUND	52.740
525	GOLDMAN SACHS FUNDS	401
526	GOLDMAN SACHS FUNDS	2.836
956	GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS INTE	9.575
8	GOVERNMENT OF NORWAY	3.925
50	GS TACS MARKET CONTINUOUS (INTL) LLC	21.806
897	H E S T AUSTRALIA LIMITED	1
408	HARBOR DIVERSIFIED INTERNATIONAL ALL CAP FUND	8.564
377	HARRIS UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	580
814	HARTFORD INTERN GL EQ EX-IP	584
442	HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY	1.769
955	HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY	6.992
706	HASLAM FAMILY INVESTMENT PARTNERSHIP	464
644	HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS (ICVC- EUROPEAN FUND	35.766
353	HC CAPITAL TRUST THE COMMODITY RETURNS STRATEGY PORTFOLIO	384
845	HENDERSON EUROPEAN ENHANCED EQ.	7.232
128	HOAG FAMILY TRUST - APERIO	3.193
697	HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	201.597
698	HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	39.004
467	HONGKONG ELECTRIC DEFINED CONTRIBUTION SCHEME	1.128
875	HOUR-GLASS INDEXED INT SHARE(UNHEDGED) F	2.920
685	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 1	2.490
690	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 2	528
684	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 3	744
688	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 6	1.606
686	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 10	1.949
687	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11	1.968
692	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12	2.538
691	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7	1.945
689	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	1.713
639	HSC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND	149.773
842	HSCB GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME	1.281
905	IBBOTSON SHARES HIGH OPPORTUNITIES TRUST	2.214

02/12/2015

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Esito della votazione sul punto 2
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un importo complessivo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) pari a Euro 3.500 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Saipem in circolazione e godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie e di risparmio Saipem S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

570	IBM 401K PLUS PLAN	53.257
750	IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	8.212
939	IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	28.680
950	IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	87.251
572	IBM RETIREMENT PLAN	2.639
592	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	6.614
313	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	1
297	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	1
828	ING DIRECT	13.294
415	ING DIRECT STREETWISE BALANCED GROWTH PORTFOLIO	2.432
413	ING DIRECT STREETWISE BALANCED INCOME PORTFOLIO	551
414	ING DIRECT STREETWISE BALANCED PORTFOLIO	3.584
416	ING DIRECT STREETWISE EQUITY GROWTH PORTFOLIO	1.218
432	INTEL CORPORATION RETIREE MEDICAL PLAN TRUST	5.500
136	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	1
137	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	5.808
138	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	570
139	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	838
696	INTERNATIONAL EQUITY FUND	3.569
364	INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST	1.419
365	INTERNATIONAL MONETARY FUND	2.904
366	INTERNATIONAL MONETARY FUND	4.779
207	INVESTIN PRO F M B A.	93.606
81	INVESTIN PRO F M B A, GLOBAL EQUITIES I	54
417	IPSOL GLOBAL EQUITY FUND	9.674
86	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EUROPE ETF	58
10	IRISH LIFE ASSURANCE PLC	167
9	IRISH LIFE ASSURANCE.	1.204
551	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	69.946
554	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	6.761
552	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	2.769
540	ISHARES EUROPE ETF	90.593
544	ISHARES GLOBAL ENERGY PTF	6.949
627	ISHARES INV MIT TGV F ISHS ST EUROPE600 OIL+GAS UCITS ETF DE	201.106
607	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	440.801
608	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	98.319
615	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	2.568
610	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	44.823
612	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	20.892

02/12/2015

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Esito della votazione sul punto 2
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un importo complessivo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) pari a Euro 3.500 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Saipem in circolazione e godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie e di risparmio Saipem S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

557	ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	10.656
617	ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.851
621	ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.634
623	ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.082
539	ISHARES MSCI ACWI EX US ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	17.052
542	ISHARES MSCI EAFE ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	38.220
541	ISHARES MSCI EAFE GROWTH ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.269
543	ISHARES MSCI EAFE VALUE ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.815
545	ISHARES MSCI EMU ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	480.286
556	ISHARES MSCI EUROPE IMI ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.828
555	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.910
546	ISHARES MSCI ITALY CAPPED ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.058.994
547	ISHARES MSCI KOKUSAI ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	98
553	ISHARES MSCI WORLD ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	222
606	ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	79.927
609	ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	88.818
611	ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	46.597
624	ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.872
613	ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.335
614	ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.005
616	ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.361
618	ISHARES VII PLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	209.618
619	ISHARES VII PLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	97.265
620	ISHARES VII PLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	987
622	ISHARES VII PLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.159
440	JANUS ADAPTIVE GLOBAL ALLOCATION FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	885
32	JANUS CAPITAL FUND PLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	182
420	JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	310
626	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.400
363	JOHN HANCOCK FUNDS II STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.875
582	JOHN HANCOCK INSURANCE COMPANY OF VERMONT	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.327
371	JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12.412
362	JOHN HANCOCK VAR INS TRUST STRATEGIC EQUITY ALLOCATION TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	7.976
33	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX	TSIAMBALVO ZILLI CARLO	2.004
421	JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVINGS PLANS MASTER TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	197.224
384	JP TR SERV BK LTD ATF MATB MSCI KOKUSAI INDEX MOTHER F	GIAMBALVO ZILLI CARLO	9.251
907	JPMORGAN CHASE BANK N.A.	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.185
974	JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	17.661
975	JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	35.355

02/12/2015

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Esito della votazione sul punto 2
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un importo complessivo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) pari a Euro 3.500 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Saipem in circolazione e godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie e di risparmio Saipem S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

825	JTSB STB DAIWA STOCK INDEX FUND 9807	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.100
674	JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02	GIAMBALVO ZILLI CARLO	705
675	JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02	GIAMBALVO ZILLI CARLO	533
673	JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.006
675	JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.429
356	KAISER FOUNDATION HOSPITALS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	7.461
357	KAISER FOUNDATION HOSPITALS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12
351	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12
569	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12
428	KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO	731
945	KAPIT PENSAM INVEST PSI 10 GLOBAL AKTIER	GIAMBALVO ZILLI CARLO	10.170
946	KAPITALFORENINGEN PENSAM INVEST PSI 30 EUROPAEISKE AKTIER	GIAMBALVO ZILLI CARLO	18.882
427	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	53.924
427	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.708
708	LAKE AVENUE INVESTMENTS, LLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.680
358	LAUDIS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.112
274	LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY, LLC AND LOS ALAMOS NATIONAL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
38	LAZARD ASSET MANAGEMENT LTD.	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.873
39	LEGAL AND GENERAL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	275
36	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	106.551
41	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	421
37	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE SOCIETY LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	20.401
34	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.040
709	LEHMAN-STAMM FAMILY PARTNERS LLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	783
684	LHCO FONDS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	20.000
678	LJR LIMITED PARTNERSHIP	GIAMBALVO ZILLI CARLO	18.170
679	LJR LIMITED PARTNERSHIP	GIAMBALVO ZILLI CARLO	50.100
745	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	184
987	LOMBARD ODIER DARIER HFM SA INSTITUTIONNEL-3D	GIAMBALVO ZILLI CARLO	30.468
70	LONDON BOROUGH OF CROYDON PENSION FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	10.310
279	LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
7-2	LOY PARTNERSHIP, LLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	768
53	LPI PROFESSIONAL FORENING, LPI AKTIER GLOBALE II	GIAMBALVO ZILLI CARLO	106.524
7-0	LTV GROUP HOLDINGS, LLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.171
7-1	LTV INVESTMENTS LLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	862
278	LVP DELAWARE FOUNDATION AGGRESSIVE ALLOCATION FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	31.459
276	LVP DELAWARE FOUNDATION CONSERVATIVE ALLOCATION FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	20.342
277	LVP DELAWARE FOUNDATION MODERATE A	GIAMBALVO ZILLI CARLO	11.014
275	LVP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	39.228

02/12/2015



ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015

Esito della votazione sul punto 2
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un importo complessivo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) pari a Euro 3.500 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Saipem in circolazione e godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie e di risparmio Saipem S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

749	ML INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	360.189
206	MACQUARIE COLLECTIVE FUNDS PLC-DELAWARE INV.GLOBAL VALUE FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.327
631	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	9.182
632	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	786
641	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.678
646	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.218
504	MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED F	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.432
283	MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMENT TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.885
968	MAPLE BROWN ABBOTT INTL EQUITY TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	14.618
435	MARATHON GLOBAL FUND PUBLIC LIMITED COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	142.121
434	MARATHON UCITS FUNDS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.414
436	MARATHON UCITS FUNDS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	255.650
437	MARATHON UCITS FUNDS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	344.834
528	MARCH FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.334
672	MARGARET A. CARGILL FOUNDATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.495
433	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO	85
588	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO	11
589	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12
567	MASTER INTERNATIONAL INDEX SERIES OF QUANT MASTER SERIES LLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	66.983
734	MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC AND THE NORTHERN TR CO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	20.002
941	MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. PENSION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.821
52	MAXIM INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO OF MAXIM SERIES FUND,INC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
991	MAYES DAVID ANDREW	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.500
131	MELLON BANK N.A. - GLOBAL CUSTODY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	123.021
234	MERCER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	8.483
284	MERCY INVESTMENT SERVICES	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
393	MET INVESTOR SERIES TRUST-ALLIANCE GLOBAL DYNAMIC ALL PTF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12
375	METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	7.223
579	METROPOLITAN SERIES FUND MORGAN STANLEY EAFE INDEX PORTFOLIO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12
713	MF INTERNATIONAL FUND LLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	534
527	MFS MERIDIAN FUNDS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.602
83	MICHELE LUND REV TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	397
699	MICHIGAN CATHOLIC CONFERENCE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	248
680	MICHIGAN CATHOLIC CONFERENCE MASTER PENSION TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	703
82	MILLIKEN (AND) COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.407
71	MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.295
72	MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.953
633	MITCHELLS AND BUTLERS CIF LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	68.995
419	MM MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.556

02/12/2015



ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015

Esito della votazione sul punto 2
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un importo complessivo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) pari a Euro 3.500 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Saipem in circolazione e godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie e di risparmio Saipem S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

580	MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL PD TR - GLOBAL STRATEGIST PTF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.154
516	MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.389
563	MSCI EQUITY INDEX FUND B-ITALY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.125
871	MULTIMIX WHOLESAL INT SHARES TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	11.869
770	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	50
752	NAT WEST BANK PLC AS TRUSTEE OF LEGAL GENERAL GBLB GROWTH TST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	439
753	NAT WEST BK AS TRUSTEE OF LEGAL & GENERAL EUROPEAN INDEX TR	GIAMBALVO ZILLI CARLO	153.153
754	NAT WEST BK PLC AS TRUSTEE OF THE LEGAL & GENERAL INT IND TR	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.899
27	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.472
134	NATIONAL TREASURY MANAGEMENT AGENCY (AS CONTROLLER AND MANAGER)GIAMBALVO ZILLI CARLO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	25.988
755	NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC AS TRUSTEE OF KES STRAT INV F	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.600
948	NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	414
747	NATIXIS ASSET MANAGEMENT SA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	481.795
748	NAV CANADA PENSION PLAN	GIAMBALVO ZILLI CARLO	65.772
748	NAV CANADA PENSION PLAN	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.237
950	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12.590
502	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12
742	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	17.095
743	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	10.572
744	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	15.645
252	NEXTERA ENERGY DUANE ARNOLD LLCOMMISSIONING TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	484
834	NFS LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.449
895	NFS LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	20.934
896	NFS LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	11.478
7	NORGES BANK	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
733	NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	91.542
736	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	373.667
755	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.076
756	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	22.982
757	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.716
776	NORTHERN TRUST UCITS FGR FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	47.948
443	NORTHROP GRUUMAN CORPORATION VEBE MASTER TRUST I	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.042
682	NTGHQM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-JS INV MKT INDEX F NONLEND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	9.006
677	NTGHQM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - NON LENDING	GIAMBALVO ZILLI CARLO	13.345
76	NUCLEAR LIABILITIES FUND LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.700
931	NVIT INTERNATIONAL INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	421
120	OIL INVESTMENT CORPORATION LTD&OIL CAS INVESTMENT	GIAMBALVO ZILLI CARLO	42.467
917	ONEPATH GLOBAL SHARES - LARGE CAP (UNHEDGED) INDEX POOL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	8.681
251	ONTARIO POWER GENERATION INC.	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1

02/12/2015



ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015

Esito della votazione sul punto 2
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un importo complessivo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) pari a Euro 3.500 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Saipem in circolazione e godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie e di risparmio Saipem S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

315	ONTARIO POWER GENERATION INC.	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
593	ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	45.228
724	OPSEU PENSION PLAN TRUST FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	33.878
571	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12
819	Others Administration Corporation	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.715
63	PANAGORA DIVERSIFIED RISK MULTI-ASSET FUND, LTD.	GIAMBALVO ZILLI CARLO	38.412
294	PANAGORA GROUP TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
405	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.600
40	PDT PARTNERS PORTFOLIO II LLC - UK CASH TRADING CO PDT PARTNERS UK	GIAMBALVO ZILLI CARLO	110.324
99	PENN SERIES DEVELOPED INTERNATIONAL INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.015
381	PENSION FUND OF SUMITOMO MITSUI BANKING CORPORATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.121
295	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	42
296	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
78	PENSIONSDANMARK PENSIONSFOKRSKRINGSKTESKAB	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12.000
460	PEOPLE'S BANK OF CHINA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	16.123
461	PEOPLE'S BANK OF CHINA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	22.807
465	PEOPLE'S BANK OF CHINA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	17.367
469	PEOPLE'S BANK OF CHINA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.745
947	PEOPLE'S BANK OF CHINA FOREIGN EXCH	GIAMBALVO ZILLI CARLO	21.690
877	PI OH-World ex Swiss Equities Tracker, US TE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	33.013
450	PIMCO EQUITY SERIES: PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	7.955
451	PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND LLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	14.009
812	PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	65.837
807	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRPA / AZIONARIO CRESCITA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	416
681	PITZER COLLEGE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	109.559
293	POINT BEACH UNIT 1 AND UNIT 2 NQ TRUST-ACCOUNTING MECHANISM	GIAMBALVO ZILLI CARLO	278
95	POWERSHARES S(IAND)P INTERNATIONAL DEVELOPED HIGH BETA PORTFOLIO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.166
103	POWERSHARES DYNAMIC INTERNATIONAL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.838
100	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	10.643
102	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	822
105	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	829
106	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	319
854	PRCO COFONDS I	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.340
344	PREDIQUANT A2 - ACTIONS EMERGENTES	GIAMBALVO ZILLI CARLO	15.000
735	PRESBYTERIAN CHURCH (USA) FOUNDATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	13.826
48	PRINCIPAL FUNDS INC-INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	771
966	PROSHARES HEDGED FTSE EUROPE ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	16.931
503	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	698
		GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.332

02/12/2015



ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015

Esito della votazione sul punto 2
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un importo complessivo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) pari a Euro 3.500 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Saipem in circolazione e godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie e di risparmio Saipem S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

38	PS FISE RAFI DEVEL WAR EXUS PORT	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12.645
238	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	11.079
788	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2
235	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
237	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
238	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
933	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12.207
934	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
310	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
311	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
704	PYRAMIS GLOBAL EX U.S. INDEX FUND LP	GIAMBALVO ZILLI CARLO	19.441
726	QIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.124
727	QUEENSLAND INVESTMENT TRUST NO.2	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.725
132	RAILWAYS PENSION TRUSTEE COMPANY LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	129.997
717	RAMI PARTNERS, LLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.513
314	REGENTS OF THE UNIVERSITY OF MICHIGAN	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
537	RESOURCE STOCK INDEX COMMON TRUST FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	29.404
239	RETIREMENT BENEFITS INVESTMENT FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	982
928	RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.728
379	ROBINSON UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	17
908	ROCKEFELLER & CO., INC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	17.891
949	RSAMPENSION INVEST, GLOBALT AKTIEINDEXS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	372
552	RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE CAP INDEX FUND B	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.952
441	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	525
900	SAS TRUSTEE CORPORATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
932	SAS TRUSTEE CORPORATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	621
934	SAS TRUSTEE CORPORATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	10
636	SCHWAB FUNDAMENTAL INTER-LARGE COMP IN F	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.342
330	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	14.914
359	SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	25.618
821	SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.014
29	SCOTTISH WIDOWS INV SOLUTIONS F (CYC-EUROPEAN (EX UK) EQ FD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	73
422	SDA INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.645
837	SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST MULTI-AS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.165
529	SEASONS SERIES TRUST INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	13.503
332	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	15.941
718	SENTINEL INTERNATIONAL TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	10.496
51	SEVENTH SWEDISH NATIONAL PENSION FUND - AP7 EQUITY FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.131
		GIAMBALVO ZILLI CARLO	611

02/12/2015



ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015

Esito della votazione sul punto 2
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un importo complessivo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) pari a Euro 3.500 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Saipem in circolazione e godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie e di risparmio Saipem S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

809	SG ACTIONS EUROPE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.944
811	SG ACTIONS EUROPE LARGE CAP	GIAMBALVO ZILLI CARLO	772
808	SG ACTIONS EUROPE MULTIGESTION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.547
810	SG ACTIONS MONDE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	61
79	SHARON D LUND RESIDUAL TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	509
303	SHELL PENSION TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
304	SHELL PENSION TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
893	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	245
878	SHINKO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	886
719	SIM GLOBAL BALANCED TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.059
372	SISTERS OF MERCY OF NORTH CAROLINA FOUNDATION INC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.693
301	SOUTHERN CALIFORNIA EDISON COMPANY RETIREMENT P	GIAMBALVO ZILLI CARLO	22.561
505	SPDR EURO STOXX SMALL CAP ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	35.008
332	SPDR EUROPE PUBLIC LIMITED COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.351
563	SPDR MSCI ACWI EX-US ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.886
429	SPDR MSCI ACWI IMI ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	85
431	SPDR MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	876
430	SPDR MSCI WORLD QUALITY MIX ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	40
584	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.653
586	SPDR S&P INTERNATIONAL ENERGY SECTOR ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.898
585	SPDR S&P INTERNATIONAL MIDCAP ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.616
655	SPDR S&P WORLD EX AUSTRALIA FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	154
506	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	89.837
509	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	19.993
510	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.659
512	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	7.389
598	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	393.212
599	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	142.271
600	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	214.211
601	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	904
603	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	33.498
508	SSGA EAFE INDEX PLUS NON-LENDING COMMON TRUST FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	8.357
597	SSGA ENERGY INDEX EQUITY FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	37
513	SSGA FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX NON-LENDING COMMON TR F	GIAMBALVO ZILLI CARLO	9.951
653	SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	85.634
756	SSGA GROSS ROLL UP UNIT TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.239
654	SSGA INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	19.450
468	SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.503
514	SSGA MSCI EAFE ENERGY INDEX NON-LENDING COMMON TRUST FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	7.729

02/12/2015



ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015

Esito della votazione sul punto 2
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un importo complessivo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) pari a Euro 3.500 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Saipem in circolazione e godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie e di risparmio Saipem S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

584	SSGA MSCI EAFE INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	11.785
515	SSGA MSCI EUROPE SCREENED INDEX NON-LENDING COMMON TRUST FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	19.469
511	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING OP COMMON TRUST FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	9.749
471	SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	680
472	SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	20.519
473	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	820
474	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.988
475	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	508
737	ST. JOSEPH HEALTH SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.304
113	ST. SPOORWEGPDS MANDAAT BLACKROCK	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.347
90	STANLIB FUNDS LIMITED STANDARD BANK HOUSE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	7.231
418	STATE FARM VARIABLE FUND TRUST, INTERNATIONAL INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.291
349	STATE FARM VARIABLE PRODUCT TRUST, INTERNATIONAL EQ INDEX F	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.534
573	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	9.129
580	STATE OF MINNESOTA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.186
581	STATE OF MINNESOTA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12
484	STATE OF TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
305	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.369
306	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
657	STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.235
659	STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	GIAMBALVO ZILLI CARLO	55
517	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	GIAMBALVO ZILLI CARLO	211
518	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	GIAMBALVO ZILLI CARLO	806
519	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	GIAMBALVO ZILLI CARLO	9.954
520	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	GIAMBALVO ZILLI CARLO	91.352
521	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	GIAMBALVO ZILLI CARLO	24.528
522	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	GIAMBALVO ZILLI CARLO	31.606
423	STATE STREET GLOBAL EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.221
424	STATE STREET HEDGED INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.280
470	STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	18.417
476	STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.410
477	STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.609
650	STATE STREET TRUSTEES LIMITED ATE MARATHON EXEMPT FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12
901	STATE SUPER FINANCIAL SERVICES AUSTRALIA LIMITED AS TRUSTEE FOR THE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	11.860
31	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
695	STATES OF JERSEY COMMON INVESTMENT FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	28.430
110	STG BPF VOOR HET LEVENSMID. BEDRIJF. IPM	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.268
115	STG PFDS ACHMEA MANDAAT BLACKROCK	GIAMBALVO ZILLI CARLO	35.731
			9.574

02/12/2015



ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015

Esito della votazione sul punto 2
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un importo complessivo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) pari a Euro 3.500 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Saipem in circolazione e godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie e di risparmio Saipem S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

112	STG PFDS AHOLO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	11.986
109	STG PFDS CORP EXPRESS MANDART ALLIANCE CAPITA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.165
111	STG PFDS V.D. GRAFISCHE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	48.589
64	STICHTING ACHMEA GLOBAL EQUITY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.667
60	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET SCHILDERS-AFWERKINGIAMBALVO ZILLI CARLO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
121	STICHTING CZ FUND DEPOSITARY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.288
130	STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.478.170
759	STICHTING HEINEKEN PENSIOENFONDS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	52.533
16	STICHTING MN SERVICES ANDELENFONDS EUROPA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	219
25	STICHTING MN SERVICES EUROPE EX UK EQUITY FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	45
133	STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	GIAMBALVO ZILLI CARLO	23.333
764	STICHTING PENSIOENFONDS IBM NEDERLAND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.772
11	STICHTING PENSIOENFONDS METAAL EN TECHNIEK	GIAMBALVO ZILLI CARLO	996
12	STICHTING PENSIOENFONDS METAAL EN TECHNIEK ATTN ETSKE VISSSER	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.609
114	STICHTING PENSIOENFONDS OPENBAAR VERVOER	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.228
760	STICHTING PENSIOENFONDS SAGITTARIUS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	9.510
73	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMBRO BANK N.V.	GIAMBALVO ZILLI CARLO	13.252
74	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMBRO BANK N.V.	GIAMBALVO ZILLI CARLO	50.908
101	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE NEDERLANDSCHE BANK NV	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.086
24	STICHTING PGGM DEPOSITARY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	14.232
26	STICHTING PGGM DEPOSITARY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	17.223
647	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	95.034
938	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.091
330	STRUCTURA - SMART EURO EQUITIES	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.339
855	SUEWE COFONDS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	25.000
56	SULTANATE OF OMAN MINISTRY OF DEFENCE PENSION FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	60.667
860	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	719
859	SVCO FONDS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	10.000
988	SWISS NATIONAL BANK	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.000
818	SWISSLIFE BANQUE VALFRANCE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.737.171
929	T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX	GIAMBALVO ZILLI CARLO	159.000
307	TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITYINDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.932
309	TD EUROPEAN INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
588	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
976	TEMPLETON EX-JAPAN GLOBAL EQUITY FUND LT	GIAMBALVO ZILLI CARLO	910
312	TEXAS EDUCATION AGENCY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	8.234
369	THE ALLIANCEBERNSTEIN POOLING PTF - ALLIANCEB VOL MNGM PTF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	352
46	THE BANK OF KOREA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1

02/12/2015



ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015

Esito della votazione sul punto 2
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un importo complessivo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) pari a Euro 3.500 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Saipem in circolazione e godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie e di risparmio Saipem S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

47	THE BANK OF KOREA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
410	THE GENERAL MOTORS CANAD RETIREMENT PROGR FOR SALARIED EMPL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	11.946
409	THE GENERAL MOTORS CANADIAN HOURLY-RATE EMPL PENSION PLAN	GIAMBALVO ZILLI CARLO	38.066
264	THE HARTFORD ROMAN CATHOLIC DIOCESAN CORP RET PL	GIAMBALVO ZILLI CARLO	24
707	THE JBUT MASTER INVESTMENT PARTNERSHIP LLP	GIAMBALVO ZILLI CARLO	658
741	THE MARATHON-LONDON GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.965.089
721	THE MARATHON-LONDON GLOBAL INVESTMENT TRUST I	GIAMBALVO ZILLI CARLO	8.034
720	THE MARATHON-LONDON INTERNATIONAL INVESTMENT TRUST I	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.266.560
387	THE MASTER TR BK OF JP LTD ATF INVESCO DEV COUNT EQ INDEX M F	GIAMBALVO ZILLI CARLO	58
935	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	14.373
936	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.207
942	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	977
827	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	922
937	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD AS TRUSTEE FOR MUTB400045766	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.102
939	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD AS TRUSTEE FOR MUTB400045792	GIAMBALVO ZILLI CARLO	16.642
380	THE MASTER TRUST BK OF JP LTD: HITACHI FOREIGN EQ INDEX MF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.749
19	THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.370
20	THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	337
119	THE PASSIVE GLOBAL SHARE TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	18.602
438	THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	402
439	THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.258
86	THE PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS INC/DRYDEN ACTIVE ALLOCATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5
577	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12
643	THE ROYAL BOROUGH OF GREENWICH PENSION FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12
250	THE STATE OF CONNECTICUT ACTINGTHROUGH ITS TREASURER	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.522
636	THE TRUSTEES OF CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	GIAMBALVO ZILLI CARLO	7.236
642	THE TRUSTEES OF JOHNSON & JOHNSON UK GROUP RETIREMENT PLAN	GIAMBALVO ZILLI CARLO	39.268
649	THE TRUSTEES OF SAL PENSION SCHEME	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.948
757	THE TRUSTEES OF THE BT PENSION SCHEME	GIAMBALVO ZILLI CARLO	243.721
739	THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY	GIAMBALVO ZILLI CARLO	7.927
648	THE TRUSTEES OF THE PHILLIPS 66 UK PENSION PLAN	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.686
763	THE TRUSTEES OF IBM PENSION PLAN	GIAMBALVO ZILLI CARLO	15.649
591	THE UNIVERSAL INST F INC - GLOBAL TACT ASSET ALL PTF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	257
392	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	58
560	THRIFT SAVINGS PLAN	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.876
411	TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	58.494
576	TIA-CREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.586
325	TOBAM ANTI-BENC ALL COUNTRIES WORLD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	15

02/12/2015



ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015

Esito della votazione sul punto 2
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un importo complessivo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) pari a Euro 3.500 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Saipem in circolazione e godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie e di risparmio Saipem S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

324	TOBAM ANTI-BENCHMARK EURO EQUITY FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	25.736
412	TRANSAMERICA ALLIANCEBERNSTEIN DYNAMIC ALLOCATION VP	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12
286	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND	POGIAMBALVO ZILLI CARLO	4.326
740	TRINITY COLLEGE CAMBRIDGE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.587
866	TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT	MEGIAMBALVO ZILLI CARLO	732
951	TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.176
952	TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.080
953	TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12.974
982	TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	13.021
983	TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	792
984	TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.767
985	TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.578
666	TRUST UNDER EXECUTIVE BENEFIT PL FOR CERTAIN BELLSOUTH CO	GIAMBALVO ZILLI CARLO	17.100
397	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12
406	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	11
407	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12
487	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	246
488	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12
489	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12
490	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12
491	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12
492	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12
493	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12
485	UBS (RL) ETF PLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	267
486	UBS (RL) ETF PLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	283
6	UBS (LUX) STRATEGY XTRA SICAV	GIAMBALVO ZILLI CARLO	35
920	UBS (US) GROUP TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	7.698
530	UBS ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	36
531	UBS ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	41
532	UBS ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	9.795
533	UBS ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	566
534	UBS ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.765
535	UBS ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	359
536	UBS ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.565
537	UBS ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	25.066
538	UBS ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12.488
967	UBS FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	5.902
3	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG	GIAMBALVO ZILLI CARLO	105.880
4	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	GIAMBALVO ZILLI CARLO	271

02/12/2015



ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015

Esito della votazione sul punto 2
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un importo complessivo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) pari a Euro 3.500 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Saipem in circolazione e godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie e di risparmio Saipem S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

906	UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	347
925	UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	3.637
926	UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	GIAMBALVO ZILLI CARLO	16.903
661	UBS IQ MSCI EUROPE ETHICAL ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	184
318	UMC BENEFIT BOARD, INC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
104	UNIPENSION INVEST FMBA EUROPAEISKE AKTIER	GIAMBALVO ZILLI CARLO	24.938
98	UNIPENSION INVEST FMBA GLOBAL AKTIER II	GIAMBALVO ZILLI CARLO	65.682
391	UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS PLAN	GIAMBALVO ZILLI CARLO	17.162
77	UNIVERSAL SHIPOWNERS MARINE INSURANCE ASSOCIATION LIMITED	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.266
860	UNIVERSE THE CMI GLOBAL NETWORK FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	2.414
777	UNIVEST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	47.962
316	UPS GROUP TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
317	UPS GROUP TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1
578	VALIC COMPANY I - INTERNATIONAL EQUITIES FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	12
824	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	58.815
823	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	35.084
943	VANGUARD FID COMPANY EUROPEAN STOCK INDE	GIAMBALVO ZILLI CARLO	807
830	VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	17.293
434	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO	379
834	VANGUARD FUNDS PLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	7.123
838	VANGUARD FUNDS PLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	13.061
839	VANGUARD FUNDS PLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	8.212
840	VANGUARD FUNDS PLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	343
822	VANGUARD GLOBAL EQUITY FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	6.260
919	VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	76.949
651	VANGUARD INV F ICVC-FTSE DEV WOR LD EX - U.K. EQ INDEX F	GIAMBALVO ZILLI CARLO	7.544
652	VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F	GIAMBALVO ZILLI CARLO	9.626
832	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	4.089
893	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	9.288
834	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	62.753
895	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	18.569
886	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO	493
495	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.426
940	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	GIAMBALVO ZILLI CARLO	118.864
829	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	7.067
930	VANTAGEPOINT OVERSEAS EQUITY INDEX FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	1.073
772	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEUROPA INDEKS 1	GIAMBALVO ZILLI CARLO	20.362
771	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL INDEX 1	GIAMBALVO ZILLI CARLO	33.309
45	VICTORIAN SUPERANNUATION FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO	21

02/12/2015

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 2 DICEMBRE 2015



Esito della votazione sul punto **2**
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un importo complessivo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) pari a Euro 3.500 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Saipem in circolazione e godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie e di risparmio Saipem S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

87	VICTORIAN SUPERANNUATION FUND	1	GIAMBALVO ZILLI CARLO
319	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM .	7	GIAMBALVO ZILLI CARLO
89	VISION POOLED SUPERANNUATION TRUST	1	GIAMBALVO ZILLI CARLO
208	VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	317	GIAMBALVO ZILLI CARLO
500	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	12	GIAMBALVO ZILLI CARLO
501	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	12	GIAMBALVO ZILLI CARLO
497	WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	7.983	GIAMBALVO ZILLI CARLO
498	WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO	1.203	GIAMBALVO ZILLI CARLO
971	WEST MIDLANDS METROPOLITAN AUTHORITY	1.710	GIAMBALVO ZILLI CARLO
972	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	100	GIAMBALVO ZILLI CARLO
761	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	3.683	GIAMBALVO ZILLI CARLO
762	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	6.273	GIAMBALVO ZILLI CARLO
873	WHOLESALE GLOBAL EQUITY INDEX FUND	1.661	GIAMBALVO ZILLI CARLO
874	WHOLESALE UNIT TRUST MSCI GLOB INDEX SHS	4.130	GIAMBALVO ZILLI CARLO
352	WILLIAM BEAUMONT HOSPITAL	4.940	GIAMBALVO ZILLI CARLO
350	WILLIAM BEAUMONT HOSPITAL EMPLOYEES' RETIREMENT PLAN	6.614	GIAMBALVO ZILLI CARLO
853	WITAN INVESTMENT TRUST PLC	792	GIAMBALVO ZILLI CARLO
604	WORLD INDEX OLUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	18.840	GIAMBALVO ZILLI CARLO
914	WSSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST	1.526	GIAMBALVO ZILLI CARLO

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	n°	833 azionisti per n°	269.796.983 Azioni	61,41 % del c.s. con diritto di voto
di cui				
IN PROPRIO	n°	1 azionisti per n°	150 Azioni	0,00 % del c.s. con diritto di voto
PER DELEGA	n°	832 azionisti per n°	269.796.833 Azioni	61,41 % del c.s. con diritto di voto

f) Paolo Andrea Colombo
f) Francesco Guasti

ALLEGATO D AL N. 38787/12687 DI REP.

SAIPEM S.p.A.

Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 2 dicembre 2015

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN MERITO AL PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO

(ai sensi dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 72 del Regolamento adottato da Consob con delibera del 14 maggio 1999 n. 11971)

PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA

Eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio. Modifica degli artt. 5 e 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Saipem S.p.A. ("Saipem" o la "Società") riunitosi in data 27 ottobre 2015 ha deliberato di sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di modifica di talune disposizioni dello statuto al fine di eliminare l'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio Saipem.

La presente relazione (la "Relazione"), redatta ai sensi dell'art. 72 e nel rispetto di quanto previsto dallo Schema n. 3 dell'Allegato 3A del Regolamento adottato con delibera CONSOB 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato, è finalizzata a fornire le necessarie informazioni sull'argomento posto al primo punto dell'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria.

La presente Relazione sarà trasmessa alla CONSOB e messa a disposizione del pubblico presso la sede della Società, sul sito Internet della medesima (www.saipem.com) nonché presso Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge.

I. Motivazioni dell'operazione proposta

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale, le azioni ordinarie e di risparmio Saipem hanno un valore nominale pari a Euro 1,00 ciascuna.

Come noto, la riforma del diritto societario realizzata con il d.lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, ha modificato, tra gli altri, gli artt. 2328 e 2346 del codice civile consentendo alle società per azioni di emettere azioni prive di valore nominale o, con riferimento alle azioni già emesse, di eliminare l'indicazione del valore nominale. Le azioni, ancorché prive dell'indicazione del valore nominale, mantengono in ogni caso il proprio valore contabile che risulta dalla divisione dell'ammontare totale del capitale sociale per il numero di azioni emesse (c.d. parità contabile).

L'eliminazione dell'indicazione del valore nominale rappresenta un utile strumento di semplificazione giacché consente all'emittente una maggiore flessibilità nelle operazioni sul capitale sociale (quali l'aumento gratuito e la riduzione) e nelle operazioni sulle azioni (quali il frazionamento e il raggruppamento). Infatti, in sede di aumento di capitale a pagamento, l'assenza dell'indicazione del valore nominale permette anche l'emissione di nuove azioni aventi una parità contabile inferiore a quella delle azioni in circolazione; in tal modo l'emittente potrà determinare con maggiore elasticità le condizioni definitive dell'aumento e, dunque, il numero di nuove azioni da emettere, anche tenendo conto di situazioni di incertezza e volatilità che caratterizzano il mercato in determinati momenti.

La proposta di eliminazione dell'attuale valore nominale, che riguarda sia le azioni ordinarie sia le azioni di risparmio, determinerebbe innanzitutto la modifica dell'art. 5 dello statuto sociale secondo quanto indicato nel successivo paragrafo 2.

Inoltre, in considerazione del fatto che i privilegi patrimoniali riconosciuti ai possessori di azioni di risparmio sono determinati con riferimento al loro valore nominale, si rende necessario adeguare il criterio di determinazione di tali privilegi al fine di mantenerne inalterato il contenuto economico.

Più precisamente, alle azioni di risparmio Saipem sono riconosciuti, tra l'altro, i seguenti diritti:

- (i) attribuzione, in via prioritaria rispetto alle azioni ordinarie, degli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota da destinare a riserva legale, fino a concorrenza del 5% del valore nominale dell'azione (art. 6, comma 3, lett. a) dello statuto sociale) (c.d. "privilegio di priorità");
- (ii) attribuzione di un dividendo complessivo maggiorato rispetto a quello delle azioni ordinarie in misura pari al 3% del valore nominale dell'azione (art. 6, comma 3, lett. b), dello statuto sociale) (c.d. "privilegio di maggiorazione");
- (iii) postergazione nella partecipazione alle perdite, per cui la riduzione del capitale sociale per perdite non determina la riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre categorie di azioni emesse dalla Società (art. 6, comma 3, lett. f), dello statuto sociale);
- (iv) in caso di esclusione dalle negoziazioni nei mercati regolamentati, conversione alla pari in azioni ordinarie di uguale valore nominale con godimento eguale a quello delle azioni ordinarie al momento dell'esclusione dalle negoziazioni (art. 6, comma 3, lett. g), dello statuto sociale).

Infine, l'art. 6, comma 5, dello statuto sociale consente ai portatori di azioni di risparmio, senza limiti di tempo, la facoltà di chiedere la conversione alla pari delle azioni di risparmio in azioni ordinarie di uguale valore nominale.

A seguito dell'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni, l'entità del "privilegio di priorità" e del "privilegio di maggiorazione" verrebbe espressa in valore assoluto. Pertanto, in luogo, rispettivamente, del riferimento al 5% e al 3% dell'attuale valore nominale di Euro 1,00, lo statuto indicherebbe direttamente l'importo di Euro 0,05 e, rispettivamente, di Euro 0,03.

Inoltre, al fine di conservare inalterato il diritto delle azioni di risparmio alla postergazione nella partecipazione alle perdite, il riferimento al valore nominale verrebbe sostituito da quello alla frazione di capitale sociale rappresentata dalle altre azioni.

Da ultimo, verrebbero eliminati i riferimenti al valore nominale delle azioni in relazione all'ipotesi di venir meno della quotazione per le azioni ordinarie e di risparmio e alla facoltà di conversione concessa ai portatori di azioni di risparmio.

A seguito delle predette modificazioni statutarie resterebbero inalterati, da un punto di vista economico, i diritti spettanti agli azionisti di risparmio sulla base dell'attuale statuto sociale.

2. Modifiche statutarie e diritto di recesso

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione propone di modificare lo statuto sociale eliminando ogni menzione relativa all'indicazione del valore nominale dell'azione, a qualsivoglia categoria la stessa appartenga. In futuro, pertanto, le norme che fanno riferimento al valore nominale delle azioni dovranno applicarsi avendo riguardo al loro numero in rapporto al totale delle azioni emesse (art. 2346, comma 3, del codice civile), fatta eccezione per l'art. 6 dello statuto sociale, per il quale si propone l'inserimento di un parametro di riferimento fisso e definito.

Usio Visiult	Istio Iraposto
<p>Art. 5</p> <p>Il capitale sociale è di Euro 441.410.900=(quattrocentoquarantunomilioni)quattrocentodiecimilanoovecento) rappresentato da n. 441.410.900=(quattrocentoquarantunomilioni)quattrocentodiecimilanoovecento) di azioni da nominali Euro 1 ciascuna, delle quali n. 441.301.574 (quattrocentoquarantunomilioni)centocinquantunomilione) di azioni ordinarie e n. 109.326 (centonove)milarecentoventisei) di azioni di risparmio.</p>	<p>Art. 5</p> <p>Il capitale sociale è di Euro 441.410.900=(quattrocentoquarantunomilioni)quattrocentodiecimilanoovecento) rappresentato da n. 441.410.900=(quattrocentoquarantunomilioni)quattrocentodiecimilanoovecento) di azioni—da nominali Euro 1 ciascuna, tutte prive dell'indicazione del valore nominale, delle quali n. 441.301.574 (quattrocentoquarantunomilioni)centocinquantunomilione) di azioni ordinarie e n. 109.326 (centonove)milarecentoventisei) di azioni di risparmio.</p>
<p>Art. 6</p> <p>Le azioni ordinarie sono nominative.</p> <p>Nei casi in cui la legge lo consente, le azioni di risparmio sono al portatore. La Società può emettere azioni di risparmio con attribuzioni di particolari privilegi di natura patrimoniale.</p> <p>Alle azioni di risparmio in circolazione emesse in forza di deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dell'11.12.85 sono attribuiti i seguenti diritti:</p> <p>a) sono ad esse distribuiti gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota di riserva legale, fino alla concorrenza del 5% del valore nominale dell'azione;</p> <p>b) gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito alla lettera a), di cui l'Assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti fra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato rispetto a quello dell'azione ordinaria in misura pari al 3% del valore nominale dell'azione;</p> <p>c) quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura indicata alla lettera a) o stabilita alla lettera b), la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi;</p>	<p>Art. 6</p> <p>Le azioni ordinarie sono nominative.</p> <p>Nei casi in cui la legge lo consente, le azioni di risparmio sono al portatore. La Società può emettere azioni di risparmio con attribuzioni di particolari privilegi di natura patrimoniale.</p> <p>Alle azioni di risparmio in circolazione emesse in forza di deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dell'11.12.85 sono attribuiti i seguenti diritti:</p> <p>a) sono ad esse distribuiti gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota di riserva legale, fino alla concorrenza del 5% del valore nominale dell'azione;</p> <p>b) gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito alla lettera a), di cui l'Assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti fra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato rispetto a quello dell'azione ordinaria in misura pari al 3% del valore nominale dell'azione;</p> <p>c) quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura indicata alla lettera a) o stabilita alla lettera b), la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi;</p>

- f) *la riduzione del capitale sociale per perdite non determina la riduzione della frazione di capitale rappresentata dalle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede la frazione di capitale rappresentata dalle altre categorie di azioni emesse dalla Società;*
- g) *qualora le azioni ordinarie o le azioni di risparmio della Società dovessero essere escluse dalle negoziazioni ufficiali nei mercati regolamentati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., queste ultime saranno convertite alla pari in azioni ordinarie con godimento eguale a quello delle azioni ordinarie al momento della esclusione dalle negoziazioni.*

Al rappresentante comune degli azionisti di risparmio è trasmessa a cura del Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, degli Amministratori Delegati, copia delle delibere del Consiglio di Amministrazione suscettibili di influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni di risparmio.

Ai portatori delle azioni di risparmio è consentita, senza limiti di tempo, la facoltà di chiedere la conversione alla pari delle azioni di risparmio in azioni ordinarie.”;

- 4) di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, ogni e più ampio potere per dare esecuzioni alle deliberazioni che precedono e, in particolare, per adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di accettare e introdurre nelle stesse qualsiasi modificazione e/o integrazione, di carattere formale e non sostanziale, che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque richiesta dalle Autorità competenti, con esplicita anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica.”

* * * *

Milano, 27 ottobre 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Paolo Andrea Colombo


f) Paolo Andrea Colombo
f) Francesco Guasti

ALLEGATO E AL N. 38787/12687 DI REP.

SAIPEM S.p.A.

Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 2 dicembre 2015

PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un importo complessivo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) pari a Euro 3.500 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Saipem in circolazione e godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie e di risparmio Saipem S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Saipem S.p.A. ("Saipem" o la "Società") riunitosi in data 27 ottobre 2015 ha deliberato di sottoporre alla Vostra approvazione una proposta di aumento di capitale sociale a pagamento, in forma scindibile per un importo complessivo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) pari a Euro 3.500 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie Saipem aventi le stesse caratteristiche delle azioni in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti ordinari e di risparmio della Società ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile ("Aumento di Capitale").

La presente relazione (la "Relazione"), redatta ai sensi dell'art. 72 e nel rispetto di quanto previsto dallo Schema n. 3 dell'Allegato 3A del Regolamento adottato con Delibera CONSOB 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato, è finalizzata a fornire le necessarie informazioni sull'argomento posto al secondo punto dell'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria.

Inoltre, la presente Relazione viene predisposta a valere quale documento informativo ai sensi dell'art. 5 del Regolamento n. 17221/2010 (il "Regolamento Parti Correlate"). Essa contiene, pertanto, una apposita sezione volta a descrivere i termini e le modalità attraverso cui la Società ha deliberato il rimborso del proprio debito verso la controllante Eni S.p.A. ("Eni") ai sensi della procedura "Operazioni con interessi degli Amministratori e Sindaci e operazioni con parti correlate" adottata dalla Società in data 24 novembre 2010 e successivamente modificata in data 13 marzo 2012 (la "Procedura Interessi e OPC").

La presente Relazione sarà trasmessa alla CONSOB e messa a disposizione del pubblico presso la sede della Società, sul sito Internet della medesima (www.saipem.com) nonché presso Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN MÉRITO AL PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO

(ai sensi dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 72 del Regolamento adottato con delibera Consob del 14 maggio 1999 n. 11971 nonché dell'art. 5 del Regolamento adottato con delibera Consob del 12 marzo 2010, n. 17221)

È vietata la distribuzione, diretta o indiretta, del presente documento negli Stati Uniti, in Canada, Australia o Giappone. Il presente documento (e le informazioni ivi riportate) non contiene né rappresenta un'offerta di vendita di strumenti finanziari o la richiesta di un'offerta di acquisto di strumenti finanziari negli Stati Uniti, in Canada, Australia o Giappone, nonché in qualsiasi altra giurisdizione in cui tale offerta o sollecitazione siano soggette all'autorizzazione da parte di autorità locali o coniugate vietate ai sensi di legge (gli "Altri Paesi"). I titoli ivi indicati non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello United States Securities Act del 1933 e successive modifiche (il "Securities Act"), né ai sensi delle corrispondenti normative vigenti negli altri paesi e non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti in assenza di una registrazione ai sensi Securities Act o di un'esenzione dai requisiti di registrazione previsti dal Securities Act. Saipem S.p.A. non intende registrare alcuna porzione dell'offerta di titoli negli Stati Uniti, né effettuare un'offerta pubblica di tali strumenti negli Stati Uniti.

SOMMARIO

SEZIONE I – AUMENTO DI CAPITALE.....	3
1. Motivazioni dell’Aumento di Capitale.....	3
2. Effetti dell’Aumento di Capitale sull’indebitamento finanziario netto della Società.....	10
3. Informazioni sulla prevedibile chiusura e andamento della gestione dell’esercizio in corso.....	10
4. Consorzio di garanzia.....	11
5. Altre forme di collocamento.....	12
6. Criteri per la determinazione del prezzo di emissione.....	12
7. Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere l’Aumento di Capitale.....	12
8. Periodo previsto per l’esecuzione dell’Aumento di Capitale.....	13
9. Godimento delle azioni.....	13
10. Effetti economico-patrimoniali <i>pro-forma</i> dell’Aumento di Capitale.....	13
11. Effetti diluitivi.....	13
12. Modifiche statutarie e diritto di recesso.....	14
SEZIONE II – RIMBORSO DELL’INDEBITAMENTO NETTO NEI CONFRONTI DEL GRUPPO ENI (L’“OPERAZIONE”)	16
1. Avvertenza.....	16
2. Informazioni relative all’Operazione.....	17
2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni relative all’Operazione.....	17
2.2 Indicazione delle parti correlate con cui l’Operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione.....	19
2.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza dell’Operazione per Saipem.....	19
2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo e valutazioni circa la sua congruità.....	20
2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell’Operazione.....	21
2.6 Incidenza dell’Operazione sui compensi dei componenti degli organi di amministrazione di Saipem e/o di società da quest’ultima controllate.....	23
2.7 Eventuali componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti di Saipem coinvolti nell’Operazione.....	23
2.8 Indicazione degli organi sociali o degli amministratori che hanno condotto o partecipato e/o istruito e/o approvato i termini essenziali dell’Operazione.....	23
2.9. Se la rilevanza dell’Operazione deriva dal cumulo, ai sensi dell’articolo 5, comma 2 del Regolamento Parti Correlate Consob, di più operazioni compiute nel corso dell’esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest’ultima sia a Saipem, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni.....	24
SEZIONE III – PROPOSTE DI DELIBERAZIONE SULL’AUMENTO DI CAPITALE.....	25

SEZIONE I – AUMENTO DI CAPITALE

1. Motivazioni dell’Aumento di Capitale

Nei primi anni 2000, per far fronte al processo di integrazione e consolidamento delle *major oil companies* e all’evoluzione del contesto di mercato verso contratti EPC chiavi in mano di grande dimensione, la Società ha intrapreso un rilevante percorso di crescita attraverso l’acquisizione di società con forti competenze di ingegneria e *project management* (Bouygues Offshore e Snamprogetti su tutte), puntando al raggiungimento di una massa critica coerente con la maggiore dimensione e complessità dei progetti da eseguire e con il più elevato *standing* e potere negoziale dei propri clienti. In parallelo, la Società ha potenziato la sua presenza locale in paesi strategici con la costruzione di *yard* e basi logistiche (soprattutto in Africa Occidentale e nell’area del Caspio) e ha gradualmente smantellato le altre *joint ventures* internazionali (EMC e Saiclo) di cui era parte, acquistando le quote dei *partner* per ottenere il controllo dei mezzi navali presenti nelle predette *joint ventures*.

Successivamente, in un contesto di prezzo del petrolio in forte crescita, la Società ha colto l’opportunità per rinnovare, espandere e potenziare la propria dotazione di mezzi navali (soprattutto per la realizzazione di progetti in acque profonde e ultra-profonde) e di cantieri di fabbricazione, effettuando importanti investimenti la cui dimensione, nel solo periodo 2007-2013, è stata complessivamente pari a circa 10.000 milioni di euro, con una media di circa 1.400 milioni di euro l’anno. Nonostante il rilevante programma di cessione di partecipazioni e di business *non core* (per oltre 700 milioni di euro nel solo biennio 2006-2007), l’imponente mole di investimenti realizzati ha determinato, dal 2006, un graduale ma costante incremento dell’indebitamento finanziario netto.

Come approfonditamente indicato nei relativi documenti finanziari, nel biennio 2009-2010, anche a seguito della crisi finanziaria globale iniziata con il fallimento della Lehman Brothers nel settembre 2008, il contesto di mercato si è deteriorato e il livello di competizione tra i concorrenti si è inasprito. Pertanto, i contratti acquisiti dalla Società in tale periodo sono stati aggiudicati a condizioni che si sono successivamente rivelate non adeguate, principalmente in termini di *pricing* e di rischio a carico della Società.

Tali dinamiche hanno determinato da un lato il significativo incremento del capitale circolante (circa +1.300 milioni di euro nel 2012, con una dinamica di crescita soprattutto dei lavori in corso), dall’altro rilevanti perdite economiche sulle commesse (che hanno portato l’EBIT da circa 1.500 milioni di euro nel 2011 a circa 150 milioni di euro nel 2013). Di conseguenza, a fronte di un utile netto di oltre 900 milioni di euro nel 2011, la Società ha conseguito una perdita netta di 136 milioni di euro nel 2013.

Il significativo deterioramento del contesto di mercato manifestatosi nella seconda metà dell’esercizio 2014 in ragione della forte riduzione del prezzo del petrolio ha prodotto un peggioramento delle prospettive dell’industria *oil&gas*, determinando la necessità di svalutare *asset* per 410 milioni di euro e lavori in corso per 130 milioni di euro (anche in ragione dell’evoluzione delle negoziazioni relative a specifici progetti).

Nel 2015 è proseguito il deterioramento dello scenario competitivo in cui opera Saipem in ragione della permanenza del prezzo del petrolio su livelli bassi nel corso dell’anno e delle

crescenti aspettative di prezzo basso anche per il 2016. Come rappresentato nella relazione semestrale, tale contesto ha provocato:

- ritardi o cancellazioni di ordini già in corso di esecuzione, nonché l'irrigidimento dei committenti nelle negoziazioni volte a ottenere il riconoscimento di varianti o/o di modifiche intervenute durante l'esecuzione dei progetti;
- un incremento del rischio di credito in talune aree geografiche;
- la necessità di ripensare la strategia operativa della Società, cui ha fatto seguito l'avvio di un piano di efficienza e di rilancio "*Fit for the future*" volto a ottimizzare i costi di struttura nelle diverse aree geografiche, semplificare i processi operativi nonché razionalizzare alcune *yard* di fabbricazione e i mezzi navali non più adeguati al mutato scenario di mercato.

Pertanto, i risultati del primo semestre del 2015 sono stati particolarmente negativi in ragione delle svalutazioni conseguentemente effettuate (in relazione a specifici contratti, mezzi navali e *yard*). Va segnalato, altresì, che, a seguito di notifica della *termination per convenience* da parte del cliente, la Società ha dovuto procedere alla cancellazione del portafoglio ordini residuo del contratto "South Stream", cancellazione che ha inciso negativamente per 1.232 milioni di euro sul livello del *backlog* al 30 giugno 2015.

In particolare, i principali dati al 30 giugno 2015 sono stati i seguenti:

- EBIT *adjusted*: - 579 milioni di euro;
- EBIT: - 790 milioni di euro incluso l'impatto di 211 milioni di euro di svalutazione del capitale immobilizzato;
- risultato netto *adjusted*: - 709 milioni di euro (escludendo l'impatto della svalutazione del capitale immobilizzato);
- risultato netto: - 920 milioni di euro;
- investimenti tecnici: 268 milioni di euro (a fronte di un ammontare di 329 milioni di euro nel primo semestre del 2014);
- debito netto a fine semestre: 5.531 milioni di euro (a fronte di un ammontare pari a 4.424 milioni di euro al 31 dicembre 2014), comprensivo dell'impatto netto negativo di 502 milioni di euro relativi al rinnovo di derivati di copertura cambi;
- acquisizione nuovi ordini: 3.500 milioni di euro (a fronte di un valore di 13.132 milioni di euro nel primo semestre del 2014);
- portafoglio ordini residuo: 19.018 milioni di euro al 30 giugno 2015 (a fronte di un valore di 22.147 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

La tabella che segue evidenzia l'evoluzione della posizione finanziaria netta e del patrimonio netto a partire dall'esercizio 2006, nonché il relativo rapporto.

Esercizio sociale	Posizione finanziaria netta (milioni di euro)	Patrimonio netto (incluso ammortamento) (milioni di euro)	Rapporto tra Posizione finanziaria netta e Patrimonio netto
2006	1.417	1.585	0,89
2007	1.694	2.299	0,74
2008	2.032	2.778	0,73
2009	2.845	3.495	0,81
2010	3.263	4.154	0,79
2011	3.192	4.823	0,66
2012	4.278	5.553	0,77
2013	4.707	4.744	0,99
2014	4.424	4.178	1,06
2015 (3Q)	5.736	3.416	1,68

Nel periodo preso in esame nella tabella, la Società ha fatto fronte alle proprie esigenze finanziarie attraverso l'indebitamento infragruppo verso la controllante Eni, direttamente o tramite sue società controllate.

Al 30 settembre 2015 l'esposizione finanziaria della Società è costituita, per circa il 93%, da contratti di finanziamento infragruppo stipulati con Eni e con Eni Finance International S.A. (controllata di Eni) ("EFFI") ed è rappresentata da linee a breve/medio termine per un importo di 2.831 milioni di euro in scadenza entro il 30 settembre 2016 e da linee a medio/lungo termine per un importo di 3.719 milioni di euro in scadenza entro il 30 giugno 2020.

Come riportato, con riguardo alle situazioni in essere a quella data, nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2014:

- i finanziamenti in essere tra Saipem ed Eni includono clausole di *change of control* in virtù delle quali nel caso di perdita del controllo – ai sensi dell'art. 93 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TuF") – su Saipem da parte di Eni, quest'ultima avrebbe la facoltà di recedere dai contratti di finanziamento (e di richiedere il rimborso dei finanziamenti erogati). In caso di esercizio di tale facoltà da parte di Eni, Saipem dovrebbe rimborsare il finanziamento alla data di scadenza del relativo periodo di interessi (ovvero, con riferimento ad un solo finanziamento, decorsi dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione di recesso). Inoltre, a partire dalla data della perdita del controllo

Saipem sarebbe obbligata a fornire idonee garanzie a copertura delle obbligazioni relative al finanziamento in essere;

- i finanziamenti in essere tra le società del gruppo Saipem ed EFI includono clausole di *change of control* in virtù delle quali, nel caso in cui Eni cessi di essere *the ultimate parent company* della relativa società del gruppo Saipem, EFI avrebbe la facoltà di considerare il prestito in essere dovuto e rimborsabile e potrà chiederne il rimborso mediante invio di una richiesta scritta con preavviso di sette giorni.

I dati della tabella sopra riportata evidenziano il progressivo incremento della posizione finanziaria netta pur col mantenimento di una equilibrata struttura finanziaria almeno fino al 2012, sinteticamente espressa dal rapporto tra la posizione finanziaria netta e il patrimonio netto.

Si nota in modo evidente, invece, che a partire dal 2013 la struttura finanziaria è risultata sempre più squilibrata a favore del debito a causa della progressiva riduzione del patrimonio netto (in ragione delle svalutazioni effettuate) e del parallelo ulteriore incremento del debito (nonostante il calo degli investimenti) legato ai costi per il completamento dei progetti ai quali non sono corrisposti adeguati volumi di ricavi e incassi dai clienti.

A tal proposito il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che l'attuale rapporto tra capitale proprio e capitale di debito costituisca un vincolo per la Società nella sua possibilità di rivolgersi al mercato per attingere a nuove risorse finanziarie a titolo di debito a termini contrattuali coerenti con le esigenze operative e di flessibilità della Società e a condizioni di costo economicamente sostenibili.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha preso atto che l'obiettivo di riequilibrare il rapporto tra patrimonio netto e posizione finanziaria netta non può essere conseguito in assenza di un intervento di rafforzamento patrimoniale; quest'ultimo, tra l'altro, può consentire alla Società di realizzare l'ulteriore obiettivo della indipendenza e della autonomia finanziaria da Eni, diversificando così le sue fonti di finanziamento e incrementando la sua flessibilità operativa e finanziaria.

In tale contesto il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 27 ottobre 2015, ha approvato il piano strategico per il periodo 2016 – 2019 (il “Piano Strategico”) che prevede l’implementazione delle seguenti linee di indirizzo strategico:

1) Ottimizzazione della struttura di costo ed efficienza dei processi

Il nuovo *management* ha sottoposto al Consiglio di Amministrazione, appena insediato, il progetto “*Fit for the Future*” che ha identificato una serie di azioni di ottimizzazione della struttura di costo della Società e taluni ambiti di perseguimento dell’efficienza da realizzarsi attraverso lo snellimento della struttura organizzativa e operativa a livello globale, il miglioramento di alcuni processi commerciali e operativi e la razionalizzazione della flotta (scrap dei mezzi obsoleti o inefficienti) e di alcune *yard*.

2) Rifocalizzazione del portafoglio di business

Permane la centralità del business *E&C Offshore*, di cui si intende rivitalizzare la *leadership* tecnologica, facendo leva sulla cultura e sul naturale orientamento all’innovazione del personale e dell’organizzazione di questo business.

Il raggiungimento dell’obiettivo del recupero delle *performance* economico-finanziarie del business *E&C Onshore*, invece, passa attraverso il *derisking* del modello di business (si veda il punto successivo) e una rigorosa valutazione dei rischi di progetto che consenta di definire il livello corretto di *contingency* e di margine sin dalla fase commerciale del progetto e nelle successive fasi esecutive.

Il mantenimento in portafoglio del business di perforazione sia mare che terra è considerato un importante elemento di stabilizzazione e solidità dei risultati economici.

3) Derisking del modello di business

Sono state identificate talune iniziative con l’obiettivo di ridurre il profilo di rischio dei business in cui opera Saipem. In particolare:

- l’aumento della quota di servizi (studi di ingegneria, *front end engineering and design*, etc.) o dei progetti eseguiti con lo schema EPCM (*Engineering, Procurement and Construction Management*, che non prevedono la responsabilità complessiva per l’esecuzione della fase di costruzione), in particolare nel business *E&C Onshore*;
- il potenziamento della cooperazione con i *partner* strategici in segmenti ad alto valore aggiunto (ad esempio nell’*LNG/FLNG*, etc.);
- una rinnovata attenzione alle fasi del processo di *project management* (*risk assessment, planning, cost control, interfaces integration*, etc.);
- una particolare attenzione nella gestione della relazione con i principali clienti, con l’obiettivo di prevenire e ridurre i motivi di potenziale conflitto, soprattutto nell’attuale contesto di mercato;
- il continuo miglioramento delle linee guida e delle procedure volte alla prevenzione di comportamenti illeciti, in linea con le *best practice* anti corruzione proprie di un *contractor* dell’industria *Oil&Gas*.

4) Tecnologia e innovazione

Il continuo sviluppo e l’applicazione di tecnologie innovative rappresenta un elemento distintivo per la realizzazione degli obiettivi di recupero di efficienza e di mantenimento della *leadership*. A tal proposito, la Società intende incidere, in particolare, sui seguenti ambiti tecnologici a maggior valore aggiunto:

- il segmento *SURF* (*Subsea, Umbilicals, Risers and Flowlines*) e quello del *Subsea Processing*;
- il segmento dei *Floaters* dedicati alla liquefazione del gas naturale (*FLNG – Floating Liquefied Natural Gas plants*);

- il segmento delle *Export Lines* e delle *Trinklines*, che richiedono il superamento continuo dei vincoli tecnologici di costruzione (diametri, spessori, profondità d'acqua, caratteristiche dei fluidi trasportati, tempi di installazione);

- le tecnologie dei materiali per i progetti e le applicazioni più complesse dal punto di vista chimico-fisico;

- il mantenimento delle tecnologie proprietarie distinnive di processo (quali ad esempio l'*Urea Process Technology*).

5) *Politica finanziaria rigorosa finalizzata alla riduzione dell'indebitamento netto*

La politica finanziaria della società è improntata ai seguenti principi:

- riequilibrio della struttura finanziaria e rifinanziamento del debito, i cui obiettivi e modalità di realizzazione sono meglio descritti nel seguito della presente Relazione;
- *commitment* all'ottenimento di un *rating Investment Grade*, quale elemento di solidità finanziaria e fattore competitivo rilevante nel contesto del *business E&C*;
- attenzione alla remunerazione degli azionisti, pur nel rispetto degli obiettivi finanziari complessivi;
- elevata disciplina nella valutazione e selezione degli investimenti;
- rigorosa gestione del capitale circolante di progetto sin dalla fase commerciale e durante la fase esecutiva, con un impegno diretto del *top management* per il graduale recupero della relativa componente riferita ai *legacy contracts*;
- dismissione di *asset non-core*, peraltro già iniziata con la recente cessione di un ramo d'azienda dedicato ai servizi ambientali.

In particolare, con riferimento al summenzionato obiettivo di riduzione del debito, il Consiglio di Amministrazione in data 27 ottobre 2015 ha, inoltre, elaborato una proposta che prevede:

- il riequilibrio della struttura finanziaria della Società attraverso il rafforzamento patrimoniale della Società per un importo massimo di 3.500 milioni di euro da attuarsi mediante l'Aumento di Capitale;
- il Rifinanziamento (come meglio definito più avanti nel proiegguo) dell'indebitamento finanziario lordo residuo della Società a valle dell'Aumento di Capitale (stimato in circa 3.200 milioni di euro alla data dell'erogazione delle nuove linee di finanziamento). In proposito, si sottolinea che l'indebitamento finanziario lordo della Società è stimato in circa 6.900 milioni di euro alla fine del corrente anno e in circa 6.700 milioni di euro alla data dell'erogazione delle nuove linee di finanziamento. Inoltre sono in essere controgaranzie prestate da Eni in favore di società del gruppo Saipem e contratti derivati di cambio con il gruppo Eni.

Nel contesto dell'Aumento di Capitale Eni si è impegnata a sottoscrivere la quota di propria pertinenza mentre un consorzio di collocamento (costituito da due banche in qualità di *Global Coordinators* insieme ad altri cinque *Joint Bookrunners*) garantirà la sottoscrizione integrale della parte residua di azioni di nuova emissione che dovessero rimanere eventualmente inopiate. Al riguardo si rinvia a quanto più specificamente indicato, rispettivamente, nei successivi paragrafi 7 e 4 della presente Sezione.

A seguito dell'Aumento di Capitale la Società disporrà di rilevanti risorse da destinare prioritariamente alla riduzione del proprio indebitamento finanziario netto, con conseguenti benefici in termini di solidità della struttura finanziaria, di miglioramento del merito di credito, di flessibilità nel perseguimento dei propri obiettivi e di riduzione degli oneri finanziari.

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale consentirà, inoltre e in particolar modo, alla Società di ottenere un *provisional public rating Investment Grade* da parte di due tra le maggiori agenzie di rating (*Moody's* e *Standard and Poor's*) nel presupposto che venga realizzato l'Aumento di Capitale così come il Rifinanziamento nei termini di seguito specificati. Le agenzie di rating rilasceranno il *public rating* in via definitiva una volta che l'Aumento di Capitale e il Rifinanziamento siano stati perfezionati.

Sempre in data 27 ottobre 2015 la Società ha sottoscritto con Banca IMI S.p.A., Cingroup Global Markets Limited, Deutsche Bank AG, London Branch, Mediobanca –Banca di Credito Finanziario S.p.A., UniCredit S.p.A. con Goldman Sachs International Inc. e J.P. Morgan Limited, Intesa Sanpaolo S.p.A., Citibank, N.A., Milan Branch, Deutsche Bank AG, Filiale Luxembourg, Goldman Sachs Lending Partners LLC and JPMorgan Chase Bank, N.A., Milan Branch (congiuntamente, le "Banche") una lettera di mandato relativa alla strutturazione di una operazione di finanziamento avente ad oggetto, tra l'altro, il rifinanziamento dell'indebitamento finanziario lordo della Società e di altre società del gruppo Saipem che verrà effettuata, nei termini e alle condizioni di cui al *term sheet* allegato alla predetta lettera di mandato, subordinatamente all'esito positivo dell'Aumento di Capitale. In particolare, l'ammontare del finanziamento (il "Rifinanziamento") è stabilito in misura pari a 4.700 milioni di euro e sarebbe ripartito secondo le seguenti linee di credito:

- un *Bridge to Bond Facility* di 1.600 milioni di euro (con scadenza entro la più remota tra (i) la data che cade dopo 18 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento e (ii) il 1 luglio 2017 e rinnovabile di ulteriori 6 mesi);
- una *Term Facility* di 1.600 milioni di euro, di tipo *amortizing*, con una durata di 5 anni decorrenti dalla data di stipula del contratto di finanziamento;
- una *Revolving Facility* di 1.500 milioni di euro con una durata di 5 anni decorrenti dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

Le risorse finanziarie rivenienti dalla *Bridge to Bond Facility* e dalla *Term Facility* verrebbero destinate al rifinanziamento dell'indebitamento residuo della Società a valle dell'Aumento di Capitale, mentre la *Revolving Facility* assicurerebbe alla Società, in aggiunta alla eventuale cassa disponibile, la necessaria liquidità per far fronte alle proprie esigenze finanziarie correnti.

Struttura, durata e modalità dei finanziamenti sono state definite per garantire alla Società:

- un adeguato margine di copertura delle esigenze di cassa anche in presenza di ragionatevoli oscillazioni temporanee del livello di capitale circolante;
- un tempo ragionevole per cogliere finestre sul mercato del capitale di debito che consentano l'emissione di *bond* (in linea con la prassi dei *competitors* nei settori industriali in cui opera Saipem) con cui gradualmente estinguere la *Bridge to Bond Facility* nel corso del biennio 2016-2017;
- un tempo sufficientemente lungo per il rimborso della *Term Facility*;

- l'assenza di *covenant* finanziari almeno nella misura in cui venga mantenuto un livello di *rating Investment Grade* da parte di ambedue le agenzie di rating (nel caso in cui anche solo una delle agenzie di rating dovesse comunicare un *downgrade* del *public rating*, verrebbe introdotto un *covenant* calcolato come rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata di gruppo e l'EBITDA consolidato di gruppo opportunamente rettificato);

- l'assenza di vincoli gestionali tali da incidere significativamente sullo svolgimento della gestione aziendale ordinaria.

Le misure di rafforzamento appena descritte consentiranno alla Società di conseguire significativi benefici di carattere strategico, economico, patrimoniale e finanziario.

Infatti la ricapitalizzazione proposta e il conseguente rimborso del debito verso Eni permetteranno alla Società di conseguire condizioni di piena indipendenza finanziaria e di perseguire così in modo autonomo le proprie politiche di crescita e i propri futuri progetti. In esito all'attuazione delle complessive misure di rafforzamento patrimoniale e finanziario sopra descritte, Saipem potrà, inoltre, ridurre il costo medio del proprio indebitamento. Infatti, a fronte di uno *spread* medio ponderato applicato all'indebitamento in essere verso il gruppo Eni pari nel 2015 a circa il 2,4%, per effetto dell'operazione di Aumento di Capitale e del conseguente Rifinanziamento, lo *spread* medio ponderato atteso sul debito, si attesterebbe - nel presupposto che il *public rating* sia in linea con il *provisional public rating Investment Grade* - in una misura di poco inferiore al 2%. Inoltre, per effetto dell'operazione di Aumento di Capitale e del conseguente Rifinanziamento - e nel presupposto che il *public rating* sia in linea con il *provisional rating Investment Grade* - la stima del tasso di interesse medio ponderato atteso per il 2016 (calcolato sulla base dei tassi nominali attesi con riferimento alla *Bridge to Bond Facility*, alla *Term Facility* e alla *Revolving Credit Facility* nonché alla quota di competenza delle *upfront fees*) risulta inferiore al tasso medio ponderato stimabile sempre per il 2016 sulla base delle esistenti condizioni dei contratti di finanziamento con il gruppo Eni.

2. Effetti dell'Aumento di Capitale sull'indebitamento finanziario netto della Società

L'Aumento di Capitale riequilibra la struttura finanziaria della Società, determinando un miglior bilanciamento tra debito finanziario netto e patrimonio netto. A seguito del perfezionamento dell'Aumento di Capitale si avrà una riduzione della Posizione Finanziaria Netta della Società in quanto i proventi non saranno destinati a finanziare nuovi investimenti o acquisizioni.

3. Informazioni sulla prevedibile chiusura e andamento della gestione dell'esercizio in corso

	settembre	3° Forecast	3° trimestre	4° trimestre
Settore Saipem				
RICAVI	8.445	11.940	3.072	3.495
EBITDA	124	490	321	366
<i>EBITDA/ICAVI</i>	1,5%	4,1%	10,4%	10,5%

EBIT	(640)	(460)	150	180
<i>EBIT/ICAVI</i>	-7,0%	-3,9%	4,9%	5,2%
RISULTATO NETTO	(866)	(828)	54	38
<i>RESULTATO NETTO/ICAVI</i>	-10,3%	-6,9%	1,8%	1,1%
Posizione Finanziaria Netta	5.736	5.521		

settembre 3° Forecast 3° trimestre 4° trimestre

E&C Offshore	settembre	3° Forecast	3° trimestre	4° trimestre
RICAVI	5.109	7.123	1.721	2.014
EBITDA	299	473	103	174
<i>EBITDA/ICAVI</i>	5,9%	6,6%	6,0%	8,6%
EBIT	(70)	30	44	100
<i>EBIT/ICAVI</i>	-1,4%	0,4%	2,6%	5,0%

settembre 3° Forecast 3° trimestre 4° trimestre

E&C Onshore	settembre	3° Forecast	3° trimestre	4° trimestre
RICAVI	1.934	2.999	886	1.065
EBITDA	(670)	(654)	17	16
<i>EBITDA/ICAVI</i>	-34,6%	-21,8%	1,9%	1,5%
EBIT	(751)	(745)	7	6
<i>EBIT/ICAVI</i>	-38,8%	-24,8%	0,8%	0,6%

settembre 3° Forecast 3° trimestre 4° trimestre

Drilling Offshore	settembre	3° Forecast	3° trimestre	4° trimestre
RICAVI	810	1.048	272	238
EBITDA	400	518	136	118
<i>EBITDA/ICAVI</i>	49,4%	49,4%	50,0%	49,0%
EBIT	221	283	81	62
<i>EBIT/ICAVI</i>	27,3%	27,0%	29,8%	26,1%

settembre 3° Forecast 3° trimestre 4° trimestre

Drilling Onshore	settembre	3° Forecast	3° trimestre	4° trimestre
RICAVI	592	770	193	178
EBITDA	95	153	65	58
<i>EBITDA/ICAVI</i>	16,0%	19,9%	33,7%	32,6%
EBIT	(40)	(28)	18	12
<i>EBIT/ICAVI</i>	-6,4%	-3,6%	9,3%	6,7%

4. Consorzio di garanzia

In data 27 ottobre 2015, la Società da un lato e Goldman Sachs International and J.P. Morgan Securities plc in qualità di *joint global coordinators* e *joint bookrunners*, e Banca IMI S.p.A., Citigroup Global Markets Limited, Deutsche Bank AG, filiale di Londra, Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Unicredit Corporate and Investment Banking in qualità di *joint bookrunners*, hanno sottoscritto un accordo di pre-garanzia relativo all'Aumento di Capitale avente ad oggetto l'impegno dei *joint global coordinators* e dei *joint bookrunners* a sottoscrivere le azioni eventualmente rimaste non sottoscritte ad esito dell'offerta in borsa dei diritti inopinati ai sensi dell'art. 2441, comma 3, del codice

civile, a condizioni in linea con la prassi di mercato, al netto dell'importo oggetto degli impegni di cui al successivo paragrafo 7 della presente Sezione.

5. Altre forme di collocamento

Trattandosi di un'offerta in opzione, le azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale saranno offerte agli azionisti ordinari e di risparmio direttamente dalla Società. Non sono previste altre forme di collocamento.

6. Criteri per la determinazione del prezzo di emissione

La proposta sottoposta all'Assemblea Straordinaria convocata per il 2 dicembre 2015 prevede che il prezzo di emissione delle azioni sia determinato dal Consiglio di Amministrazione in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento dei prezzi e dei volumi delle azioni ordinarie della Società esistenti, espressi dal titolo in borsa, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e/o del gruppo Saipem e delle relative prospettive di sviluppo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari. In particolare, fermi i criteri di cui sopra, il prezzo di emissione sarà determinato applicando, secondo le prassi di mercato per operazioni similari, uno sconto sul prezzo teorico *ex diritto* (cd. *Theoretical Ex Right Price – TERP*) delle azioni ordinarie esistenti, calcolato secondo le metodologie correnti.

Una volta stabilito il prezzo di sottoscrizione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo), il Consiglio di Amministrazione definirà il numero massimo di nuove azioni da emettere e il rapporto di assegnazione in opzione delle stesse.

7. Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere l'Aumento di Capitale

In data 27 ottobre 2015 l'azionista Eni si è impegnata irrevocabilmente a sottoscrivere tutte le azioni ordinarie Saipem di nuova emissione proporzionalmente spettanti alla partecipazione dalla stessa detenuta, pari al 42,9% del capitale sociale di Saipem.

A tal riguardo, si segnala che nella medesima data Eni ha altresì sottoscritto un contratto di compravendita con il Fondo Strategico Italiano S.p.A. ("FSI") per la cessione al FSI di una partecipazione pari a circa il 12,5% del capitale sociale di Saipem nonché un accordo parasociale volto a disciplinare la *governance* e gli assetti proprietari di Saipem. FSI ha quindi assunto nei confronti della Società un impegno irrevocabile ad esercitare integralmente i diritti di opzione spettanti alle azioni oggetto di cessione, subordinatamente all'esecuzione della cessione. Pertanto, l'impegno assunto da Eni sarà ridotto proporzionalmente alla quota di partecipazione detenuta da quest'ultima all'esito del trasferimento di azioni ordinarie Saipem in favore di FSI.

8. Periodo previsto per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale

Subordinatamente all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti, si prevede che il periodo di offerta in opzione agli azionisti ordinari e di risparmio della Società delle azioni di nuova emissione possa completarsi entro il primo trimestre del 2016.

9. Godimento delle azioni

Le azioni di nuova emissione oggetto dell'Aumento di Capitale avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni in circolazione della Società alla data della loro emissione.

10. Effetti economico-patrimoniali *pro-forma* dell'Aumento di Capitale

Tenuto conto degli impegni di sottoscrizione di cui ai precedenti paragrafi 4 e 7 della presente Sezione, l'Aumento di Capitale comporterà un incremento del patrimonio netto della Società per un ammontare pari all'intero importo dello stesso, da cui andranno dedotti i costi direttamente imputabili all'operazione.

Secondo quanto più ampiamente rappresentato al precedente paragrafo 2, i mezzi finanziari raccolti con l'Aumento di Capitale, unitamente alle risorse rivenienti dal Rifinanziamento saranno utilizzati per rimborsare l'esposizione finanziaria nei confronti del socio Eni.

Alla data della presente Relazione non sono state ancora determinate le condizioni dell'offerta in opzione, ivi inclusi l'ammontare complessivo dell'Aumento di Capitale, il prezzo di sottoscrizione delle azioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, e il numero di azioni da emettere nell'ambito dell'aumento di capitale. Come anticipato nel precedente paragrafo 6, tali condizioni saranno determinate dal Consiglio di Amministrazione in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione.

11. Effetti diluitivi

Trattandosi di un aumento di capitale offerto in opzione, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale complessivo per gli azionisti della Società che decideranno di aderirvi. L'Aumento di Capitale prevede infatti che a ciascun azionista ordinario e di risparmio della Società spetti il diritto di opzione.

Al contrario, gli azionisti che non eserciteranno il proprio diritto di opzione subiranno, a seguito dell'emissione delle azioni, una diluizione della propria partecipazione per effetto delle dimensioni dell'offerta rispetto alla capitalizzazione e dello sconto sul prezzo teorico *ex diritto* (TERP) delle azioni ordinarie Saipem che verrà fissato in prossimità dell'avvio dell'offerta.

Al fine di facilitare la gestione dei resti è previsto che la Società incarichi, ove necessario, un intermediario autorizzato, il tutto nel rispetto della vigente normativa.

12. Modifiche statutarie e diritto di recesso

Qualora la proposta di Aumento di Capitale di cui alla presente Relazione venga approvata, sarà necessario procedere alla modifica dell'art. 5 dello statuto sociale nei termini di seguito indicati.

Testo Vigente	Testo Proposto
<p>Art. 5</p> <p>Il capitale sociale è di Euro 441.410.900=(quattrocentoquarantunomilioniquattrocentodiecimilanoovecento) rappresentato da n. 441.410.900=(quattrocentoquarantunomilioniquattrocentodiecimilanoovecento) di azioni da nominali Euro l' ciascuna, delle quali n. 441.301.574 (quattrocentoquarantunomilionitrecentotomilicinq uecentosessantiquattro) di azioni ordinarie e n. 109.326 (centonoveventimilatrecentoventisei) di azioni di risparmio.</p>	<p>Invariato.</p>
	<p>L'Assemblea straordinaria del 2 dicembre 2015 ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento per un importo massimo pari ad Euro 3.500 milioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 31 marzo 2016, in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, prive dell'indicazione del valore nominale e con godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti ordinari e di risparmio della Società, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, in proporzione al numero di azioni degli stessi detenuto.</p> <p>L'Assemblea straordinaria predetta ha conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per: (i) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta, il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento dei prezzi e dei volumi delle azioni ordinarie esistenti, espressi dal titolo in Borsa, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e/o del gruppo Saipem e delle relative prospettive di sviluppo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari; in particolare, fermi i criteri di cui sopra, il prezzo di emissione sarà determinato applicando secondo le prassi di mercato per operazioni similari, uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. <i>Theoretical Ex Right Price - TERP</i>) delle azioni ordinarie esistenti, calcolato secondo le metodologie correnti; (ii) determinare - in conseguenza di quanto previsto sub (i) - il numero massimo di azioni ordinarie di</p>

	<p>nuova emissione, nonché il rapporto di assegnazione in opzione, procedendo, se del caso, agli eventuali opportuni arrotondamenti del numero delle azioni e (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare in ordine all'avvio dell'offerta dei diritti di opzione nonché alla successiva offerta in borsa dei diritti eventualmente risultanti inoplati al termine del periodo di sottoscrizione, nel rispetto del termine finale del 31 marzo 2016.</p>
<p>Le azioni di risparmio potranno essere emesse sia mediante aumento di capitale sia mediante conversione di azioni di altra categoria; l'emissione di azioni di risparmio, convertibili ma aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, non richiede l'approvazione delle Assemblee degli azionisti di risparmio.</p>	<p>Invariato.</p>

Le modifiche dello statuto sociale sopra illustrate non configurano alcun diritto di recesso in capo ai soci che non avranno concorso alle deliberazioni oggetto della presente Relazione.

La proposta di aumento di capitale sociale a pagamento mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire in opzione agli azionisti ordinari e di risparmio della Società ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, in proporzione al numero di azioni dagli stessi detenuto, non è soggetta all'approvazione dell'assemblea speciale degli azionisti di risparmio ai sensi dell'art. 146, comma 1, lett. b), del Tuf.

SEZIONE II – RIMBORSO DELL'INDEBITAMENTO NETTO NEI CONFRONTI DEL GRUPPO ENI (L'“OPERAZIONE”)

1. Avvertenza

Saipem è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Eni, che detiene una partecipazione pari a circa il 42,9% del capitale sociale di Saipem.

Alla data della presente Relazione, l'importo complessivo dell'esposizione debitoria del gruppo Saipem nei confronti del gruppo Eni è pari a circa 6.500 milioni di euro, cui vanno sommate le controgaranzie prestate da Eni in favore di società del gruppo Saipem e i contratti derivati di cambio attualmente esistenti con il gruppo Eni.

Nel contesto della complessiva operazione di rafforzamento patrimoniale ampiamente descritta nella precedente Sezione I, Saipem ha valutato di realizzare l'Operazione mediante i proventi dell'Aumento di Capitale e le risorse finanziarie provenienti dal Rifinanziamento.

In considerazione della dimensione dell'indebitamento oggetto di rimborso, per massima trasparenza del processo decisionale nei confronti di tutti i propri Azionisti e in armonia con gli orientamenti consiliari, il Comitato per il Controllo e i Rischi (il “Comitato”), anche all'esito degli approfondimenti condotti insieme al Collegio Sindacale, ha sottoposto l'Operazione alla disciplina in materia di operazioni con parti correlate “di maggiore rilevanza” di cui al Regolamento Parti Correlate e alla Procedura Interessi e OPC.

In tale contesto il Comitato ha deciso, in applicazione dell'articolo 5 della Procedura Interessi e OPC di nominare un proprio consulente finanziario (Leonardo & Co. S.p.A., di seguito anche l'“Advisor Indipendente”), previa verifica della sussistenza dei necessari requisiti di indipendenza.

In data 26 ottobre 2015 l'Advisor Indipendente ha rilasciato un parere al Comitato a supporto della valutazione da parte di quest'ultimo sull'Operazione nel più ampio contesto dell'operazione di rifinanziamento del debito lordo della Società attraverso una combinazione di (i) Aumento di Capitale e (ii) Rifinanziamento (il “Parere”), concludendo come segue: «*Sulla base di e condizionatamente a quanto sopra indicato, l'Advisor è dell'opinione che, alla data del presente Parere, (A) l'operazione di rifinanziamento del debito lordo della Società attraverso una combinazione di (i) aumento di capitale sociale e (ii) stipula di nuovi contratti di finanziamento con un pool di banche, ivi compreso il contestuale rimborso del debito finanziario verso ENI, sia complessivamente conveniente dal punto di vista finanziario per la Società; e che (B) nel contesto e subordinatamente al perfezionamento del rifinanziamento del debito lordo della Società attraverso una combinazione di (i) aumento di capitale sociale e (ii) stipula di nuovi contratti di finanziamento con un pool di banche, il rimborso dell'indebitamento finanziario verso ENI, che è parte integrante ed imprescindibile della complessiva operazione, sia nell'interesse della Società.*».

In data 26 ottobre 2015 il Comitato – sulla base del Parere – ha espresso all'unanimità parere favorevole sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione di rimborso del debito finanziario verso la controllante ENI S.p.A., nel più ampio contesto e subordinatamente al perfezionamento dell'operazione di rifinanziamento del debito lordo della Società attraverso una combinazione di (i) aumento di capitale sociale e (ii) stipula di nuovi contratti di finanziamento con un pool di banche, che è parte integrante ed

imprescindibile della complessiva operazione, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni».

Il Parere reso dall'Advisor Indipendente e il parere del Comitato sono integralmente allegati alla presente Relazione rispettivamente sub “A” e “B”.

2. Informazioni relative all'Operazione

2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni relative all'Operazione

Come già ampiamente illustrato nella Sezione I della presente Relazione, la struttura patrimoniale di Saipem, sia in termini assoluti che rispetto ai suoi principali concorrenti, presenta un elevato livello di indebitamento; inoltre la Società si trova attualmente in una situazione di sostanziale dipendenza finanziaria dalla controllante Eni. Tali fattori potrebbero sostanzialmente limitare le prospettive di sviluppo e di crescita della Società. Saipem intende allora adottare le più opportune misure che permettano di riequilibrare e rendere più efficiente e flessibile la struttura patrimoniale e finanziaria della Società.

In tale contesto si inquadra l'Operazione consistente nel rimborso del debito per cassa del gruppo Saipem nei confronti del gruppo Eni nonché nella graduale sostituzione delle controgaranzie prestate da Eni in favore di istituti bancari che hanno emesso garanzie bancarie autonome nell'interesse delle società del gruppo Saipem e la chiusura dei contratti derivati di cambio attualmente esistenti con il gruppo Eni.

L'Accordo Ricognitivo

In data 27 ottobre 2015 Saipem ed Eni hanno stipulato un accordo ricognitivo (l'“Accordo Ricognitivo”) volto a disciplinare in modo ordinato e puntuale (i) la determinazione dei saldi esistenti e prospettici al closing sulla base di un principio di invarianza nonché (ii) il rimborso del debito delle società del gruppo Saipem mediante il suo accentramento in capo alle sole Saipem e Saipem Finance International B.V. (“SFI”).

L'Accordo Ricognitivo prevede, in sintesi, quanto segue:

- alla data di stipula dell'Accordo Ricognitivo: le parti hanno proceduto (i) alla ricognizione del debito delle società del gruppo Saipem nei confronti, rispettivamente, di Eni, Banque Eni S.A. (“Besa”), Eni Finance International S.A. (“EFI”) e Eni Finance USA Inc. (“Efusa”) alla data del 30 settembre 2015 e (ii) alla ricognizione del debito delle società del gruppo Eni nei confronti delle società del gruppo Saipem alla medesima data del 30 settembre 2015;
- entro il 5 febbraio 2016: verranno poste in essere (i) le cessioni da Eni a Saipem dei contratti finanziari (diversi dai contratti derivati di cambio) in essere tra Eni e le società del gruppo Saipem (diverse da Saipem) con conseguente accentramento in capo a Saipem dei crediti di Eni verso le società del gruppo Saipem; la cessione sarà a titolo oneroso e il corrispettivo verrà pagato da Saipem utilizzando le linee di credito in essere con Eni (“Linee Eni”) e (ii) la cessione da Eni ed Efusa a SFI dei contratti finanziari in essere, rispettivamente, tra Eni ed Efusa e le società del gruppo Saipem con conseguente accentramento in capo a SFI dei crediti di Eni ed Efusa verso le

società del gruppo Saipem; la cessione sarà a titolo oneroso e il corrispettivo verrà pagato da SFI mediante l'utilizzo di linee di credito messe a disposizione da Efi ("Nuove Linee Efi");

a partire dal 14 febbraio 2016 ed entro il 5 marzo 2016: verranno poste in essere (i) il progressivo trasferimento da Eni a SFI dei contratti derivati di cambio in essere tra Eni e le società del gruppo Saipem con conseguente accentramento in capo a SFI delle posizioni di Eni verso le società del gruppo Saipem; la regolazione dei saldi finanziari (*fair value/mark to market*) di ciascun contratto derivato sarà effettuata da SFI (anche in nome e per conto delle società del gruppo Saipem parti del relativo contratto derivato) entro la prima data tra la data di scadenza naturale del relativo contratto derivato e il 5 marzo 2016, mediante l'utilizzo delle Nuove Linee Efi ovvero, qualora i contratti derivati di cambio abbiano scadenza successiva all'invio della prima richiesta di utilizzo del Rifinanziamento, mediante i proventi dell'Aumento di Capitale e del Rifinanziamento; e (ii) il progressivo trasferimento da Besa a SFI dei contratti derivati di cambio in essere tra Besa e le società del gruppo Saipem con conseguente accentramento in capo a SFI delle posizioni di Besa verso le società del gruppo Saipem; la regolazione dei saldi finanziari (*fair value/mark to market*) di ciascun contratto derivato sarà effettuata da SFI (anche in nome e per conto delle società del gruppo Saipem parti del relativo contratto derivato) entro la prima data tra la data di scadenza naturale del relativo contratto derivato e il 5 marzo 2016, mediante l'utilizzo delle Nuove Linee Efi ovvero, qualora i contratti derivati di cambio abbiano scadenza successiva all'invio della prima richiesta di utilizzo del Rifinanziamento, mediante i proventi dell'Aumento di Capitale e del Rifinanziamento;

entro il primo giorno utile per il primo *draw down* del Rifinanziamento a seguito del completamento dell'Aumento di Capitale: (i) Saipem e SFI rimborsarono le Linee Eni e le Nuove Linee Efi attraverso i proventi dell'Aumento di Capitale e del Rifinanziamento e (ii) le parti procederanno alla ricognizione delle controgaranzie Eni in essere rispetto alle garanzie bancarie emesse nell'interesse del gruppo Saipem in essere a tale data (le "Garanzie Residue");

entro il terzo anno successivo alla data della delibera di approvazione dell'Aumento di Capitale assunta dai competenti organi sociali di Saipem: le controgaranzie Eni in essere rispetto alle Garanzie Residue verranno estinte a seguito di espresa rinuncia da parte dei relativi beneficiari;

sino al 31 luglio 2016: Saipem e le altre società del gruppo Saipem avranno facoltà di continuare ad avvalersi dei conti correnti di cui ai contratti di conto corrente sottoscritti con Besa, purché ogni utilizzo a valere su tali conti correnti sia effettuato su provvista Saipem (*i.e.* Saipem dovrà preventivamente trasferire sul relativo conto corrente i fondi necessari all'utilizzo richiesto) e Saipem, direttamente o indirettamente, rilasci, tramite primari istituti bancari, uno o più strumenti di garanzia che siano fungibili presso la Banca Nazionale del Belgio, autonomi e a prima richiesta, che abbiano una durata almeno sino al 31 luglio 2016 e un importo complessivo di 200 milioni di euro.

L'Accordo Ricognitivo si basa sull'assunto di una integrale esecuzione dell'Aumento di Capitale e del Rifinanziamento, in assenza dei quali non sarebbe possibile il rimborso integrale dell'indebitamento del gruppo Saipem verso il gruppo Eni. A tal proposito l'art. 4(F) regola l'ipotesi di mancata esecuzione integrale delle misure di rafforzamento patrimoniale deliberate dal Consiglio di Amministrazione di Saipem il 27 ottobre 2015, stabilendo quanto segue: *«fermo restando quanto previsto al successivo Articolo 6.2, qualora l'Operazione non dovesse avere esecuzione neppure in parte entro il termine di cui*

al successivo Articolo 10 [i.e. il 31 marzo 2016], il presente Accordo cesserà di avere ogni effetto e le Parti valuteranno in buona fede se e come disciplinare la retrocessione dei Contratti Finanziari trasferiti». Nell'ipotesi suddetta, pertanto, perdendo effetto l'Accordo Ricognitivo, Saipem non avrebbe l'obbligo di rimborsare il debito verso Eni bensì quello di negoziare in buona fede con Eni la "retrocessione" dei crediti Eni già trasferiti.

L'art. 6.2 ha riguardo, per contro, all'ipotesi in cui le complessive misure di rafforzamento patrimoniale deliberate dal Consiglio di Amministrazione trovino esecuzione solo parziale. In tale ipotesi, Saipem avrebbe l'obbligo di destinare i relativi proventi al rimborso di corrispondenti porzioni di debito verso Eni. Il predetto art. 6.2 regola, pertanto, unicamente la sorte di questi proventi, fermo restando il potere del Consiglio di Amministrazione della Società di stabilire se una esecuzione parziale delle misure di rafforzamento sia ancora nell'interesse della Società.

L'Accordo Ricognitivo ha durata sino al 31 marzo 2016, è regolato dalla legge italiana e il Foro di Milano avrà la competenza a dirimere qualsiasi voglia controversia ad esso relativa.

2.2 Indicazione delle parti correlate con cui l'Operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione

Come già indicato al precedente paragrafo 1 della presente Sezione II, alla data di approvazione dell'Operazione Saipem è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Eni, che detiene un partecipazione pari al 42,9% del capitale sociale della Società.

2.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza dell'Operazione per Saipem

L'Operazione costituisce elemento essenziale della più ampia operazione di rafforzamento della situazione patrimoniale e finanziaria della Società funzionale a conseguire una situazione di indipendenza strategica e finanziaria che consenta a Saipem di poter orientare in modo autonomo le future decisioni di investimento e i piani di crescita della Società.

Ciò è previsto nella documentazione attinente al Rifinanziamento, ove è stato concordato che le risorse rivenienti dai nuovi finanziamenti siano destinate alla restituzione del debito verso il gruppo Eni, nonché nell'Accordo Ricognitivo, le cui premesse sottolineano sia l'interesse di Saipem ad adottare misure di rafforzamento e di riequilibrio della propria situazione patrimoniale e finanziaria sia, quale presupposto essenziale affinché Saipem possa rendersi finanziariamente indipendente dal gruppo Eni, il rimborso integrale del debito per cassa di Saipem e delle società del gruppo Saipem nonché l'estinzione degli obblighi di manleva e controgaranzia assunti da Eni nell'interesse di Saipem e delle sue controllate relativamente alle garanzie bancarie in essere.

Come compiutamente rappresentato dall'*Advisor* Indipendente nel proprio Parere, da un punto di vista meramente finanziario, l'Operazione è coerente sia con i profili di liquidità e sostenibilità finanziaria che verranno illustrati nel successivo paragrafo 2.5 della presente Sezione II, sia con una ottimale definizione della struttura del capitale in termini di onerosità finanziaria.

Inoltre, come già indicato alla precedente Sezione I, paragrafo 1, in esito all'Operazione – e, dunque, nel presupposto della compiuta attuazione delle complessive misure di

rafforzamento patrimoniale e finanziario – Saipem potrà ridurre il costo medio del proprio indebitamento.

Da ultimo, occorre in ogni caso considerare il rimborso potrebbe diventare dovuto – o comunque attivabile da Eni a sua discrezione – per effetto delle clausole di *change of control* descritte nella precedente Sezione I, paragrafo 1.

2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo e valutazioni circa la sua congruità

Sulla base dei contratti di finanziamento in essere con il gruppo Eni, l'esercizio della facoltà di rimborso anticipato non farà sorgere alcun onere né comporterà il pagamento di alcuna penale in capo a Saipem e alle sue controllate.

Di seguito vengono illustrate le modalità previste dall'Accordo Ricognitivo per la definizione delle diverse tipologie di rapporti pendenti.

a) Debito netto

In ordine alle modalità di cessione dei rapporti finanziari intercorrenti tra il gruppo Eni e il gruppo Saipem, ai sensi dell'Accordo Ricognitivo è previsto che: (i) il corrispettivo della cessione dei finanziamenti alle società del Gruppo Saipem (diverse da Saipem) da parte di Eni, Efi, Efusa e Besa venga saldato (x) con riferimento all'indebitamento accentrato in capo a Saipem, attraverso i proventi derivanti da ulteriori utilizzi delle linee in essere con Eni e (y) con riferimento all'indebitamento accentrato in capo a SFI, attraverso i proventi derivanti da nuove linee di credito messe a disposizione di SFI da parte di Efi ovvero, nel caso del trasferimento dei contratti derivati di cambio aventi scadenza naturale successiva all'invio della prima richiesta di utilizzo del Rifinanziamento, attraverso i proventi dell'Aumento di Capitale e del Rifinanziamento; e (ii) l'indebitamento, rispettivamente, di Saipem ai sensi delle linee di credito in essere con Eni e di SFI ai sensi delle nuove linee di credito concesse da Efi, venga estinto attraverso i proventi derivanti dall'Aumento di Capitale e dal Rifinanziamento, contestualmente al primo *draw down* del Rifinanziamento.

b) Controgaranzie rispetto alle Garanzie Residue

Saipem attualmente gestisce le linee di credito per supportare l'emissione delle garanzie bancarie senza ricorrere al supporto di Eni. Per quanto attiene alle controgaranzie rilasciate da Eni rispetto alle Garanzie Residue ancora in essere, l'Accordo Ricognitivo prevede che Saipem, decorsi tre anni dall'assunzione della delibera di Aumento di Capitale, ottenga da parte di ciascun istituto di credito, beneficiario delle controgaranzie rilasciate da Eni, l'estinzione degli obblighi di manleva e controgaranzia in capo ad Eni (inclusa la restituzione ad Eni delle corrispondenti manleve o controgaranzie rilasciate); al riguardo si fa presente che l'importo delle garanzie bancarie in scadenza nel periodo successivo al decorso dei prossimi tre anni è atteso molto contenuto (circa 400 milioni di euro), sicché appare del tutto ragionevole ritenere che la sostituzione delle controgaranzie di Eni possa avvenire a condizioni di mercato non dissimili da quelle praticate da Eni.

c) Derivati

A fronte della convenzione di tesoreria in essere con Eni, Saipem ha ad oggi posizioni aperte in derivati il cui valore nominale è pari a circa 10.000 milioni di euro e il cui *fair value* (*mark to market*), se calcolato al cambio del 30 settembre 2015, risulta pari a circa 20 milioni di euro. A tale riguardo, l'Accordo Ricognitivo dispone che la regolazione dei saldi finanziari di ciascuno dei contratti derivati di cambio trasferiti in capo a SFI avvenga a partire dal 14 febbraio 2016 entro la data di scadenza naturale di tali contratti e in ogni caso entro il 5 marzo 2016 tramite riconoscimento reciproco del saldo del *fair value/mark to market* calcolato da Eni secondo una formula oggettiva predeterminata nello stesso Accordo Ricognitivo.

2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione

Nella valutazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione il Comitato ha tenuto conto anche delle esaustive analisi svolte dall'Advisor Indipendente nel proprio Parere, che di seguito vengono sinteticamente riportate.

a) Struttura delle fonti di finanziamento della Società prima e dopo la complessiva operazione

La complessiva operazione consente a Saipem di bilanciare le sue fonti di finanziamento e rafforzare la sua situazione patrimoniale, determinando il significativo miglioramento dei principali indicatori di solidità patrimoniale e finanziaria quali "Posizione Finanziaria Netta / Enterprise Value" ("PFN/EV") e "Posizione Finanziaria Netta / Ebitda" ("PFN/Ebitda"). In particolare, il rapporto PFN/EV stimato dopo la complessiva operazione migliorerebbe a circa il 36% rispetto al valore stimato prima della complessiva operazione di circa il 59% (1) e risulterebbe pertanto maggiormente in linea con quello dei principali competitors della Società, pari a circa il 6% per le società con focus sull'attività di *E&C* ed a circa il 53% per le società con focus prevalente sull'attività di *drilling*. Le medesime considerazioni sono valide con riferimento al rapporto PFN/Ebitda (2), che migliorerebbe a circa 1,7x stimato dopo la complessiva operazione, rispetto al valore stimato prima della complessiva operazione di circa 4,6x; anche questo rapporto, all'esito della complessiva operazione risulterebbe maggiormente in linea con quello dei principali competitors della Società pari a circa 0,3x per le società con focus sull'attività di *E&C* ed a circa 2,0x per le società con focus prevalente sull'attività di *drilling*.

La complessiva operazione consente a Saipem di raggiungere una struttura di capitale su base *stand-alone* bilanciata quanto a fonti ed in linea con quella dei suoi principali competitors; questi ultimi ricorrono in maniera significativa al mercato dei capitali di debito e hanno una struttura delle fonti di finanziamento largamente costituita da emissioni obbligazionarie a medio termine.

¹ Rapporto pro-forma sulla base della previsione per il 2015, stimato su dati contabili e senza gli aggiustamenti operati dalle *rating agencies* alla PFN.

² Rapporto pro-forma sulla base della previsione per il 2015, stimato su dati contabili e senza gli aggiustamenti operati dalle *rating agencies* alla PFN e/o all'Ebitda.

b) *Sostenibilità finanziaria*

Anche in ragione della riduzione dell'ammontare di debito lordo, Saipem stima di ottenere un significativo risparmio in termini di oneri finanziari sostenuti a fronte del proprio indebitamento: su base *pro-forma* con riferimento alla previsione per il 2015, è attesa infatti una riduzione degli oneri finanziari pari a circa 100 milioni di euro, al lordo dei costi di transazione. Con riferimento invece all'arco di tempo coperto dal *Business Plan*, i.e. 2016 – 2019, il risparmio cumulato è stimato in un importo superiore a 200 milioni di euro, al netto anche dei costi di transazione.

Parimenti si segnala che, assumendo l'implementazione del *Business Plan* da parte della Società, e anche fattorizzando gli impatti degli *stress test* effettuati dalle agenzie di *rating*, i principali *ratios* di merito creditizio presenterebbero un andamento in continuo miglioramento anno su anno. In particolare, considerando il *ratio* PFN/Ebitda ed il *ratio* "Ebitda/Oneri Finanziari" (di seguito, "Ebitda/OF"), si evidenzia che:

- il *ratio* PFN/Ebitda passerebbe da 4,6x nel 2015 ⁽¹⁾ ad un valore nullo nel 2018 ⁽²⁾, in ragione del saldo netto di cassa atteso a tale data;
- il *ratio* Ebitda/OF passerebbe da 5,2x nel 2015 ⁽³⁾ a 14,0x nel 2019 ⁽⁴⁾.

c) *Profilo di liquidità*

Sulla base dell'implementazione del *Business Plan* della Società, nel biennio 2016-2017 i flussi di cassa positivi attesi siano eccedenti i fabbisogni finanziari in termini di investimenti, dividendi, assorbimento di capitale circolante netto e costo del debito, e quindi la Società si trovi ad avere fonti finanziarie adeguate ai suoi fabbisogni e con una disponibilità di liquidità in progressiva crescita. È prevista, altresì, all'interno delle nuove linee di finanziamento a disposizione della Società, una apposita linea *cd. revolving facility* che agirebbe come *liquidity buffer*. Tale *buffer* è stimato per il 2016 a circa 2,5 milioni di euro e per il 2017 pari a circa 2.800 milioni di euro, sempre considerando anche la disponibilità della linea *revolving*.

d) *Finalità complessive dell'Operazione*

La complessiva operazione mira al raggiungimento da parte di Saipem dell'indipendenza finanziaria, attraverso il rimborso integrale dell'esposizione debitoria per cassa della Società verso Eni.

Inoltre, come già osservato in precedenza, il conseguimento del *rating Investment Grade* consentirà a Saipem di realizzare il proprio obiettivo a condizioni che non solo non

¹ Rapporto sulla base della previsione per il 2015, stimato su dati contabili e senza gli aggiustamenti operati dalle *rating agencies* alla PFN e/o all'Ebitda.

² Rapporto sulla base della previsione per il 2018, stimato su dati contabili e senza gli aggiustamenti operati dalle *rating agencies* alla PFN e/o all'Ebitda.

³ Rapporto sulla base della previsione per il 2015, stimato su dati contabili e senza gli aggiustamenti operati dalle *rating agencies* all'Ebitda e/o agli oneri finanziari.

⁴ Rapporto sulla base della previsione per il 2019, stimato su dati contabili e senza gli aggiustamenti operati dalle *rating agencies* all'Ebitda e/o agli oneri finanziari.

rappresentano un aggravio economico ma che, invece, sono attese in termini complessivamente più convenienti delle Lince Eni.

2.6. *Incidenza dell'Operazione sui compensi dei componenti degli organi di amministrazione di Saipem e/o di società da quest'ultima controllate.*

In conseguenza dell'Operazione non si prevede alcuna variazione dei compensi dei componenti dell'organo di amministrazione di Saipem né di alcuna delle società dalla stessa controllate.

2.7. *Eventuali componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti di Saipem coinvolti nell'Operazione.*

Nell'Operazione non sono coinvolti, quali parti correlate, componenti del Consiglio di Amministrazione, membri del Collegio Sindacale, direttori generali e/o dirigenti di Saipem.

2.8. *Indicazione degli organi sociali o degli amministratori che hanno condotto o partecipato e/o istruito e/o approvato i termini essenziali dell'Operazione.*

L'Operazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Saipem in data 27 ottobre 2015, sulla base del previo parere favorevole del Comitato in merito all'interesse della Società al compimento dell'Operazione e alla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Il Consiglio di Amministrazione si è avvalso del supporto e delle analisi effettuate da Lazard S.r.l. (come *advisor* finanziario) nonché dell'assistenza di Chiomenti Studio Legale per i pertinenti profili legali/societari.

Il Comitato ha deciso di avvalersi nello svolgimento del proprio lavoro, secondo quanto previsto dalla Procedura Interessi e OPC, dell'assistenza di un *advisor* finanziario indipendente. In particolare, come indicato al precedente paragrafo 1, il Comitato si è avvalso del supporto e delle analisi effettuate da Leonardo & Co. S.p.A.. Inoltre, per i pertinenti profili legali/societari, il Comitato si è avvalso dell'assistenza di Chiomenti Studio Legale.

Il Comitato è stato coinvolto nella fase propeudica all'approvazione dell'Operazione dal Consiglio di Amministrazione della Società e ha svolto le proprie funzioni anche attraverso la ricezione di un flusso informativo continuo e tempestivo sui termini e condizioni dell'Operazione da parte del management della Società.

Il Comitato, pertanto, ha proceduto, con l'ausilio dell'*Advisor* Indipendente, a esaminare l'Operazione, ha richiesto altresì le informazioni ritenute opportune formulando osservazioni al *management* di Saipem; a esito dei propri lavori, il Comitato ha predisposto all'unanimità un parere favorevole in ordine alla sussistenza dell'interesse di Saipem all'esecuzione dell'Operazione nonché in merito alla convenienza e correttezza sostanziale dei relativi termini e condizioni.

Come già indicato in precedenza, il Parere reso dall'*Advisor* Indipendente e il parere del Comitato sono integralmente allegati alla presente Relazione.

Il Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2015 ha approvato l'Operazione all'unanimità.

2.9. Se la rilevanza dell'Operazione deriva dal cumulo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del Regolamento Parti Correlate Consob, di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia a Saipem, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni.

La fattispecie descritta non è applicabile all'Operazione.

SEZIONE III – PROPOSTE DI DELIBERAZIONE SULL'AUMENTO DI CAPITALE

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Saipem S.p.A.:

tenuto conto di quanto riportato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi degli articoli 72 e 74 del Regolamento adottato con delibera CONSOB 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato;

delibera

- 1) di approvare la proposta di aumento di capitale, a pagamento, in via scindibile, per un importo massimo pari ad Euro 3.500 milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire in opzione agli azionisti ordinari e di risparmio della Società ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, in proporzione al numero di azioni dagli stessi detenute;
- 2) di fissare al 31 marzo 2016 il termine ultimo per dare esecuzione all'aumento di capitale e di stabilire, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del codice civile, che l'aumento di capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine nel rispetto delle norme di legge e di regolamento applicabili;
- 3) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per:
 - (i) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta, il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento dei prezzi e dei relativi volumi delle azioni ordinarie esistenti espressi dal titolo in Borsa, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e/o del gruppo Saipem e delle relative prospettive di sviluppo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari. In particolare, fermi i criteri di cui sopra, il prezzo di emissione sarà determinato applicando secondo le prassi di mercato per operazioni similari, uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. *Theoretical Ex Right Price - TERP*) delle azioni ordinarie esistenti, calcolato secondo le metodologie correnti;
 - (ii) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (i) – il numero massimo di azioni ordinarie di nuova emissione nonché il rapporto di assegnazione in opzione, procedendo, se del caso, agli opportuni eventuali arrotondamenti del numero delle azioni;
 - (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta in opzione, nonché la successiva offerta in borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione, nel rispetto del termine finale del 31 marzo 2016;
 - (iv) incaricare, se necessario, un intermediario autorizzato per la gestione degli eventuali resti frazionari nel rispetto della vigente normativa;

- 4) di modificare l'art. 5 dello statuto sociale mediante l'inserimento di un nuovo comma, secondo la formulazione di seguito indicata:

“L'Assemblea straordinaria del 2 dicembre 2015 ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento per un importo massimo pari ad Euro 3.500 milioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 31 marzo 2016, in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, prive dell'indicazione del valore nominale e con godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti ordinari e di risparmio della Società, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, in proporzione al numero di azioni dagli stessi detenute. L'Assemblea straordinaria predetta ha conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per: (i) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta, il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento dei prezzi e dei volumi delle azioni ordinarie esistenti, espressi dal titolo in Borsa, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e/o del gruppo Sapim e delle relative prospettive di sviluppo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari; in particolare, fermi i criteri di cui sopra, il prezzo di emissione sarà determinato applicando secondo le prassi di mercato per operazioni similari, uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex-Right Price – TERP) delle azioni ordinarie esistenti, calcolato secondo le metodologie correnti; (ii) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (i) – il numero massimo di azioni ordinarie di nuova emissione, nonché il rapporto di assegnazione in opzione, procedendo, se del caso, agli eventuali opportuni arrotondamenti del numero delle azioni; e (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare in ordine all'avvio dell'offerta dei diritti di opzione nonché alla successiva offerta in borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione, nel rispetto del termine finale del 31 marzo 2016”;

- 5) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al suo Presidente e Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di:

- (i) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento deliberato nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno;
- (ii) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro

delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale;

- (iii) incaricare, se necessario, un intermediario autorizzato per la gestione degli eventuali resti frazionari.

Milano, 27 ottobre 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Paolo Andrea Colombo



Avviso normativo importante

Il presente documento non rappresenta un'offerta di vendita o la richiesta di un'offerta di acquisto di strumenti finanziari, né avverrà una vendita di strumenti finanziari menzionati nel presente documento, in nessuna giurisdizione, inclusi gli Stati Uniti, in cui tale offerta, richiesta o vendita non siano consentite.

I titoli non sono stati registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modifiche (il "Securities Act"), pertanto non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti in assenza di una registrazione ai sensi del Securities Act o di un'esenzione applicabile dai requisiti di registrazione previsti dal Securities Act. La Società non intende registrare alcuna parte dell'offerta di titoli negli Stati Uniti, né effettuare un'offerta pubblica di tali strumenti negli Stati Uniti.

Il presente documento è stato redatto con il presupposto che qualsiasi offerta di titoli in un qualsiasi stato membro dell'Area economica europea ("EEA") che abbia recepito la Direttiva Prospetto 2003/71/CE (ognuno, uno "stato membro interessato"), a eccezione dell'Italia, venga fatta in forza di un'esenzione, ai sensi della Direttiva Prospetto, così come recepita nel relativo stato membro interessato, dall'obbligo di pubblicare un prospetto per l'offerta di strumenti finanziari. Pertanto qualsiasi persona che presenti, o intenda presentare, un'offerta, nel rispettivo stato membro interessato, di strumenti finanziari oggetto dell'offerta menzionata nel presente documento, può farlo solo nel caso in cui non vi sia l'obbligo, per la Società o un qualsiasi *manager*, di pubblicare un prospetto ai sensi dell'art. 3 della Direttiva Prospetto o presentare un prospetto ai sensi dell'art. 16 della Direttiva Prospetto, in ogni caso, in relazione a tale offerta. Né la Società né i *manager* hanno autorizzato, né autorizzano, la presentazione di un'offerta di titoli in casi in cui la Società o uno qualsiasi dei suoi *manager* siano obbligati a pubblicare o presentare un prospetto per tale offerta.

Questo documento viene distribuito ed è rivolto solo a (a) persone al di fuori del Regno Unito, (b) persone con esperienza professionale in materia di investimenti, ossia professionisti dell'investimento ai sensi dell'articolo 19(5) del Financial Services and Markets Act 2000 (Financial Promotion) Order 2005 e successive modifiche ("Ordinanza") e (c) aziende dotate di ingenti patrimoni, associazioni senza personalità giuridica e altri organismi ai quali possa essere legittimamente trasmesso in conformità all'articolo 49(2) da (a) a (d) dell'ordinanza (tutti questi soggetti insieme sono definiti come "soggetti interessati"). Gli strumenti finanziari sono a disposizione solo dei soggetti interessati, e ogni invito, offerta o accordo per sottoscrivere, acquistare o diversamente acquisire tali strumenti saranno a disposizione o riservati solo ai medesimi. I soggetti che non sono "soggetti interessati" non devono considerare o basarsi su questo documento o alcuno dei suoi contenuti.

L'offerta in Italia degli strumenti finanziari menzionati nel presente documento verrà effettuata esclusivamente sulla base del prospetto che sarà approvato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e pubblicato ai sensi di legge.

Goldman Sachs International, J.P. Morgan Securities plc, Banca IMI S.p.A., Citigroup Global Markets Limited, Deutsche Bank AG, London Branch, Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. e UniCredit Bank AG, Milan Branch agiscono esclusivamente per conto di Saipem S.p.A. in relazione all'aumento di capitale e non saranno responsabili verso alcun ulteriore soggetto delle proiezioni normalmente accordate ai propri clienti ovvero per la consulenza fornita in relazione all'aumento di capitale ovvero a qualsiasi altra

materia o accordo riportati nel presente documento. Né Goldman Sachs International, J.P. Morgan Securities plc, Banca IMI S.p.A., Citigroup Global Markets Limited, Deutsche Bank AG, London Branch, Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. and UniCredit Bank AG, Milan Branch né alcuno dei rispettivi amministratori, dirigenti, dipendenti, consulenti o rappresentanti assumono alcuna responsabilità di qualsiasi tipo ovvero rilasciano alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o tacita, circa la veridicità, accuratezza o completezza delle informazioni di cui al presente documento (ovvero in merito all'omissione di determinate informazioni dal presente documento) o di qualsiasi altra informazione relativa a Saipem, le società dalla stessa controllate o alla stessa collegate, indipendentemente dal fatto che tali informazioni sia scritte, orali, visive, in formato elettronico, in qualunque modo trasmesse o rese disponibili, né per qualsiasi perdita derivi dall'utilizzo del presente documento o dei suoi contenuti ovvero in relazione alla stessa.

Spettabile
Saipem S.p.A.,
Via Martiri di Cefalonia, 67
20097 - San Donato Milanese (MI)
Italia
Alla cortese attenzione dei Consiglieri di Amministrazione
componenti il Comitato Controllo Rischi di Saipem

Milano, 26 ottobre 2015

Oggetto: Parere al Comitato Controllo e Rischi (di seguito, "CCR") di Saipem S.p.A. a supporto della valutazione da parte di quest'ultimo del rimborso del debito finanziario verso la controllante ENI S.p.A. (di seguito "Operazione") nel più ampio contesto dell'operazione di rifinanziamento del debito lordo della Società attraverso una combinazione di i) aumento di capitale sociale e ii) stipula di nuovi contratti di finanziamento con un pool di banche.

PARERE ADVISOR INDIPENDENTE

(Allegato sub a)

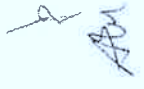
Facciamo seguito al mandato formalizzato in data 15 ottobre 2015 da Saipem S.p.A. (di seguito, "Saipem" o la "Società"), intendendosi nel prosieguo con tale termine anche il gruppo facente capo alla Società) a Leonardo & Co. S.p.A. (di seguito, "Advisor") di agire, in qualità di esperto indipendente, a supporto del CCR ai fini della procedura Saipem in materia di parti correlate - ed, in particolare, ai sensi dell'articolo 5 della procedura stessa - che è stata attivata in relazione all'Operazione di rimborso del credito vantato da ENI S.p.A. (di seguito, "ENI", intendendosi nel prosieguo con tale termine anche il gruppo facente capo ad ENI) nei confronti della Società nel contesto della complessiva operazione.

Con la presente l'Advisor esprime il proprio parere - di natura e relativo soltanto ad aspetti finanziari (di seguito, il "Parere") - a supporto del CCR chiamato a sua volta a formulare il proprio parere al Consiglio di Amministrazione.

I. Documentazione esaminata

Il presente Parere e le considerazioni valutative nello stesso contenute si basano unicamente sulla documentazione e sulle informazioni di seguito elencate, che sono state fornite da Saipem, direttamente ovvero per il tramite del suo advisor finanziario Lazard S.r.l. (di seguito, "Lazard"), o sono di pubblico dominio. Segnaliamo che molti dei documenti forniti all'Advisor sono ancora in bozza o comunque non finalizzati (come sotto specificato). Di conseguenza il presente Parere si basa (tra gli altri e come più oltre indicato) sull'assunzione che i documenti e gli accordi definitivi che saranno raggiunti e formalizzati dalla Società non si discostino in maniera significativa da quanto analizzato dall'Advisor.

SAIPEM S.p.A. - Via Martiri di Cefalonia, 67 - 20097 San Donato Milanese (MI) - Italia
LEONARDO & CO. S.p.A. - Via ... - ...
1 di 13





Il Parere si basa esclusivamente su:

- presentazione (datata 29 settembre 2015) agli istituti finanziari coinvolti, nella complessiva operazione - "Management Presentation to MLAs and GCs" - ricevuta in data 12 ottobre 2015;
- presentazione (datata 10 agosto 2015) all'agenzia di rating Moody's - "Moody's Rating Presentation" - ricevuta in data 11 ottobre 2015;
- presentazione (datata 10 agosto 2015) all'agenzia di rating Standard & Poor's - "Standard & Poor's Rating Presentation" - ricevuta in data 11 ottobre 2015;
- bozza (datata 10 ottobre 2015) dell'accordo di *pre-underwriting* relativo all'aumento di capitale previsto nel contesto della complessiva operazione, ricevuta in data 11 ottobre 2015, e successiva bozza del medesimo accordo (datata 22 ottobre 2015), ricevuta in data 22 ottobre 2015;
- bozza (datata 10 ottobre 2015) del *term sheet* con le banche finanziatrici relativo al rifinanziamento del debito previsto nel contesto della complessiva operazione, ricevuta in data 11 ottobre 2015 (di seguito il "TS Finanziamento") e successiva bozza del TS Finanziamento, inclusiva della *fee and syndication letter*, (datata 21 ottobre 2015), ricevuta in data 22 ottobre 2015;
- piano industriale e finanziario 2014A-2019E della Società (di seguito, il "Business Plan") in formato elettronico ("Project Techno_BP_v77.xlsx"), ricevuto in data 12 ottobre 2015;
- lettere di Standard & Poor's relative al preliminare *rating assessment* della Società, ricevuta in data 13 ottobre 2015 (datata 7 settembre 2015), 20 ottobre 2015 (datata 19 ottobre 2015) e 22 ottobre 2015 (datata 22 ottobre 2015);
- lettera (datata 7 settembre 2015) di Moody's relativa al preliminare *rating assessment* della Società, ricevuta in data 13 ottobre 2015 e successiva indicazione (ricevuta da Lazard via e-mail in data 16 ottobre 2015) del *provisional public rating*;
- presentazione relativa all'esposizione debitoria per cassa e per firma della Società al 30 giugno 2015, ricevuta in data 15 ottobre 2015;
- bozza dell'accordo ricognitivo tra ENI e Saipem (di seguito, l'"Accordo Ricognitivo") relativo alla tempistica ed alle modalità tecniche sottostanti il rimborso del debito per cassa della Società nei confronti di ENI, ricevuta in data 16, 22 e 23 ottobre 2015;
- bozza della "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'assemblea dei soci in merito al punto [2.1 all'ordine del giorno]" (ai sensi dell'art. 125 -ter del D.Lgs. n. 59 del 1998 e dell'art. 72 del Regolamento adottato da Consob con delibera del 14 maggio 1999, n. 1197) ("Proposta di Aumento di capitale sociale a pagamento da offrirsi in opzione agli azionisti"), ricevuta in data 22 ottobre 2015;
- lettera di risposta alla richiesta di Consob del 16 ottobre 2015, ricevuta il 21 ottobre 2015;

- informazioni pubbliche relative a Saipem;
- informazioni relative alle società comparabili di Saipem, raccolte attraverso Bloomberg e fonti pubblicamente disponibili;
- analisi di settore e studi di societari predisposti da analisti indipendenti;
- *conference calls* fatte con il Management della Società e con Lazard; e
- ogni altra informazione pubblicamente disponibile ritenuta utile ai fini del presente Parere.

Inoltre si segnala che ci sono circostanze ed informazioni pubbliche - anche riscontrate dall'Advisor nei propri colloqui con il Management di Saipem - circa il possibile deconsolidamento e perdita del controllo di Saipem da parte di ENI. Con riferimento a ciò si riporta di seguito il contenuto della clausola di *change of control* contenuta nel TS Finanziamento: "Change of Control" means at any time any Related Party or, as the case may be, the Related Parties between them ceasing to control the Company (e cioè Saipem S.p.A.) according to Article 93 of the Italian legislative decree no. 58 of 24 February 1998 (Testo Unico della Finanza). "Related Party" means any of (or any subsidiary of) (i) the Italian Ministry of Finance, (ii) ENI S.p.A. (iii) Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. or (iv) Fondo Strategico Italiano S.p.A.". L'analisi svolta dall'Advisor si basa pertanto, come peraltro indicato dal Management di Saipem, sull'assunto che tale clausola di *Change of Control* non si applichi nel contesto della complessiva operazione; tale clausola prevede che siano irrilevanti le operazioni di cessione della partecipazione di controllo in Saipem S.p.A. da parte di ENI ad altre realtà controllate dal MEF, dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o dal Fondo Strategico Italiano S.p.A. Cessioni a soggetti diversi da quelli citati, determinando l'applicazione della clausola di *Change of Control*, potrebbero, invece, causare il venir meno dei termini e condizioni della complessiva operazione.

II. Assunzioni di lavoro

Nella predisposizione del presente Parere, l'Advisor ha fatto affidamento, senza compiere alcuna verifica indipendente, sulla veridicità, accuratezza, correttezza e completezza di tutta la documentazione e di tutte le informazioni contenute nella documentazione di cui sopra; l'Advisor, pertanto, non ha intrapreso alcun accertamento e/o valutazione indipendente della documentazione e delle informazioni utilizzate ed inoltre non ha fornito, ottenuto o esaminato, per conto di Saipem né del CCR alcun parere specialistico, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, pareri legali, contabili, ambientali, informativi o fiscali; il Parere, di conseguenza, non tiene in considerazione le possibili implicazioni riguardanti tali aspetti. L'analisi non ha inoltre riguardato l'individuazione o la quantificazione di eventuali passività potenziali (o di minori attività attese) e pertanto l'Advisor non ha compiuto alcuna perizia indipendente sul valore delle singole attività e passività relative a Saipem (includere le attività e passività fuori bilancio). Segnaliamo altresì che l'Advisor ha necessariamente fatto affidamento, in taluni casi, sulle dichiarazioni e indicazioni fornite dal Management della Società, non disponendo né potendo analizzare tutta la documentazione originale a supporto di tali indicazioni e dichiarazioni. L'Advisor ha assunto che nessuna informazione rilevante sia stata omessa o non fornita. L'Advisor ha inoltre assunto che le proiezioni economico-finanziarie-patrimoniali utilizzate siano state formulate secondo ragionevolezza sulla base delle migliori stime e opinioni, ad oggi disponibili, del Management di Saipem.



L'Advisor non si assume, pertanto, alcuna responsabilità in merito alla veridicità, completezza ed accuratezza delle informazioni utilizzate, né fornisce alcuna garanzia, implicita o esplicita, al riguardo.

Inoltre, l'Advisor, con il presente Parere non esprime alcuna raccomandazione ad alcun soggetto in merito all'acquisto o alla vendita di strumenti finanziari di Saipem e/o ENI e non analizza né compara soluzioni alternative all'Operazione e/o gli effetti di qualsiasi altra operazione che Saipem e/o ENI potrebbero o avrebbero potuto perseguire.

III. Considerazioni di contesto, limitazioni ed esclusioni

Il presente Parere si basa necessariamente sulle condizioni economiche, finanziarie, di mercato, di rating, regolamentari e legislative esistenti alla data del Parere stesso, nonché sulle informazioni che sono state fornite all'Advisor sino a tale data. Eventi che si verificassero successivamente a tale data potrebbero incidere sui presupposti e sul contenuto del presente Parere, tuttavia l'Advisor non ha alcun obbligo di aggiornare o modificare o confermare il Parere.

Il presente Parere è rilasciato in un contesto di volatilità dei mercati finanziari e dal punto di vista normativo, fiscale, regolamentare e competitivo in continua evoluzione. Potenziali evoluzioni negative di uno o più degli aspetti sopra indicati e modifiche, successive alla data del Parere, degli aspetti strutturali del settore globale di riferimento, dei mercati dei capitali e del credito bancario, delle rispettive leggi e regolamenti - sia in Italia sia all'estero - potrebbero influire negativamente sulle considerazioni alla base del presente Parere, modificando o annullando le conclusioni del presente Parere.

Il presente Parere è indirizzato ed espresso esclusivamente a beneficio del CCR in relazione all'Operazione. Il presente Parere non è stato espresso per conto, né conferirà diritti o rimedi ad alcun altro soggetto, né potrà essere usato a fini diversi rispetto a quanto specificato nel presente Parere.

L'Advisor non esprime alcuna indicazione in merito alle decisioni degli amministratori indipendenti componenti il CCR, né in merito a quelle del CCR stesso, decisioni che restano nella piena ed esclusiva autonomia di giudizio degli amministratori indipendenti, del CCR e degli altri organi competenti della Società.

Questo Parere non deve quindi essere considerato come unico fattore determinante per il parere degli amministratori indipendenti, del CCR e per le decisioni degli organi competenti della Società. L'Advisor non autorizza terze parti diverse dagli amministratori indipendenti e dal CCR a fare affidamento sulle analisi e sulle conclusioni esposte nel presente Parere e declina espressamente ogni responsabilità per qualunque conseguenza direttamente od indirettamente derivante a qualunque titolo da un utilizzo del Parere per scopi e/o finalità diversi da quelli indicati. Nell'accettare il presente Parere, gli amministratori indipendenti ed il CCR accettano che lo stesso sia riservato, che non possa essere divulgato a soggetti terzi rispetto al destinatario dello stesso e che non possa essere riprodotto, in tutto o in parte, senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Advisor, fatti salvi gli eventuali adempimenti di legge, ivi compresa la pubblicazione nell'ambito delle comunicazioni che la Società farà al mercato nell'ambito della Operazione.



Il presente Parere si basa infine su alcune considerazioni, limitazioni, qualificazioni ed assunti specifici della Società, dell'Operazione e della complessiva operazione, che sono indicati nel paragrafo successivo al termine della descrizione dell'Operazione.

Quala esperto indipendente a supporto del CCR, l'Advisor percepisce un compenso per le proprie prestazioni, che non dipende dal perfezionamento dell'Operazione.

IV. Descrizione e presupposti dell'Operazione

La struttura patrimoniale di Saipem, sia in termini assoluti che rispetto ai suoi principali concorrenti, presenta un elevato livello di indebitamento; inoltre la Società è attualmente in una situazione di sostanziale dipendenza finanziaria da ENI, che esercita tra l'altro attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società. Entrambi i fattori, a giudizio del suo Management, potrebbero sostanzialmente limitarne le prospettive di sviluppo e di crescita. Saipem sta valutando quindi la possibilità di adottare le più opportune misure che permettano di riequilibrare e rendere più efficiente e flessibile la struttura patrimoniale e finanziaria della Società.

In tale contesto, si inquadra l'operazione complessiva che prevede in sintesi:

- o un aumento di capitale in opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del codice civile, in forma scindibile, per un importo di Euro 3,5 miliardi ed un accordo con un pool di banche finanziatrici, di primario standing internazionale, per ottenere nuovi finanziamenti per importo complessivo pari a Euro 4,7 miliardi (vedere Allegato A., Allegato B. e Allegato C. per maggiori informazioni sulla struttura della complessiva operazione e sui principali termini e condizioni dei previsti rifinanziamenti del debito e aumento di capitale); e
- o il contestuale rimborso, senza oneri o penali, del debito per cassa della Società nei confronti di ENI, nonché, sempre con riferimento ad ENI, la graduale sostituzione delle controgaranzie prestate da ENI in favore di Saipem e la chiusura dei contratti derivati di cambio attualmente esistenti con ENI.

Alla luce di quanto in precedenza indicato al termine del paragrafo I. si richiamano le previsioni contrattuali di cd. *change of control* attualmente presenti nei contratti di finanziamento della Società che potrebbero porre Saipem nella condizione di dover rimborsare anticipatamente la propria esposizione verso ENI e verso terzi. Infatti, con riferimento ai differenti contratti di finanziamento, è previsto in caso di *change of control* che:

- o ENI Finance International S.A., possa richiedere, con preavviso di 7 giorni, il rimborso dell'intera esposizione creditoria in essere nei confronti di Saipem (pari a circa Euro 4,1 miliardi al 30 giugno 2015);
- o sia ENI che Saipem abbiano il diritto di recesso, con preavviso di 20 giorni, dalla convenzione di tesoreria accettata di ENI che regola i finanziamenti a breve termine (pari a circa Euro 0,4 miliardi al 30 giugno 2015);
- o ENI abbia la facoltà di recesso, da comunicarsi almeno 10 giorni prima della scadenza del periodo di interessi in corso (ovvero con riferimento ad un finanziamento con preavviso di 10 giorni) con riferimento ai finanziamenti a lungo termine nei confronti di Saipem (pari a circa Euro 2,0 miliardi al 30 giugno 2015);



- o Unicredit, in caso non si arrivi entro 20 giorni ad un accordo tra le parti, debba richiedere il rimborso anticipato dell'intera esposizione creditoria in essere nei confronti di Saipem (pari a circa Euro 0,3 miliardi al 30 giugno 2015), entro 30 giorni dal verificarsi del cambio di controllo.

Attraverso la complessiva operazione, il Management di Saipem ritiene di poter conseguire i seguenti principali obiettivi:

- o rafforzamento della situazione patrimoniale e finanziaria di Saipem; e
 - o indipendenza, strategica e finanziaria, nell'orientare in modo autonomo le decisioni di investimento ed i piani di crescita della Società nel futuro.
- Il presente Parere si basa su alcune considerazioni, limitazioni, qualificazioni e assunti specifici della Società, dell'Operazione e della complessiva operazione. In particolare, si ipotizza che Saipem:
- o consegua ricavi pari a circa Euro 11,5 - 12,6 miliardi nel periodo 2016 - 2019, con un relativo livello di marginalità operativa - Ebitda - pari a circa Euro 1,4 - 1,7 miliardi lungo il medesimo arco temporale;
 - o sostenga un limitato livello di investimenti, pari a circa Euro 0,6 miliardi per anno;
 - o consegua i risparmi di costo previsti dall'iniziativa "Fit for the Future", pari a circa Euro 1 miliardo nel 2017, su base cumulata;
 - o gestisca il capitale circolante in linea con le previsioni del Business Plan, realizzando una limitata generazione di cassa (pari a circa Euro 0,1 miliardi per anno) ed annullando possibili fluttuazioni infra-annuali;

- o non abbia un deterioramento del capitale circolante a fronte di eventuali svalutazioni, anche in relazione ai cd. *pending revenues*;
- o non realizzi operazioni straordinarie lungo l'arco del Business Plan (quali, a titolo esemplificativo, acquisizioni o dismissioni);
- o disponga delle competenze manageriali necessarie alla gestione indipendente e autonoma dell'esposizione debitoria derivante dalla complessiva operazione;
- o realizzi la complessiva operazione entro i primi mesi del 2016, con data del *closing* prevista a fine febbraio 2016;
- o rimborsi il prestito ponte grazie ai proventi derivanti da più emissioni di *corporate bonds* sul mercato dei capitali, sia in euro che in dollari, sostanzialmente in linea con le seguenti caratteristiche (ipotesi contenute nel Business Plan):
- febbraio 2017: due *corporate bonds* con durata 5 anni per un importo complessivo di circa Euro 810 milioni, di cui una emissione in euro con cedola pari a 3,750% ed una emissione in dollari con cedola pari a 5,250%;



- febbraio 2018: due *corporate bonds* con durata 7 anni per un importo complessivo di circa Euro 810 milioni, di cui una emissione in euro con cedola pari a 4,000% ed una emissione in dollari con cedola pari a 5,500%;
- disponga, durante il periodo di Business Plan, di garanzie e strumenti di *hedging* necessari per la normale operatività. In particolare:
- garanzie finalizzate al conseguimento e all'esecuzione di progetti industriali (quali ad esempio i cd. *bid bonds* e *performance bonds*) per un importo pari a circa Euro 7 - 8 miliardi (il Business Plan prevede che le garanzie bancarie attualmente erogate sulla base di controgaranzie rilasciate al ceto bancario da ENI vengano progressivamente sostituite da nuove garanzie fornite da terze parti); si evidenzia che, come riferito dal Management della Società, dal settembre 2013 Saipem gestisce le linee di credito per supportare l'emissione delle garanzie bancarie senza ricorrere al supporto di ENI;
 - linee di credito per strumenti derivati a copertura dei tassi di cambio e, in misura minore, di interesse per un importo (in termini di ammontare nozionale) pari a circa Euro 6,0 miliardi;

- o adottati una politica di distribuzione dei dividendi con un *payout ratio* pari al massimo al 33%;

- o non abbia impatti negativi sui propri risultati attesi derivanti dalle le azioni legali in corso. Inoltre, in linea con le indicazioni fornite dal Management di Saipem e dalle agenzie di rating, si ipotizza che:

- o Saipem ottenga, nel contesto della complessiva operazione, un rating di tipo *Investment grade*, ed in particolare BBB-/Stable outlook da parte dell'agenzia di rating Standard & Poor's e Baa3/Stable outlook da parte dell'agenzia di rating Moody's;
- o esistano dei vincoli alla disponibilità della cassa della Società per circa Euro 900 milioni all'anno, al fine di coprire i fabbisogni operativi di Saipem e considerare i vincoli contrattuali e/o regolamentari relativi alle attività di progetto; e
- o l'eventuale perdita del controllo da parte di ENI di Saipem non determini impatti negativi, sia da un punto di vista finanziario che industriale, sulla Società.

V. Analisi dell'Operazione

L'Advisor ha esaminato - da un punto di vista finanziario - gli impatti della complessiva operazione con particolare riferimento a:

- o struttura delle fonti di finanziamento della Società prima e dopo la complessiva operazione;
- o sostenibilità finanziaria; e
- o profilo di liquidità.



Con riferimento alla struttura delle fonti di finanziamento, la complessiva operazione consente a Saipem di bilanciare le sue fonti di finanziamento e rafforzare la sua situazione patrimoniale con il significativo miglioramento dei principali indicatori di solidità patrimoniale e finanziaria, quali "Posizione Finanziaria Netta / Enterprise Value" (di seguito, "PFN/EV") e "Posizione Finanziaria Netta / Ebitda" (di seguito, "PFN/Ebitda").

In particolare, il rapporto PFN/EV stimato dopo la complessiva operazione migliorerebbe a ca. il 36% rispetto al valore stimato prima della complessiva operazione di ca. il 59%¹ e risulterebbe pertanto maggiormente in linea con quello dei principali *competitors* della Società, pari a ca. il 6% per le società con focus sull'attività di E&C ed a ca. il 53% per le società con focus prevalente sull'attività di *drilling*. Le medesime considerazioni sono valide con riferimento al rapporto PFN/Ebitda², che migliorerebbe a ca. 17x stimato dopo la complessiva operazione, rispetto al valore stimato prima della complessiva operazione di ca. 4,6x; anche questo rapporto, all'esito della complessiva operazione risulterebbe maggiormente in linea con quello dei principali *competitors* della Società pari a ca. 0,3x per le società con focus sull'attività di E&C ed a ca. 2,0x per le società con focus prevalente sull'attività di *drilling*.

Le caratteristiche e il mix dei nuovi finanziamenti che saranno accessi dalla Società sono:

- Euro 16 miliardi di debito verso banche nella forma del finanziamento a medio termine con scadenza finale a 5 anni, più
- Euro 1,6 miliardi di prestito ponte nella forma del finanziamento a breve termine di cui si prevede il rimborso entro massimo 2 anni, tramite l'emissione di uno o più *corporate bonds* sul mercato dei capitali, più
- Euro 1,5 miliardi di linea di credito verso banche nella forma della *revolving credit facility* da utilizzarsi da parte della Società per guadagnare flessibilità finanziaria nella gestione della liquidità operativa.

Tali fonti di finanziamento consentono a Saipem di raggiungere una struttura di capitale su base *stand-alone* bilanciata quanto a fonti ed in linea con quella dei suoi principali *competitors*; questi ultimi ricorrono in maniera significativa al mercato dei capitali di debito, ed hanno una struttura delle fonti di finanziamento largamente costituita da emissioni obbligazionarie a medio termine.

In merito alla sostenibilità finanziaria della complessiva operazione si osserva che, anche a seguito della riduzione dell'ammontare di debito lordo, Saipem atterrebbe un significativo risparmio in termini di oneri finanziari sostenuti a fronte del proprio indebitamento; su base pro-forma con riferimento alla previsione per il 2015, si stima infatti una riduzione degli oneri finanziari pari a ca. Euro 100 milioni, al lordo dei costi di transazione. Con riferimento invece all'arco di tempo coperto dal Business Plan, i.e. 2016 - 2019, il risparmio cumulato sarebbe stimato in eccesso di Euro 200 milioni, al netto anche dei costi di transazione.

¹ Rapporto pro-forma sulla base della previsione per il 2015, stimato su dati contabili e senza gli aggiustamenti operati dalle *rating agencies* alla PFN.

² Rapporto pro-forma sulla base della previsione per il 2015, stimato su dati contabili e senza gli aggiustamenti operati dalle *rating agencies* alla PFN e/o all'Ebitda.

Handwritten signature



Parimenti si segnala che, assumendo l'implementazione del Business Plan da parte della Società, e anche fattorizzando gli impatti degli *stress test* effettuati dalle agenzie di *rating*, i principali *ratios* di merito creditizio presenterebbero un andamento in continuo miglioramento anno su anno. In particolare, considerando il *ratio* PFN/Ebitda ed il *ratio* "Ebitda/Oneri Finanziari" (di seguito, "Ebitda/OF"), si evidenzia che:

- il *ratio* PFN/Ebitda passerebbe da 4,6x nel 2015³ ad un valore nullo nel 2018⁴, in ragione del saldo netto di cassa atteso a tale data; e
- il *ratio* Ebitda/OF passerebbe da 5,2x nel 2015⁵ a 14,0x nel 2019⁶.

Per quanto concerne la situazione della liquidità si rileva come nel biennio 2016 - 2017, sempre sulla base dell'implementazione del Business Plan della Società, i flussi di cassa positivi attesi siano eccedenti i fabbisogni finanziari in termini di investimenti, dividendi, assorbimento di capitale circolante netto e costo del debito, e quindi la Società si trovi ad avere fonti finanziarie adeguate ai suoi fabbisogni e con una disponibilità di liquidità in progressiva crescita. Si richiama inoltre l'attenzione, all'interno delle nuove linee di finanziamento a disposizione della Società, di una apposita linea di *revolving facility* che agirebbe come *liquidity buffer*. Tale *buffer* è stimato per il 2016 a ca. Euro 2,5 miliardi e per il 2017 pari a ca. Euro 2,8 miliardi, sempre considerando anche la disponibilità della linea *revolving*.

La complessiva operazione mira, come detto, al raggiungimento da parte di Saipem dell'indipendenza finanziaria, attraverso il rimborso integrale dell'esposizione debitoria per cassa della Società verso ENI. Per converso ENI continuerà a supportare Saipem con le garanzie già emesse a favore di terze parti nell'interesse di Saipem, garanzie pari a ca. la metà dell'importo esistente al 30 giugno 2015 (Euro 7,5 miliardi). In particolare, per quanto attiene alle garanzie residue ancora in essere l'Accordo Ricognitivo prevede che Saipem, decorsi tre anni dalla delibera di aumento di capitale, sostituisca con proprie controgaranzie quelle rilasciate al cebo bancario da ENI; come già detto, si ricorda peraltro che da settembre 2013 Saipem gestisce le linee di credito per supportare l'emissione delle garanzie bancarie senza ricorrere al supporto di ENI.

Inoltre, il ruolo di ENI è fondamentale ed imprescindibile sia al fine dell'aumento di capitale che ENI deve garantire pro-quota, sia al fine dell'ottenimento del *rating investment grade*, che dipende dall'entità dell'aumento di capitale e dal supporto indiretto di ENI a Saipem.

Con riferimento al rimborso verso ENI si rileva anche che: (i) tale rimborso costituisce elemento essenziale della più ampia operazione di rifinanziamento dell'esposizione debitoria di Saipem, come del resto indicato anche dalle banche finanziatrici nella documentazione fino ad oggi fornita; (ii) da un punto di vista meramente finanziario, è coerente sia con i profili di liquidità e

- 1 Rapporto sulla base della previsione per il 2015, stimato su dati contabili e senza gli aggiustamenti operati dalle *rating agencies* alla PFN e/o all'Ebitda.
- 4 Rapporto sulla base della previsione per il 2018, stimato su dati contabili e senza gli aggiustamenti operati dalle *rating agencies* alla PFN e/o all'Ebitda.
- 5 Rapporto sulla base della previsione per il 2015, stimato su dati contabili e senza gli aggiustamenti operati dalle *rating agencies* all'Ebitda e/o agli oneri finanziari.
- 6 Rapporto sulla base della previsione per il 2019, stimato su dati contabili e senza gli aggiustamenti operati dalle *rating agencies* all'Ebitda e/o agli oneri finanziari.

Handwritten signature

Allegato B. Principali termini e condizioni del previsto rifinanziamento del debito

Debitore		Saipem S.p.A.	
Importo totale		Euro 4,7 miliardi	
Titolo/Tipologia	Bridge to bond	Debito bancario	Responsible party: Saipem
Importo	Euro 1,6 miliardi	Euro 1,6 miliardi	Bank: Citibank
Durata	Fino a 24 mesi (1816)	5 anni	Lease
Rinquinamento	PIU61	Ammortamento	Asset
Utilizzo dei proventi	Rifinanziamento dell'esposizione debitoria di Saipem al closing	Rifinanziamento dell'esposizione debitoria di Saipem al closing	Asset
Rating		Senior unsecured	Asset
Ritorno obbligazionario anticipato	Proventi derivanti da più emissioni di corporate bonds sul mercato dei capitali	n.s.	Asset
Covenants finanziari	No covenant finanziari. Il rispetto di un covenant finanziario annuale sarà richiesto in caso di downgrade di rating di Saipem a BB+/Ba1. Covenant PFNEbitda consolidato di Saipem pari a [3.0x-3.5x].		
Impieghi	Negative pledge (escluso per le attività gestionali) Par passu rating (escluso per le attività gestionali) Limitazioni sulle cessioni, fatto salvo per le cessioni consentite (sono consentite solo le attività operative)		
Altro	Change of control: in qualsiasi momento, qualora una delle parti correlate (i.e. (i) Ministero del Tesoro, (ii) ENI (iv) Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o (iv) Fondo Strategico Italiano S.p.A.) o, nel caso, una parte correlata con questi ultimi, dovesse perdere il controllo di Saipem, secondo quanto definito l'articolo 93 del decreto legislativo no. 58 del 24 febbraio 1998. Material adverse effect: un evento materiale negativo con effetti (a) sul business, o sulla conduzione finanziaria di Saipem come gruppo (b) sulla capacità di Saipem di adempiere ai propri obblighi di pagamento secondo quanto definito in documenti finanziari o (c) sulla validità o applicabilità dei documenti finanziari. Guarantor coverage: garanzie emesse da società del gruppo che rappresentino nel complesso il 75%-80% dei ricavi, Ebitda ed assets del gruppo.		

Fonte: Dati societari

Allegato C. Principali termini e condizioni del previsto aumento di capitale

Importo totale	EUR 3,6 miliardi
% di sottoscrizione del capitale	c. 57% (importo irrevocabile di ENI, o terzo parti) in caso in cui ENI dovesse ridurre le sue quote, con 42.9%
Condizione	2 Global Coordinators: 5 Bookrunners
Pre-IW commit / IW commit	0,25% - 2,00%
Lock-up clause	6 mesi

Fonte: Dati societari

Comitato per il Controllo e Rischi di Saipem S.p.A.

Parere in merito al rimborso del debito finanziario verso la controllante Eni S.p.A.

Redatto ai sensi dell'articolo 5 della procedura per le operazioni con parti correlate adottata da Saipem S.p.A. in data 24 novembre 2010 ed aggiornata il 13 marzo 2012 ("la Procedura Saipem") e dell'articolo 8 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010 ("il Regolamento Parti Correlate").

Premessa

Il presente parere è rilasciato dal Comitato per il Controllo e Rischi ("il Comitato") di Saipem S.p.A. ("Saipem" o "la Società") con riferimento alla prospettata operazione di rimborso del debito finanziario verso la controllante Eni S.p.A. ("l'Operazione"), nel più ampio contesto dell'operazione complessiva di rafforzamento patrimoniale della Società da realizzarsi attraverso: i) un aumento del capitale sociale; ii) la stipulazione di nuovi contratti di finanziamento con un pool di banche. I termini dell'Operazione sono destinati ad essere versati in un apposito accordo tra Saipem ed Eni S.p.A. ("Eni") avente come proprio oggetto la ricognizione e la sistemazione dell'attuale esposizione debitoria del Gruppo Saipem verso il Gruppo Eni, la sostituzione delle controgaranzie attualmente prestate da Eni in favore di Saipem e delle sue controllate, nonché l'estinzione dei contratti derivati sussistenti tra Eni e Saipem ("l'Accordo").

Con tali misure Saipem persegue lo scopo di rafforzare la propria struttura patrimoniale, di acquisire lo status di *investment grade* e di addivenire ad una situazione di sostanziale autonomia finanziaria. Oggi tale autonomia è fortemente compressa dall'ingente esposizione debitoria nei confronti del Gruppo Eni. Malgrado sia dubbia la riconducibilità dell'Operazione nel concetto di "operazione con parte correlata" ai sensi della disciplina vigente, sostanzialmente essa nell'adempimento di obbligazioni (e nella chiusura di operazioni finanziarie) preesistenti nei confronti del Gruppo Eni, il Comitato, anche all'esito degli approfondimenti condotti con il Collegio Sindacale e dallo Studio Legale Chiomenti che assiste la Società, ha inteso comunque applicare all'Operazione, per massima trasparenza del processo decisionale nei confronti di tutti gli azionisti ed in armonia con gli orientamenti consiliari, le regole previste dalla Procedura Saipem in tema di

PARERE COMITATO CONTROLLO E RISCHI

(Allegato sub b)

operazioni "di maggiore rilevanza".

In tale contesto, il Comitato ha individuato, in applicazione dell'articolo 5 della Procedura Saipem, un proprio consulente finanziario (Leonardo & CO., di seguito anche "l'Advisor"), previa verifica della sussistenza dei necessari requisiti di indipendenza.

Ciò al fine di acquisire elementi utili per potere formulare al Consiglio di Amministrazione, nel complessivo contesto dell'operazione di rafforzamento patrimoniale di Saipem, il parere in merito al rimborso del debito finanziario verso la controllante Eni S.p.A. ed in particolare sull'interesse della Società a tale estinzione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Le attività del Comitato si sono, quindi, sviluppate attraverso la costante ricezione di informazioni sull'Operazione, nonché della relativa documentazione fornita da parte della Società nel corso delle riunioni del Comitato e del Consiglio di Amministrazione tenutesi nei mesi di settembre e ottobre 2015 e con appositi incontri con l'Advisor nominato.

Descrizione degli elementi essenziali dell'Operazione

Il Consiglio di Amministrazione ha esaminato per la prima volta gli scenari e le assunzioni del piano strategico 2016-2019 nel corso della riunione del 7 settembre 2015. Successivamente il piano strategico 2016-2019, dopo una riunione consiliare di aggiornamento sulla complessiva operazione svolta il 19 settembre 2015, è stato analizzato dal Consiglio di Amministrazione in prima lettura il 28 settembre 2015 e in seconda lettura il 12 ottobre 2015. L'esame del piano in vista della relativa approvazione dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione è programmata per il 27 ottobre 2015.

In parallelo con l'esame del piano strategico 2016-2019, il Consiglio di Amministrazione è stato informato dell'esito dei contatti intercorsi nel mese di agosto 2015 con due *rating agencies* al fine di fare ottenere a Saipem uno *shadow rating* e nel mese di settembre 2015 dei contatti in corso con il ceto bancario che, sulla base degli *assessments* preliminari ricevuti da tali agenzie, hanno consentito di

strutturare la possibile operazione.

In tale contesto, si inquadra l'operazione complessiva di rafforzamento patrimoniale di Saipem che prevede in sintesi:

- un aumento di capitale in opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile, in forma scindibile, per un importo di Euro 3,5 miliardi ed un accordo con un *pool* di banche finanziatrici, di primario *standing* internazionale, per ottenere nuovi finanziamenti per importo complessivo pari a Euro 4,7 miliardi e
- il contestuale rimborso, senza oneri o penali, del debito per cassa della Società nei confronti di Eni, nonché sempre con riferimento ad Eni, la graduale sostituzione delle controgaranzie prestate da Eni in favore di Saipem e la chiusura dei contratti derivati attualmente esistenti con Eni.

DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Al fine di condurre le proprie valutazioni il Comitato ha anche analizzato, con il supporto dell'Advisor, circostanze ed informazioni pubbliche circa il possibile deconsolidamento e la possibile perdita del controllo di Saipem da parte di Eni.

In tale contesto ha considerato in particolare:

- 1) le previsioni contrattuali di *cd. change of control* attualmente presenti nei contratti di finanziamento della Società, che potrebbero porre Saipem nella condizione di dover rimborsare anticipatamente la propria esposizione verso il Gruppo Eni e verso terzi. Infatti, con riferimento ai differenti contratti di finanziamento, è previsto in caso di *change of control* che:
 - o Eni Finance International S.A. possa richiedere, con preavviso di 7 giorni, il rimborso dell'intera esposizione creditoria in essere nei confronti di Saipem (pari a circa Euro 4,1 miliardi al 30 giugno 2015);

- o sia Eni che Saipem abbiano il diritto di recesso, con preavviso di 20 giorni, dalla convenzione di tesoreria accentrata di Eni che regola i finanziamenti a breve termine (pari a circa Euro 0,4 miliardi al 30 giugno 2015);
- o Eni abbia la facoltà di recesso, da comunicarsi almeno 10 giorni prima della scadenza del periodo di interessi in corso (ovvero con riferimento ad un finanziamento con preavviso di 10 giorni), con riferimento ai finanziamenti a lungo termine nei confronti di Saipem (pari a circa Euro 2,0 miliardi al 30 giugno 2015);
- o Unicredit, in caso non si arrivi entro 20 giorni ad un accordo tra le parti, debba richiedere il rimborso anticipato dell'intera esposizione creditoria in essere nei confronti di Saipem (pari a circa Euro 0,3 miliardi al 30 giugno 2015), entro 30 giorni dai verificarsi del cambio di controllo.

2) la clausola di *change of control* (contenuta nel documento *Term Sheet* del rifinanziamento, parte della documentazione della complessiva operazione finanziaria, datato 21 ottobre 2015) che recita: "*Change of Control*" means at any time any *Related Party* or, as the case may be, the *Related Parties* between them ceasing to control the Company [e cioè Saipem S.p.A.] according to Article 93 of the Italian legislative decree no. 58 of 24 February 1998 (Testo Unico della Finanza), "*Related Party*" means any of (or any subsidiary of) (i) the Italian Ministry of Finance, (ii) ENI S.p.A. (iii) Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. or (iv) Fondo Strategico Italiano S.p.A." L'analisi svolta dall'Advisor e dal Comitato si basa sull'assunto che tale clausola di *Change of Control* non si applichi nel contesto della complessiva operazione; tale clausola non è applicabile nel caso in cui Eni ceda la partecipazione di controllo in Saipem S.p.A. ad altre realtà controllate dal MEF, dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o dal Fondo Strategico Italiano S.p.A. Cessioni a soggetti diversi da quelli citati, determinando l'applicazione della clausola di *Change of Control*, potrebbero, invece, causare il venir meno dei termini e condizioni della complessiva operazione di rifinanziamento.

Il Comitato ha altresì esaminato la bozza di Accordo il cui contenuto si sostanzia, come rilevato da una sintesi di tale bozza di Accordo che è stata acquisita dallo

Studio Legale Chiomenti che assiste la Società, nelle seguenti previsioni:

- alla data di stipula dell'Accordo Ricognitivo: (i) la ricognizione del debito delle società del Gruppo Saipem esistente alla data del 30 settembre 2015 verso, rispettivamente, Eni, Banque Eni S.A. ("Besar") e Eni Finance International S.A. ("Efi") e (ii) la ricognizione del debito delle società del Gruppo Eni esistente alla data del 30 settembre 2015 verso le società del Gruppo Saipem;
- entro il 5 febbraio 2016: (i) la cessione da Eni / Besa a Saipem dei contratti finanziari in essere tra Eni/ Saipem e le società del Gruppo Saipem (diversa da Saipem) con conseguente accentramento in capo a Saipem dei crediti di Eni/ Besa verso le società del Gruppo Saipem; cessione a titolo oneroso da sostenersi finanziariamente da parte di Saipem attraverso i proventi di linee in essere con Eni ("Linee Eni") e (ii) la cessione da Efi a SFI dei contratti finanziari in essere tra Efi e le società del Gruppo Saipem con conseguente accentramento in capo a SFI dei crediti di Efi verso le società del Gruppo Saipem; cessione a titolo oneroso da sostenersi finanziariamente da parte di SFI attraverso i proventi di linee messe a disposizione da Efi ("Nuove Linee Efi");
- entro il primo giorno utile per la prima erogazione dei Nuovi Finanziamenti a seguito del regolamento dell'Aumento di Capitale: (i) il rimborso da parte di Saipem e SFI delle Linee Eni e delle Nuove Linee Efi; rimborso da sostenersi finanziariamente da parte di Eni/ SFI attraverso i proventi dell'Aumento di Capitale e dei Nuovi Finanziamenti e (ii) la ricognizione delle controgaranzie Eni in essere rispetto alle garanzie bancarie in essere emesse nell'interesse del Gruppo Saipem (le "Garanzie Residue");
- entro il terzo anno successivo alla data della delibera di approvazione dell'Aumento di Capitale assunta dai competenti organi sociali di Saipem: l'estinzione delle controgaranzie Eni in essere rispetto alle Garanzie Residue attraverso espressa rinuncia da parte dei relativi beneficiari;
- sino al 31 luglio 2016: facoltà di Saipem e delle altre società del Gruppo Saipem di continuare ad avvalersi dei conti correnti di cui ai contratti di

conto corrente sottoscritti con Besa, purché ogni utilizzo a valere su tali conti correnti sia effettuato su provvista Saipem (i.e. Saipem dovrà preventivamente trasferire sul relativo conto corrente i fondi necessari all'utilizzo richiesto).

Le Parti dell'Accordo, inoltre, hanno convenuto che:

- qualora l'Incremento di Capitale non dovesse essere sottoscritto integralmente e/o entro il primo giorno utile per la prima erogazione dei Nuovi Finanziamenti, i Nuovi Finanziamenti non dovessero essere erogati per il loro intero importo; Saipem e Efi dovranno in ogni caso rimborsare il Debito del Gruppo Saipem con modalità e tempistiche coerenti con i principi dell'Accordo Ricognitivo che prevedono l'integrale destinazione dei proventi dell'Operazione¹ al rimborso del debito di Saipem/ Sfi verso Eni/ Efi;

- qualora l'Operazione² (i.e. Incremento di Capitale e concessione dei Nuovi Finanziamenti) non dovesse avere esecuzione neppure in parte entro il 31 luglio 2016; l'Accordo Ricognitivo cesserà di avere effetto e le Parti valuteranno in buona fede se e come disciplinare la retrocessione dei Contratti Finanziari medio tempore trasferiti a Saipem e SFI.

L'Accordo Ricognitivo è regolato dalla legge italiana e il Foro di Milano avrà la competenza a dirimere qualsivoglia controversia ad esso relativa.

INTERESSE DI SAIPEM AL COMPIMENTO DELL'OPERAZIONE.

Come emerso anche dall'analisi dell'Advisor, la struttura patrimoniale di Saipem, sia in termini assoluti che rispetto ai suoi principali concorrenti, presenta un elevato livello di indebitamento; inoltre la Società è attualmente in una situazione di sostanziale dipendenza finanziaria da Eni, che esercita tra l'altro attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società. Entrambi i fattori, così come rappresentati dal suo *Management* e valutati dal Consiglio di Amministrazione limitano in modo sostanziale le prospettive di sviluppo e di crescita della Società.

Il Comitato ha nominato un Advisor finanziario (Leonardo & CO.) che ha incontrato nel corso delle riunioni tenutesi il 9, il 16 e il 22 ottobre 2015, assicurando che lo stesso ricevesse tramite le strutture della Società adeguata informativa circa l'Operazione e la documentazione rilevante in elaborazione a supporto della stessa.

L'Advisor ha esaminato - da un punto di vista finanziario - gli impatti della complessiva operazione con particolare riferimento:

- struttura delle fonti di finanziamento della Società prima e dopo la complessiva operazione;
- sostenibilità finanziaria; e
- profilo di liquidità.

Sulla base degli approfondimenti compiuti, all'esito dell'analisi dell'Advisor, il Comitato è giunto alla conclusione che l'Operazione consente a Saipem di realizzare una struttura di capitale più equilibrata e in linea con quella esibita dai principali concorrenti.

L'Operazione permetterà di soddisfare l'interesse sociale di Saipem a ridurre il proprio indebitamento lordo e così a conseguire, come confermato sulla base delle informazioni acquisite dalle strutture della Società, un significativo risparmio in termini di oneri finanziari.

L'aumento di capitale funzionale all'acquisizione delle risorse per estinguere parte del debito nei confronti del Gruppo Eni, come confermato sulla base delle informazioni acquisite dalle strutture della Società, consentirà, infatti, a Saipem di

¹ Ai sensi dell'Accordo la definizione di "Operazione" è diversa e più ampia di quella di cui al presente paragrafo in quanto comprende la complessiva operazione di rafforzamento patrimoniale e finanziario di Saipem (nuovi finanziamenti e aumento di capitale).

² Vedere nota precedente

conseguire un *rating investment grade* e di finanziarsi in futuro sul mercato a condizioni più favorevoli rispetto a quelle attualmente praticate da Eni.

Sussiste, pertanto, l'interesse sociale di Saipem e di tutti i suoi azionisti al compimento dell'Operazione: interesse da apprezzarsi in termini di una più solida ed equilibrata struttura patrimoniale e di una progressiva riduzione del costo medio futuro dell'indebitamento.

Coerente con questa ricostruzione è altresì il tenore dell'Accordo che, per quanto rappresentato dallo Studio Legale Chiomenti che assiste la Società, disciplina le modalità di estinzione dei rapporti finanziari tra Eni (e relative controllate) e Saipem (e relative controllate) secondo criteri oggettivi e di mercato.

Per quanto rappresentato dallo Studio Legale Chiomenti che assiste la Società, l'Accordo si basa sull'assunto di una integrale esecuzione sia dell'aumento di capitale sia del rifinanziamento.

A tale proposito l'articolo 4F) regola l'ipotesi di mancata esecuzione integrale delle misure di rafforzamento patrimoniale deliberate dal Consiglio di Amministrazione, stabilendo quanto segue: *"Fermo restando quanto previsto al successivo articolo 6.2, qualora l'Operazione³ non dovesse avere esecuzione neppure in parte entro il termine di cui al successivo articolo 10, il presente Accordo cesserà di avere ogni effetto e le Parti valuteranno in buona fede se e come disciplinare la retrocessione dei contratti finanziari trasferiti"*.

Nell'ipotesi suddetta, pertanto, perdendo effetto l'Accordo, Saipem non avrebbe l'obbligo di rimborsare il debito verso Eni, bensì quello di negoziare in buona fede con Eni la retrocessione dei crediti Eni già trasferiti.

L'articolo 6.2 al riguardo, per contro, all'ipotesi in cui le complessive misure di rafforzamento patrimoniale deliberate dal Consiglio di Amministrazione trovino esecuzione solo parziale. In tale ipotesi Saipem avrebbe l'obbligo di destinare i relativi proventi al rimborso di corrispondenti porzioni di debito verso Eni. Il predetto articolo 6.2 regola, pertanto, unicamente la sorte di questi proventi ma

³ Ai sensi dell'Accordo la definizione di "Operazione" è diversa e più ampia di quella di cui al presente parere in quanto comprende la complessiva operazione di rafforzamento patrimoniale e finanziario di Saipem (nuovi finanziamenti e aumento di capitale).

non priva, per quanto rappresentato dallo Studio Legale Chiomenti che assiste la Società, gli organi sociali di Saipem del potere/dovere di stabilire se una esecuzione parziale delle misure di rafforzamento sia ancora nell'interesse della Società.

CORRETTEZZA PROCEDIMENTALE E SOSTANZIALE DELL'OPERAZIONE E SUA CONVENIENZA PER LA SOCIETÀ

Per quanto attiene al profilo della correttezza procedimentale e sostanziale dell'Operazione e della sua convenienza per la Società, si osserva:

- a) che Saipem ha garantito agli organi sociali deputati (il presente Comitato, *in primis*) la possibilità di agire in modo informato, secondo trasparenza e attraverso un flusso informativo completo e tempestivo e segnalando gli elementi ancora in fase di negoziazione finale: risulta dunque rispettato quanto stabilito dall'articolo 5 della Procedura Saipem che prevede da parte del Comitato *"la ricezione di un flusso informativo, completo e tempestivo, con facoltà di richiedere informazioni e di formulare osservazioni agli organi delegati e ai soggetti incaricati della conduzione delle trattative o dell'istruttoria"*;
- b) che il Comitato si è avvalso del supporto di un primario *Advisor* finanziario indipendente e di comprovata professionalità per l'individuazione dei riflessi economici e patrimoniali dell'Operazione;
- c) che il Comitato ha esaminato il Parere redatto dall'*Advisor* indipendente, valutando altresì le assunzioni, considerazioni di contesto, limitazioni ed esclusioni utilizzate dallo stesso ed acquisendo le necessarie informazioni;
- d) che la convenienza dell'Operazione, nell'ottica di Saipem e tutti i suoi azionisti, è comprovata da motivazioni patrimoniali, finanziarie e strategiche le quali dimostrano l'idoneità dell'Operazione, nel complessivo contesto delle misure di rafforzamento patrimoniale, a generare valore per gli azionisti di Saipem;
- e) che tali conclusioni trovano puntuale eco e supporto nel parere rilasciato al Comitato dall'*Advisor* il 26 ottobre 2015 ove si legge quanto segue:

"Sulla base di e condizionatamente a quanto sopra indicato, l'Advisor è dell'opinione che, alla data del presente Parere, (A) l'operazione di rifinanziamento

del debito lordo della Società attraverso una combinazione di i) aumento di capitale sociale e ii) stipula di nuovi contratti di finanziamento con un pool di banche ivi compreso il contestuale rimborso del debito finanziario verso ENI sia complessivamente conveniente dal punto di vista finanziario per la Società; --(omissis)--”;

f) che in particolare secondo il predetto parere: “Con riferimento al rimborso verso ENI si rileva anche che (i) tale rimborso costituisce elemento essenziale della più ampia operazione di rifinanziamento dell’esposizione debitoria di Saipem, come del resto indicato anche dalle banche finanziatrici nella documentazione fino ad oggi fornita; (ii) da un punto di vista meramente finanziario, è coerente sia con i profili di liquidità e sostenibilità finanziaria discussi sopra, sia con una ottimale definizione della struttura del capitale in termini di onerosità finanziaria; (iii) tenuto conto di quanto precede, a seguito del rimborso, Saipem otterrebbe un risparmio derivante dallo spread tra i tassi passivi riconosciuti al debito verso la controllante e il tasso di interesse attivo ottenibile sulla liquidità (entrambi come indicati dal Management nel Business Plan) e (iv) il rimborso potrebbe diventare dovuto – o comunque attivabile da ENI a sua discrezione – per effetto delle clausole di change of control sopra descritte.”;

g) che in ordine ai termini dell’Accordo: l’estinzione dell’esposizione debitoria verso il Gruppo Eni avverrà senza oneri o penali per Saipem; la chiusura dei derivati in cambio verrà effettuata al fair value calcolato in base al mark to market e quindi in modo oggettivo e secondo una prassi del tutto consolidata sul mercato; la sostituzione delle controgaranzie rilasciate da Eni avrà luogo, infine, in modo graduale e secondo le condizioni di mercato di tempo in tempo vigenti;

h) e, alla luce di quanto precede, la convenienza dell’Operazione per Saipem è, pertanto, comprovata dalla sussistenza di motivazioni patrimoniali e finanziarie le quali attestano la idoneità dell’estinzione della esposizione debitoria verso il Gruppo Eni a porsi quale premessa ineludibile per fare acquisire a Saipem condizione di autonomia finanziaria e così generare valore per tutti i suoi azionisti.

Conclusioni

Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 5, lett c) della Procedura, il Comitato per il Controllo e Rischi:

(i) alla luce degli elementi informativi, della documentazione esaminata e degli aggiornamenti di volta in volta resi disponibili da Saipem;

(ii) tenuto conto delle valutazioni espresse dall’Advisor, Leonardo & CO, il quale ha concluso nel seguente modo: “Sulla base di e condizionatamente a quanto sopra indicato, l’Advisor è dell’opinione che, alla data del presente Parere, (A) l’operazione di rifinanziamento del debito lordo della Società attraverso una combinazione di i) aumento di capitale sociale e ii) stipula di nuovi contratti di finanziamento con un pool di banche, ivi compreso il contestuale rimborso del debito finanziario verso ENI, sia complessivamente conveniente dal punto di vista finanziario per la Società; e che (B) nel contesto e subordinatamente al perfezionamento del rifinanziamento del debito lordo della Società attraverso una combinazione di i) aumento di capitale sociale e ii) stipula di nuovi contratti di finanziamento con un pool di banche, il rimborso dell’indebitamento finanziario verso ENI, che è parte integrante ed imprescindibile della complessiva operazione, sia nell’interesse della Società.”

ritiene che, nella prospettiva di Saipem e di tutti i suoi azionisti, l’Operazione sia conveniente e corretta.

Il Comitato

esprime, pertanto, all’unanimità parere favorevole

sull’interesse della Società al compimento dell’Operazione di rimborso del debito finanziario verso la controllante Eni, nel più ampio contesto e subordinatamente al perfezionamento dell’operazione di rifinanziamento del debito lordo della Società attraverso una combinazione di i) aumento di capitale sociale e ii) stipula di nuovi contratti di finanziamento con un pool di

banche, che è parte integrante ed imprescindibile della complessiva operazione,

nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.



IL PRESIDENTE

Avv.to Nicola Picchi

San Donato Milanese, 26 ottobre 2015

f) Paolo Andrea Colombo

f) Francesco Guasti

ALLEGATO F AL N. 38787/12687 DI REP.

PROF. PIERGABRIANO MARCHETTI
PROFESSORE EMERITO NELL'UNIVERSITÀ BOCCONI
NOTAIO

PARERE PRO VERITATE

L'INDEROGABILITÀ DEL PRINCIPIO PER CUI RAGGRUPPAMENTI O FRAZIONAMENTI DI AZIONI NON POSSONO RIGUARDARE SOLO UNA CATEGORIA DI AZIONI

1. In previsione dell'assemblea speciale delle azioni di risparmio di categoria A di UnipolSAI Assicurazioni S.p.A. convocata per il prossimo 27 gennaio 2015, ed alla luce della documentazione per tale assemblea predisposta, mi si chiede se sia configurabile un raggruppamento di azioni che operi non relativamente a tutte le azioni che costituiscono il capitale sociale, ma solo ad alcune di esse (nella specie ad una categoria).
2. La risposta è pacificamente negativa, salva l'ipotesi, di cui si parlerà infra sub. 6, del raggruppamento di una sola categoria di azioni come tecnica per ridurre il capitale salvaguardando azioni postergate nelle perdite, salva cioè l'ipotesi in cui il raggruppamento serva per far gravare le perdite, conformemente alla previsione statutaria, solo su una o più categorie (ma non su tutte le categorie) di azioni.
3. La regola, ripeto pacifica, della inammissibilità di un raggruppamento (come di un frazionamento) che non si estenda a tutte le azioni che costituiscono il capitale sociale discende da basilari, direi clementari, principi della disciplina della società per azioni.

PROF. PIERGABRIANO MARCHETTI

Mi riferisco al principio sancito dall'art. 2348 cod. civ. secondo il quale "*le azioni devono essere di eguale valore*", il che significa che le azioni devono rappresentare tutte una identica "dose", una identica "frazione" del capitale sociale. Nel caso in cui lo statuto indichi in modo fisso il valore nominale delle azioni l'art. 2346, secondo comma, cod. civ. ribadisce che "il valore nominale di ciascuna azione corrisponde ad una frazione del capitale sociale" e che la determinazione del valore nominale "deve riferirsi senza eccezione a tutte le azioni emesse dalla società".

L'art. 2348, primo comma, cod. civ. ancora, dopo avere sancito la doverosità dell'eguaglianza del valore delle azioni enunzia pure il principio della attribuzione (di regola) di eguali diritti alle azioni. Il secondo comma introduce una eccezione a quanto stabilito nel primo comma, ma tale eccezione riguarda solo il principio della parità di diritti, e non quello della eguaglianza del valore, e cioè della eguaglianza della frazione del capitale rappresentato dalle (da tutte le) azioni. Ciò significa che anche le azioni di diverse categorie (monite cioè di diversi diritti, in derogà, consentita, alla regola di *degiure* della eguaglianza di diritti) devono comunque rappresentare una frazione di capitale identica a quella rappresentata da tutte le azioni in circolazione.

4. E' altrettanto pacifico che il principio dell'egual valore delle azioni, di tutte le azioni, cioè della identità della frazione di capitale rappresentata dall'azione quale che sia la categoria cui appartiene, opera anche (come ora consentito dall'art. 2346, terzo comma, cod. civ.) "in mancanza di indicazione del valore nominale dell'azione". In tal caso, infatti, è la norma stessa a chiarire che ciò che manca è l'esplicitazione, la "indicazione" del valore rappresentato dall'azione, ma non il fatto che l'azione continui a rappresentare una frazione, necessariamente identica, di capitale sociale. Ed in effetti l'art. 2348 cod. civ., laddove sancisce che eguale deve essere, senza possibilità di eccezione, il valore dell'azione, non distingue tra il caso in cui il valore sia esplicito, indicato, ed il caso in cui il valore sia implicito (rappresenti cioè il quoziente tra capitale e numero delle azioni).

Ed in effetti la dottrina non ha sul punto dubbi: "si deve... affermare che tutte le azioni senza valore nominale rappresentano sempre la medesima frazione del capitale" (NOTARI, *Azioni*, in *Commentario alla riforma della società*, diretto da Marchetti-Bianchi Ghezzi-Norzi, Milano, 2008, p. 17). E' ancora la dottrina ad affermare pacificamente, dunque, che l'obiettivizzazione e la standardizzazione della partecipazione sociale permangono in ogni caso grazie al fatto che "le azioni, non valori nominali espressi o impliciti, rappresentano tutte la medesima frazione del capitale" (FERRARA-CORSI, *Gli imprenditori e le società*, 14 ed., Milano, 2009, p. 429).

5. Al fine di fugare l'impressione (sicuramente erronea) che le considerazioni sin qui svolte riguardino principi meramente teorici e dogmatici, sia consentito soffermarsi sulla conseguenza di un ipotetico raggruppamento "asimmetrico", cioè di una sola categoria di azioni.

Poniamo, per semplicità, il caso che vi siano due categorie di azioni che si distinguono per l'attribuzione di diversi diritti amministrativi - una formata da 100 azioni a voto pieno (categoria A), l'altra formata sempre da 100 azioni (categoria B) a voto limitato - ma che abbiano eguali diritti patrimoniali (cioè eguali diritti al dividendo).

Se le 100 azioni di categoria A venissero raggruppate in 10 azioni senza procedere ad analogo e corrispondente raggruppamento delle azioni di categoria B, queste ultime aumenterebbero senza alcuna giustificazione il peso nella vita sociale allorché votino (100 voti contro 10 delle A), così come aumenterebbe in modo ingiustificato la loro partecipazione agli utili, in quanto il dividendo sarebbe ripartito non più su 200 azioni ma su 110 azioni, di cui la categoria A rappresenterebbe il 10% anziché il 50%. Si verificherebbe così una macroscopica alterazione degli equilibri tra azionisti, una palese violazione della parità di trattamento, la creazione "occulta" di una categoria di azioni.

Analoga e abnorme situazione si creerebbe ove avvenisse un raggruppamento delle azioni ordinarie, ma non delle azioni di risparmio. Una volta soddisfatto il dividendo privilegiato, infatti, l'utilizzo del dividendo residuo per remunerare l'azione ordinata sino al raggiungimento del differenziale di legge e poi la

distribuzione "a pioggia" del dividendo che ancora residui, vedrebbe ingiustificatamente penalizzate le azioni ordinarie perché ridotte di numero.

Si faccia ad esempio il caso che:

- a) le azioni di risparmio siano 100 e non vengano raggruppate, e le azioni ordinarie siano 1.000 e vengano raggruppate in 100;
- b) l'azione di risparmio abbia ricevuto il dividendo privilegiato di 1 euro;
- c) il differenziale di dividendo tra azioni di risparmio e azioni ordinarie sia del 2%.

Ora, in tale ipotesi dal dividendo che residua dopo il pagamento privilegiato dovrebbe essere prelevato un ammontare che conserva alle azioni ordinarie di ricevere un dividendo di 1 euro - 2%. Ebbene, prima del raggruppamento delle ordinarie si sarebbe a tale fine dovuto prelevare 0,98 euro per 1.000 azioni, cioè 980 euro. Dopo il raggruppamento "asimmetrico", cioè delle sole azioni ordinarie, il pagamento risulterebbe di 0,98 x 100, cioè di 98 euro!

Ove poi si procedesse alla distribuzione (essendo stato rispettato il dividendo privilegiato e differenziale) *pari passim* del dividendo residuo a tutte le azioni, è evidente che il raggruppamento asimmetrico sposterebbe assai significativamente, ancora una volta, la parte di dividendo spettante alle azioni non raggruppate.

Il raggruppamento asimmetrico avrebbe effetti perversi anche in una serie di altre operazioni. Si pensi alla distribuzione di riserve, che andrebbe a beneficiare in modo più che proporzionale le azioni non oggetto del raggruppamento. Si pensi agli aumenti gratuiti del capitale, che accrescerebbero in modo ingiustificatamente sproporzionato il possesso azionario dei titolari di azioni non raggruppate. Si pensi, ancora, al recesso, che vedrebbe privilegiato l'azionista titolare di azioni non raggruppate perché conseguirebbe il corrispettivo per un maggior numero di azioni.

E' inutile cercare di ricorrere alla flessibilità statutaria per introdurre correttivi per almeno qualcuno di questi effetti distortivi. A parte che non sembra che ciò possa coprire tutti i possibili casi, e che comunque ogni intervento darebbe

luogo ad un assetto disciplinare di difficilissima intelligibilità, comprensione e gestione, certo è che, comunque, i "correttivi" dovrebbero sempre rispettare il principio della riferibilità del peso del socio all'azione ed ai suoi multipli. Si dovrebbe quindi necessariamente approdare a soluzioni per le quali (i) il peso unitario di una azione di una categoria corrisponderebbe al peso di un pacchetto di azioni per un'altra categoria, e (ii) il moltiplicatore per una categoria in caso di possesso di più azioni sarebbe diverso da quello applicabile ad altre categorie. Ma questa è una forma organizzativa sconosciuta al tipo di società per azioni.

Il raggruppamento asimmetrico, che implica l'assegnazione a certe azioni di un valore diverso dalle altre, insomma, equivarrebbe all'attribuzione di privilegi patrimoniali alle azioni non raggruppate, nella attribuzione in altri termini ancora di (ulteriori) particolari diritti ad una categoria di azioni. Ma si è visto, ed è del resto principio pacifico, che non è possibile lavorare sul valore esplicito o implicito dell'azione per attribuire particolari diritti e privilegi. L'eguaglianza del valore non impedisce affatto che si creino categorie di azioni con diritti diversi, ed è proprio la creazione di speciali categorie di azioni a costituire il presupposto essenziale di tale attribuzione (G.FERRI, *Manuale di diritto commerciale*, III ed. a cura di Angelici e G.B. Ferri, Torino, 2005, p. 276).

6. Sciolgo una riserva formulata all'inizio di queste note per chiarire che gli esempi di "raggruppamenti asimmetrici" (operanti cioè solo per una categoria di azioni e non per tutte le azioni) riguardano esclusivamente una casistica del tutto particolare e cioè il caso di (i) riduzione di capitale per perdite, (ii) in presenza di diverse categorie di azioni, (iii) delle quali una postergata nelle perdite. E' questo il caso della delibera di riduzione e reintegra del capitale di RCS MediaGroup del maggio 2013.

Si tenga presente che:

(i) in caso di perdite del capitale ex art. 2446 o 2447 cod. civ. la società deve ridurre il capitale sociale;

(ii) la via tecnica per la riduzione del capitale sociale è alternativamente la riduzione del valore delle azioni o l'annullamento delle stesse;

(iii) quando vi è una categoria di azioni postergate nelle perdite, la perdita deve colpire ovviamente solo le azioni dell'altra (o altre) categoria;

(iv) in questo caso il principio inderogabile della eguaglianza del valore (esplicito o implicito) di tutte le azioni, cioè il principio inderogabile per cui tutte le azioni devono rappresentare una identica frazione di capitale, fa sì che la riduzione del capitale potrà e dovrà avvenire solo con il sistema dell'annullamento di azioni della categoria che per prima subisce le perdite.

(v) L'annullamento delle azioni a copertura di perdite può avvenire, ovviamente, stabilendo un "raggruppamento" di azioni, che qui ha il semplice significato, per così dire, di "rapporto di annullamento" (si annullano x azioni ogni y possedute).

(vi) Se infatti, ad esempio, ad ogni due azioni del valore (implicito o esplicito) di un euro se ne sostituisce (cioè le si raggruppa in) una azione, ciò comporta la riduzione del capitale di un euro e l'annullamento di un'azione.

Orbene, è evidente che il raggruppamento asimmetrico funzionale alla riduzione del capitale per perdite in presenza di una categoria postergata nelle perdite costituisce semplicemente una modalità tecnica di annullamento delle azioni, ma non incide affatto, come viceversa avverrebbe in ipotesi non funzionali a riduzioni di capitale in presenza di azioni postergate nelle perdite, sull'eguaglianza del valore dell'azione.

Nel caso di riduzione asimmetrica per perdite, il valore (esplicito o implicito) rimane dunque identico, mentre nell'ipotesi di raggruppamento asimmetrico non funzionale a riduzione del capitale per perdite il risultato sarebbe la attribuzione a determinate azioni di un valore (frazione del capitale) diverso dalle altre. Il che, si ripete, è testualmente vietato dalla legge.

7. L'ipotesi di raggruppamento così come di frazionamento delle sole azioni di una categoria pertanto deve ritenersi non ammissibile dal momento che (i)

PROF. PIERGAETANO MARCHETTI

contrasta con il principio di uguaglianza quale risultante dalla disciplina degli articoli 2346, 2347 e 2348 del cod. civ., e, conseguentemente, (ii) introdurrebbe indebite alterazioni nei reciproci rapporti delle varie categorie azionarie. Una delibera assembleare che addivesse ad un siffatto raggruppamento sarebbe dunque nulla per illiceità e impossibilità dell'oggetto, gli amministratori che vi dessero corso sarebbero soggetti a responsabilità, ed il tutto costituirebbe verosimilmente una grave irregolarità idonea ad attivare il procedimento di cui all'art. 2409 cod. civ.

Milano, 16 gennaio 2015

Piergaetano Marchetti

prof. Piergaetano Marchetti

f) Paolo Andrea Colombo
f) Francesco Guasti

ALLEGATO G AL N. 38787/12687 DI REP.

PROF. AVV. MARCO SAVERIO SPOLIDORO
VIA DAVERIO, 6
21023 MILANO
TEL. 0255196490
spolex@spotex.it

PROF. AVV. ANDREA FERRONE
VIA NERONE, 2
20123 MILANO
TEL. 02809717
andrea.ferrone@pastex.com

Milano, 2 Luglio 2015

Egregio Signor

Dott. Dario Radaelli
Rappresentante degli azionisti di risparmio
di Telecom Italia Media S.p.A.
Viale San Gimignano, 4/a
20146 Milano

Egregio Dottore,

Parere sulla fusione tra
Telecom Italia S.p.A. e Telecom Italia Media S.p.A.

1. Lei ci ha chiesto di esprimere un parere sulla questione se - al di là del pregiudizio economico e patrimoniale che sarebbe subito dalla categoria delle azioni di risparmio di Telecom Italia Media S.p.A. (di seguito "TEM") in occasione della progettata fusione della stessa in Telecom Italia S.p.A. per effetto di un rapporto di cambio che non riflette in modo corretto ed equo il valore delle medesime azioni di risparmio in rapporto alle azioni di risparmio di Telecom nelle quali le prime saranno convertite - si possa ritenere che vi sia un pregiudizio dei diritti delle azioni di risparmio tale da richiedere, ai fini dell'efficacia (o della validità) della fusione l'approvazione dell'assemblea speciale dei titolari delle azioni di risparmio di TEM, che Lei rappresenta.

2. Sul tema abbiamo letto un parere rilasciato a TEM il 24 Marzo 2015, che Lei ci ha fatto avere. Tale parere conclude nel senso che non sussista un pregiudizio di diritto in relazione al privilegio spettante alle azioni di risparmio di TEM per effetto della fusione. A tal proposito, il ragionamento sul quale si fonda la conclusione si trova nel paragrafo 9 del parere citato.

In tale paragrafo vengono riportati gli estremi del rapporto di cambio fra le azioni di risparmio Telecom Italia e le azioni di risparmio di TEM stabilito agli effetti della progettata fusione. In particolare, nel parere citato si legge che il progetto di fusione «prevede un rapporto di cambio per le azioni di risparmio pari a 0,47 nuove azioni di risparmio Telecom Italia per ogni n. 1 azione di risparmio TEM posseduta. Ai sensi dello statuto sociale (art. 6), le azioni di risparmio Telecom Italia attribuiscono al loro titolare il diritto di ricevere un utile prioritario pari al cinque per cento dell'importo di euro 0,55, ed un privilegio c.d. differenziale pari al due per cento del medesimo importo di euro 0,55. Le azioni di risparmio TEM, invece, attribuiscono (art. 6) il diritto di ricevere un utile prioritario pari al cinque per cento dell'importo

Dott. Dario Radaelli - Milano

2 Luglio 2015

di euro 0,30 ad un privilegio differenziale pari al due per cento del medesimo importo di euro 0,30». Nel successivo paragrafo 10 si afferma che «i diritti incorporati nelle azioni di risparmio TEM non vengono affatto lesi, "menomati", essendo vero l'esatto contrario: gli azionisti TEM ricevono infatti titoli azionari, - le azioni di risparmio Telecom Italia - che incorporano diritti non certo peggiori ma anzi migliori rispetto a quelli delle azioni di risparmio TEM. Con la Fusione, insomma, gli azionisti di risparmio TEM sostituiscono azioni dotate di certi privilegi patrimoniali con azioni dotate di privilegi pozioni: il che esclude possa ravvisarsi nell'operazione un pregiudizio di diritto rilevante ex art. 2376 cod. civ., e quindi esclude la necessità di un'assemblea speciale chiamata ad approvare la Fusione».

3. A noi sembra tuttavia che le argomentazioni e la conclusione sopra trascritte non possano essere condivise, perché non sono aritmeticamente fondate.

Per semplificare, assumiamo che un azionista di risparmio TEM con 100 azioni di risparmio riceva 47 azioni di risparmio Telecom Italia (il rapporto, lo ricordo, è infatti un'azione di risparmio TEM contro 0,47 azioni di risparmio Telecom Italia). Prima l'azionista di risparmio TEM aveva un dividendo prioritario in misura del 5% di 30 Euro (100 x 0,30), pari a Euro 1,5; tuttavia, dopo la fusione, lo stesso azionista avrebbe un dividendo prioritario del 5% di 25,85 euro (100 x 0,47 x 0,55 Euro), pari a Euro 1,29. La perdita è dunque di Euro 0,21 per 100 azioni di risparmio TEM.

Ad evitare equivoci, osserviamo che anche una sola azione di risparmio di TEM, una volta "trasformata" (o "conceambiata") in 47 centesimi di azione di risparmio Telecom Italia, passerebbe da un dividendo prioritario di Euro 0,0150 a un dividendo prioritario di Euro 0,0129.

Questo non è un pregiudizio di fatto, ma di diritto, perché incide su tutte le azioni di risparmio riducendo il dividendo prioritario di ciascuna. Del resto è chiaro che la riduzione, sia pur minima, del dividendo prioritario è la più classica delle fattispecie di pregiudizio del diritto di categoria.

4. Trattandosi di un pregiudizio al diritto delle azioni di risparmio, deve ritenersi che sia necessaria l'approvazione dell'assemblea speciale degli azionisti di risparmio. La mancata approvazione degli azionisti di risparmio comporta, secondo la dottrina prevalente, l'inefficacia della deliberazione dell'assemblea straordinaria generale della società. Altra parte della dottrina opta invece per la invalidità (mera annullabilità) della deliberazione. In giurisprudenza vi è un precedente (non recente) che limita la tutela degli azionisti di risparmio al risarcimento del danno subito (e in questo senso si registrano anche opinioni dottrinali): non reputiamo produttivo entrare nel merito della disputa, perché è imprevedibile osservare che, qualunque sia la conseguenza sanzionatoria, l'omessa approvazione dell'assemblea speciale com-

NG
A

14
A

porta una lesione diretta non solo di un diritto delle azioni (relativo alla misura del dividendo prioritario), ma anche di un diritto della categoria (al rispetto delle prerogative della collettività degli azionisti di risparmio riguardo all'approvazione delle deliberazioni che arrechino pregiudizio ai diritti delle azioni possedute).

A questo stadio del discorso è infatti sufficiente sottolineare che vi sarebbe violazione dei diritti delle azioni di risparmio e della categoria degli azionisti di risparmio. Tale violazione sarebbe imputabile agli amministratori di TEM e verosimilmente alla stessa incorporante (sia in quanto essa succederà a TEM in tutti i suoi rapporti attivi e passivi, sia in quanto Telecom Italia S.p.A. è il soggetto esercente attività di direzione e coordinamento su TEM). Da tale violazione deriva comunque un danno contrattuale (violazione delle prerogative derivanti dal rapporto sociale). Quest'ultimo rimedio rappresenterebbe in ogni caso l'unico rimedio accessibile qualora la fusione diventasse efficace.

5. Poiché l'effetto della riduzione del dividendo prioritario spettante alle azioni di risparmio di TEM, destinate a estinguersi una volta che saranno convertite in azioni di risparmio di Telecom Italia S.p.A., si traduce per gli azionisti di TEM in cambiamento delle regole di partecipazione agli utili della società (Art. 2437, 1° comma, lett. g), agli azionisti di risparmio che siano a ciò legittimati spetta verosimilmente il diritto di recesso.

Non sfugge tuttavia il tentativo, diffuso in dottrina, di sottoporre tale disposizione a un'interpretazione sostanzialmente riduttiva. Si deve tuttavia ritenere che la norma abbia carattere *materiale* e non solo *formale*, di modo che essa deve applicarsi ogni volta che vi sia una deliberazione che varia i diritti di partecipazione dei soci all'utile dell'esercizio, qualunque sia la misura di questa variazione. In altre parole, il fatto che la variazione della misura della partecipazione agli utili prioritaria degli azionisti di TEM si modifichi per effetto di un particolare rapporto di cambio nell'ambito di una fusione per incorporazione, di per sé, non vuol dire che il diritto di recesso non possa essere esercitato.

Il diritto di recesso non compete in ogni modo alla categoria degli azionisti di risparmio, ma appartiene ai singoli azionisti in quanto tali. Compito del rappresentante comune è solo quello di ricordare all'assemblea speciale che l'eventuale recesso, se spettante in astratto, può essere esercitato in concreto solo da chi non abbia concorso alla deliberazione da cui sorge tale diritto, in particolare esprimendo (anche nell'assemblea speciale) un voto favorevole.

6. Fermo restando che il profilo del recesso resta estraneo al perimetro della questione di cui Lei ci ha chiesto di valutare, dobbiamo segnalare che il valore stabilito *ai fini del recesso dovrebbe essere considerato come il minimo indicatore del valore equo delle azioni* in una fase di disinvestimento/reinvestimento imposto dalla

maggioranza a una qualsivoglia minoranza. Ricordiamo in tal senso le ormai numerose decisioni della giurisprudenza milanese (e non solo) in tema di clausole di prelazione impropria, di *drag along* e in genere di conversione dei diritti di partecipazione dei soci da diritti individuali a diritto a un'equa valorizzazione della partecipazione in caso di adozione di deliberazioni in grado di incidere sulle posizioni individuali.

In sede di determinazione del rapporto di cambio, tale valore non potrebbe in alcun modo essere trascurato. Allo stesso modo, non potrebbe essere trascurato il parallelo della fusione per incorporazione con l'aumento di capitale con conferimento d'azienda, posto che nel primo e nel secondo caso vi è aumento di capitale in cambio di valori provenienti da economie terze, secondo la prospettiva della *business combination*. Se, in caso di aumento del capitale a fronte di un conferimento in natura, il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione deve essere calcolato in base al valore del patrimonio netto, tenuto conto, per le azioni quotate nei mercati regolamentati, dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre (art. 2441, 6° comma, c.c.), è logico pensare che, ai fini della determinazione del rapporto di cambio in sede di fusione per incorporazione, i criteri impiegati debbano essere simili, come del resto si ricava dall'esame complessivo dell'IFRS 3.

7. Non può d'altra parte essere dimenticato che, con delibera dell'8 aprile 2010, TEM ha abolito con modalità che lasciano perplessi l'indicazione del valore nominale delle proprie azioni nello stesso momento in cui ha varato un aumento di capitale a pagamento prevedendo irregolarmente un prezzo di emissione (di Euro 0,2145 per azione) di molto inferiore al valore nominale implicito delle azioni, pari ad Euro 0,30 per azione, quale risultante dalla contestuale operazione di raggruppamento. Occorre ricordare che, fino ad allora, il valore nominale indicato nello statuto sociale di TEM era di Euro 0,030 per azione; con la deliberazione dell'8 aprile 2010, veniva eliminata l'indicazione esplicita del valore nominale delle azioni e queste ultime venivano raggruppate in ragione di dieci azioni vecchie in cambio di una nuova azione, di modo che le azioni venivano a presentare un valore nominale implicito appunto di Euro 0,30.

Come risulta chiaramente dalla "Comunicazione di variazione del capitale sociale" diramata da TEM il 1° luglio 2010 e qui allegata per comodità sub "A", tale aumento di capitale, in sé fortemente diluitivo dal punto di vista del valore patrimoniale delle azioni in circolazione e dunque penalizzante per i soci, compresi quelli di risparmio, ha diluito anche il valore nominale delle azioni ordinarie di TEM, portandolo da Euro 0,30 per azione post raggruppamento al valore implicito, ricavato dalla divisione del capitale rappresentato dalle azioni ordinarie post aumento per il numero delle azioni in circolazione post aumento, di Euro 0,1455691307. Allo stesso tempo, secondo la stessa Comunicazione, il valore nominale implicito delle azioni di risparmio risultante dalla divisione del capitale rappresentato dalle azioni di risparmio per il loro numero sarebbe rimasto invariato a Euro 0,30. Tale risultato è, all'evidenza,

14

14

incompatibile con la previsione dell'art. 2348, co. 1, c.c., con la conseguenza che delle due l'una: (1) o è stato violato, l'art. 2348, co. 1, c.c. e sono attualmente in circolazione azioni di risparmio il cui valore implicito è 0,30 euro; oppure (2) il valore nominale è stato ridotto anche per le azioni di risparmio, ma allora sono stati violati i privilegi previsti per tali azioni dallo statuto, per esempio riguardo al trattamento delle perdite, non potendo bastare la modifica dello statuto che ha rimodulato il dividendo prioritario con riferimento al 5% dell'importo "fisso" di euro 0,30 per azione. Nell'uno come nell'altro caso, il rispetto della previsione di legge avrebbe richiesto il frazionamento delle azioni di risparmio, al fine di mantenere la proporzione con le azioni ordinarie.

Per altro verso, la deliberazione del 2010 costituisce un'inesatta applicazione della *Massima 36* pubblicata il 19 novembre 2004 dalla *Commissione per i principi uniformi in tema di società* del Consiglio Notariale di Milano, massima che peraltro non può essa stessa essere ritenuta legittima per motivazioni che sarebbe fuori luogo esplicitare nel corpo di questo parere e che ci riserviamo di illustrare separatamente se necessario.

In sintesi estrema, tuttavia, dall'esame della disciplina del prezzo di emissione delle azioni nell'art. 8 della direttiva 2012/30 (seconda direttiva in materia di società, versione codificata), e dalla ricostruzione dell'attuazione della direttiva nei diversi Stati membri dell'Unione, risulta che il valore nominale implicito delle azioni prive di indicazione del valore nominale (valore contabile ottenuto dividendo il capitale esistente prima dell'aumento per il numero delle azioni in circolazione prima dell'aumento) continua ad essere il limite minimo del prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione a pagamento (ancorché queste nuove azioni siano offerte in opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c.) e che l'interpretazione data dalla citata *Massima 36* non trova riscontro neppure nell'ordinamento belga, citato invece nella motivazione della *Massima* stessa a conforto della tesi in essa espressa.

Un'ulteriore violazione delle prerogative delle azioni di risparmio è ravvisabile, infine, nella delibera in data 24 aprile 2014, con la quale l'assemblea straordinaria di TEM ha disposto di procedere alla copertura della perdita complessiva di Euro 196.648.710,41 mediante (1) annullamento di complessive numero 1.343.009,473 azioni ordinarie, e (2) riduzione del capitale sociale da Euro 212.188.324,10 ad Euro 15.902.323,62, diviso in numero 108.805.372 azioni, di cui numero 103.308,421 ordinarie e numero 5.496.951 di risparmio.

La riduzione del capitale sociale operata sul capitale *tout court*, anziché sul capitale sociale al netto della parte corrispondente alle azioni di risparmio, si pone, infatti, in aperto contrasto con la previsione dell'art. 6, co. 12, dello Statuto di TEM, secondo cui «la riduzione del capitale sociale per perdite non ha effetto sulle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che non trova capienza nella frazione di

capitale rappresentata dalle altre azioni».

Di tutte le violazioni indicate appare evidente l'implicazione economica.

Se si considera il rapporto capitale sociale / numero di azioni conseguente all'aumento di capitale della primavera 2010, quale illustrato nel citato allegato "A", nel 2014 si sarebbe verificata una drastica riduzione nel valore implicito delle azioni di risparmio. In termini di maggiore dettaglio, a fronte di un capitale sociale ridotto a Euro 15.902.323,62 e diviso in 108.805.372 azioni, la parte di capitale corrispondente alle 103.308,421 azioni ordinarie è pari a Euro [15.902.323,62 * 103.308,421 / 108.805.372] = 15.098.923,09; mentre la parte di capitale corrispondente alle azioni di risparmio è pari a Euro [15.902.323,62 - 15.098.923,09] = 803.400,53. Evidente l'impatto sul valore implicito delle azioni di risparmio: che si riduce a Euro [803.400,53 / 5.496.951] = 0,1462, e quindi a poco meno della metà del precedente valore di Euro [1.649.085,30 / 5.496.951] = 0,30 (v. allegato "A").

Se invece si parte dal principio per cui tutte le azioni devono avere valore nominale, le azioni di risparmio avrebbero dovuto essere, in virtù del necessario frazionamento, pari a circa il doppio di quelle che sono attualmente. In termini di maggior dettaglio, all'esito dell'operazione del 2010, le originarie 5.496.951 avrebbero dovuto essere frazionate sino a diventare 11.279.653, numero che sarebbe rimasto intatto in occasione della riduzione del capitale del 2014 in virtù della disposizione dell'art. 6, co. 12, dello statuto.

Pertanto, ai fini dell'odierna fusione, gli azionisti di risparmio sono titolari della metà delle azioni a cui, di contro, avrebbero diritto, con un sostanziale dimezzamento del risultato economico derivante a loro favore dall'operazione.

Tanto nel 2010 quanto nel 2014 vi è stata dunque una violazione delle prerogative delle azioni di risparmio e dei diritti di categoria degli azionisti di risparmio, alla quale si collega un pregiudizio di cui si deve tener conto nella valutazione dell'ingiustizia del danno subito, anche a prescindere dalla lesione dell'interesse patrimoniale dei soci alla corretta e realistica fissazione del rapporto di cambio.

Cordiali saluti.

Marco S. Spolidoro
(Prof. Avv. Marco S. Spolidoro)

And. Perrone
(Prof. Avv. Andrea Perrone)



COMUNICAZIONE DI VARIAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Vi comuniciamo la nuova composizione del capitale sociale di Telecom Italia Media S.p.A. (informatamente sottoscritto e versato).

Tale variazione del capitale sociale è intervenuta a seguito dell'integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria di Telecom Italia Media S.p.A. in data 8 aprile 2010 e della conseguente emissione di complessive n. 1.176.780.850 azioni ordinarie, prive del valore nominale, con godimento regolare 1° gennaio 2010.

L'attestazione di avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Roma (ex art. 2444 del Codice Civile) in data 1° luglio 2010.

Capitale sociale attuale		Capitale sociale precedente	
Euro	n. Azioni	Euro	n. Azioni
	Valore nom. unitario		Valore nom. unitario
Totale di cui:			
Azioni ordinarie (godimento regolare: 01/01/2010)	212.188.324,10	100.510.259,10	335.034.197
Azioni di risparmio non convertibili (godimento regolare: 01/01/2010)	1.446.317.896	98.861.173,80	329.537.246
Azioni di risparmio non convertibili (godimento regolare: 01/01/2010)	1.649.085,30	1.649.085,30	5.496.951

Roma, 1° luglio 2010

f) Paolo Andrea Colombo
f) Francesco Guasti

ALLEGATO
A

ALLEGATO H AL N. 38787/12687 DI REP.

STUDIO NOTARILE MARCHETTI
VIA AGNELLO, 18 – 20121 MILANO

PROF. PIERGIUSEPPE MARCHETTI – NOTAIO
DOTT. BERNATA MARIELLA – NOTAIO
PROF. CARLO MARCHETTI – NOTAIO
DOTT. CARLOTTA MARCHETTI – NOTAIO

AVV. MATTEO SANTI'ABBAGGIO
AVV. ANDREA DE COSTA
DOTT. MARTINO LIVA
DOTT. CATERINA POGGIANSI
DOTT. LOBOLUCA MAZZOLA

TELEFONO: 02.72.02.18.46
TELEFAX: 02.86.46.32.74
e-mail: segreteria@marchetti.it
C. P. / P. I. 04255150151

2. Anticipando subito le conclusioni cui riteniamo di dover giungere, segnaliamo che a nostro avviso la Fusione non comporta un pregiudizio ex art. 2376 cod. civ. nei confronti degli azionisti di risparmio, e che pertanto l'approvazione del relativo progetto non deve essere subordinata all'approvazione dell'assemblea speciale di categoria. Esponiamo nelle note che seguono le argomentazioni che a nostro avviso sostengono la conclusione testè enunciata.

II – Il pregiudizio rilevante ex art. 2376 cod. civ.: pregiudizio di diritto e pregiudizio di fatto.

3. Il punto di partenza da cui l'indagine deve muovere è rappresentato dalla osservazione – del tutto pacifica in dottrina e giurisprudenza – per cui non qualunque tipologia di pregiudizio assume rilevanza ai sensi dell'art. 2376 cod. civ., ma soltanto quello che la dottrina chiama “pregiudizio di diritto”. Il “pregiudizio di fatto” che le azioni di risparmio doversero eventualmente subire conseguentemente ad una data operazione societaria, invece, non rileva ai sensi delle citata norma e dunque non richiede l'approvazione dell'assemblea speciale di categoria: è questa, si ripete, una posizione del tutto pacifica e non contestata in dottrina e giurisprudenza (vedi, ad esempio, GROSSO, *Categorie di azioni ed assemblee speciali*, Giuffrè, Milano, 1999, p. 173 e ss., c Trib. Milano, 26 maggio 1990, *Giur. it.*, 1991, I, 2, p. 590).

4. Occorre dunque chiedersi quali siano le caratteristiche proprie del pregiudizio di diritto, e quali quelle del pregiudizio di fatto. Si ha un pregiudizio di diritto, e come tale potenzialmente rilevante, qualora, appunto, i diritti incorporati in una certa categoria di azioni vengano pregiudicati, “menomati” da una certa delibera assembleare. Tipico è il caso della delibera assembleare che, ad esempio, riduca la misura del privilegio spettante alle azioni di risparmio, stabilendo che ad essi spetti – per fare un esempio – non più il 5% di un certo importo, ma il 3%. La delibera, evidentemente, colpirebbe in via diretta il fascio di diritti incorporati nell'azione, e dunque richiederebbe l'approvazione dell'assemblea di categoria.

5. Diverso è invece il c.d. pregiudizio di fatto, che come si è detto per opinione unanime non è rilevante ex art. 2376 cod. civ. È questo quel pregiudizio meramente eventuale che deriva da una delibera che non colpisce, di per sé considerata, il fascio di diritti incorporati nell'azione, ma al più “indebolisce” – si ripete: in via meramente eventuale – le aspettative concrete e fattuali degli azionisti di risparmio. Come è

I – Il quesito.
1. I Consigli di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. (Telecom Italia) e Telecom Italia Media S.p.A. (TEM) hanno avviato il processo societario per il perfezionamento di una operazione di fusione per incorporazione della seconda nella prima (la Fusione). Nel contesto della Fusione, ci è stato chiesto di esaminare le bozze preliminari del progetto di fusione allo scopo di esprimere un giudizio sulla sussistenza o meno di un pregiudizio nei confronti degli azionisti di risparmio di TEM, tale da richiedere l'approvazione della relativa assemblea speciale ex art. 2376 cod. civ.

Parere pro veritate

Oggetto: Fusione con Telecom Italia

Milano, 24 marzo 2015

TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.

Il Consiglio di Amministrazione
Il Rappresentante Comune

deberi... è quello di diritto, riferito alla categoria degli azionisti di risparmio. E non molto diversa è in fondo l'opinione espressa in un'altra pronuncia che ha stabilito l'irrelevanza di una emissione di nuove azioni di risparmio a favore non già dei soci di risparmio preesistenti, ma a favore dei soci ordinari (si trattava, più precisamente, di una ipotesi di conversione), con conseguente diluizione della posizione dei soci di risparmio preesistenti (Trib. Vicenza, 10 febbraio 2003, in Banca, borsa, it. riv., 2004, II, p. 574).

8. L'inesistenza di un "diritto al rango", a mantenere cioè ferma la proporzione tra azioni di risparmio e altre categorie è, del resto, sancita positivamente dall'art. 145, ultimo comma, del TUF.

La norma, infatti, stabilisce che in caso di aumento di capitale in opzione, se non vengono emesse azioni di risparmio, il diritto di opzione di queste è soddisfatto con l'offerta di (altre) azioni di risparmio, di azioni privilegiate "ovvero" di azioni ordinarie, senza menzionare la necessità dell'assemblea speciale. E ciò significa, appunto, che non si ledono i diritti delle azioni di risparmio se si offrono nuove azioni di altre categorie alterando quindi conseguentemente e necessariamente il rapporto tra la categoria delle azioni di risparmio e le altre categorie di azioni.

Il principio è stato inoltre ribadito recentissimamente dal D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito nella L. 11 agosto 2014, n. 161, che introduce un art. 127-*sexies* TUF in cui si prevede che, ove la società quotata che "erediti" azioni a voto plurimo emesse prima della quotazione non si avvalga, in caso di aumento di capitale o altre operazioni quali fusione o scissione, della "facoltà di mantenere inalterato il rapporto tra le categorie", ciò *non rende* ("è *includ*") recita la norma) necessaria "la approvazione delle deliberazioni" che non mantengono le proporzioni "ai sensi dell'art. 2376" da parte dell'assemblea speciale. Una inequivoca, chiarissima conferma testuale della inesistenza del diritto al mantenimento delle proporzioni tra le categorie di azioni e quindi della non necessità di approvazione da parte dell'assemblea speciale della categoria che veda diminuito il proprio peso.

III – Il caso di specie

9. Passando dunque ad analizzare le specificità della Fusione, occorre rammentare come il progetto preveda un rapporto di cambio per le azioni di

stato sottolineato in dottrina, la nozione di pregiudizio di fatto si riferisce, appunto, a "semplici aspettative o posizioni di fatto" del socio, aspettative e posizioni che l'ordinamento di per sé non protegge, rientrando la loro eventuale variazione nel normale rischio di impresa (vedi soprattutto COSTI, *Aumento di capitale, categorie di azioni e assemblee speciali*, in *Giur. comm.*, 1990, I, p. 563). È il caso, ad esempio, della delibera che, pagato l'utile prioritario, trattenga a riserva il residuo utile conseguito: è certo che una siffatta delibera riduce le aspettative di remunerazione delle categorie speciali di azioni che si trovano a non poter concorrere sull'utile residuo, ma ciò non integra un pregiudizio rilevante proprio perché non incide sui diritti patrimoniali incorporati nell'azione, ma solo sulle aspettative concrete e fattuali degli azionisti di risparmio. Ed è del resto un pregiudizio di fatto che subisce qualsiasi azionista, ed anzi colpisce in modo ancor più grave le azioni ordinarie le quali non godono di alcun utile prioritario.

6. Si noti che tra le ipotesi che danno luogo a possibili pregiudizi soltanto di fatto, e come tali irrilevanti, la dottrina include anche variazioni del "peso" di questo o quel socio nella compagnia sociale o nella categoria di appartenenza. Si è così affermato, a titolo esemplificativo, che il fatto che un socio, per effetto di determinate vicende societarie, perda, in ipotesi, la propria posizione di controllo nella categoria non implica pregiudizio rilevante: si è così escluso che *nell'ambito dei diritti incorporati nelle azioni detenute dall'azionista di maggioranza possa essere ricompreso un "diritto alla posizione di controllo" nell'ambito della categoria* (COSTI, *Aumento di capitale, categorie di azioni e assemblee speciali*, *id.*, p. 567).

7. Lungo tale filone di pensiero, si noti, ancora, che nell'alveo delle delibere che non integrano pregiudizio rilevante vengono fatte rientrare pure, per opinione che oggi risulta maggioritaria anche in giurisprudenza, tutte quelle delibere da cui derivi una alterazione della proporzione esistente tra le diverse categorie azionarie. Il nostro ordinamento, secondo l'opinione a nostro avviso condivisibile, non protegge il c.d. diritto al rango, e cioè il diritto a non veder mutato il peso complessivo della categoria azionaria rispetto all'insieme delle azioni in circolazione. È questa la posizione, tra gli altri, del già citato Trib. Milano, 8 luglio 2004, in *Giur. it.*, 2005, p. 306, il quale ha espressamente chiarito che *«la figura del cosiddetto "diritto al rango" ... non trova conforto in alcuna disposizione normativa. Infatti, l'unico pregiudizio di cui [ci si] potrebbe fondatamente*

risparmio pari a 0,47 nuove azioni di risparmio Telecom Italia per ogni n. 1 azione di risparmio TEM posseduta. Ai sensi dello statuto sociale (art. 6), le azioni di risparmio Telecom Italia attribuiscono al loro titolare il diritto di ricevere un utile prioritario pari al cinque per cento dell'importo di euro 0,55, ed un privilegio c.d. differenziale pari al due per cento del medesimo importo di euro 0,55. Le azioni di risparmio TEM, invece, attribuiscono (art. 6) il diritto di ricevere un utile prioritario pari al cinque per cento dell'importo di euro 0,30 ed un privilegio differenziale pari al due per cento del medesimo importo di euro 0,30.

10. Ebbene, alla luce del quadro dottrinale e giurisprudenziale sopra richiamato, si deve osservare come con la Fusione i diritti incorporati nelle azioni di risparmio TEM non vengano affatto lesi, "menomati", essendo vero l'esatto contrario: *gli azionisti TEM ricevono infatti titoli azionari – le azioni di risparmio Telecom Italia – che incorporano diritti non certo peggiori ma anzi migliori rispetto a quelli delle azioni di risparmio TEM*. Con la Fusione, insomma, gli azionisti di risparmio TEM sostituiscono azioni dotate di certi privilegi patrimoniali con azioni dotate di privilegi *peggiori*; il che *avrebbe potuto realizzarsi nell'operazione un pregiudizio di diritto rilevante ex art. 2376 cod. civ.*, e quindi *escludere la necessità di un'assemblea speciale chiamata ad approvare la Fusione*. Come infatti abbiamo sottolineato, il pregiudizio rilevante ai sensi dell'art. 2376 è solo quel pregiudizio che "colpisce" i diritti incorporati nell'azione, diritti che però, nel nostro caso, al contrario, migliorano. Sul punto vale la pena segnalare che la parte più rigorosa della dottrina ritiene rilevanti anche i pregiudizi pur sempre "di diritto" ma... "indiretti", e cioè i pregiudizi che colpiscono i diritti incorporati nell'azione come effetto, appunto, solo "indiretto" di una certa delibera: è il caso, tipico, della creazione di una nuova categoria di azioni speciale dotata di diritti *peggiori* rispetto a quelli propri dalla preesistente categoria (cfr., da ultimo, ABRUANI, *Partecipazione azionaria, categorie, strumenti finanziari*, in *Le società per azioni*, a cura di Abruani – Ambrosini – Cagnasso – Montalenti, Cedam, Padova, 2010, p. 271). Ma anche in quest'ottica, il caso della Fusione Telecom Italia/TEM risulta estraneo all'area del pregiudizio sia pure solo "indiretto", visto che, si ripete, gli azionisti di risparmio di TEM non si vedono affatto "soppassati" da una categoria azionaria dotata di diritti "più forti", ma al contrario vengono a farne parte.

11. Nemmeno può avere rilevanza, per confutare la conclusione cui si è ritenuto di dover giungere, l'osservazione per cui il numero di azioni che l'azionista di risparmio riceverà con la Fusione sarà inferiore rispetto al numero di azioni che aveva prima, e che l'importo in valore assoluto del diritto prioritario all'utile compreso nel pacchetto azionario del singolo socio diminuirà. Da un lato, infatti, la circostanza integra, al più, una perdita di "peso" dell'insieme degli ex azionisti di risparmio TEM, perdita che, per le ragioni che si sono sopra richiamate, non assume a pregiudizio rilevante ex art. 2376 cod. civ.. Dall'altro lato, e soprattutto, quelle segnalate sono in realtà le *conseguenze del fatto normale e fisiologico dell'operare del rapporto di cambio della fusione*, che come noto deve guardarsi al valore reciproco *effettivo* delle due società. Le circostanze di cui sopra (diminuzione del numero di azioni possedute e riduzione in termini assoluti dell'utile prioritario compreso nel pacchetto azionario del socio) non comportano quindi alcun pregiudizio rilevante anzitutto perché il valore assoluto del privilegio incorporato nella singola azione, come si è ripetutamente osservato, addirittura cresce, ed in secondo luogo – e soprattutto – perché dette circostanze costituiscono il *nessario e del tutto fisiologico* contrappeso rispetto al fatto che gli azionisti della società incorporata entrano a fare parte di una società più ampia dotata di una maggiore ricchezza patrimoniale, di migliori prospettive reddituali, e così via. Certo, il rapporto di cambio, a sua volta, potrà essere valutato più o meno favorevolmente dagli azionisti dell'una e dell'altra società, e dell'una o dell'altra categoria azionaria: ma in tali valutazioni non entra certo in gioco la sussistenza o meno di un pregiudizio ex art. 2376 cod. civ., il quale postula una lesione dei diritti incorporati nel titolo azionario che, nel caso di specie, non ha luogo.

12. Il punto merita un'ulteriore riflessione. Il rapporto di cambio delle azioni – nel nostro caso, di risparmio – deve essere determinato guardando al reciproco valore *effettivo* delle società coinvolte nella fusione, o meglio dei rispettivi titoli azionari. Ciò significa che ove la singola azione della società incorporanda abbia un valore *inferiore* rispetto alla singola azione della società incorporante, il rapporto di cambio deve essere *inferiore* a 1:1, nel senso che all'azionista della società incorporanda necessariamente viene assegnato un numero di azioni *inferiore* a quello che aveva prima. Nel caso delle azioni di risparmio dotate di un privilegio prioritario, e cioè del diritto a ricevere un certo importo fisso

dell'impresa, e pongono sullo stesso piano tutti gli azionisti... non si può configurare alcun diritto di veto ex art. 2376 cod. civ. in capo alle maggioranze degli azionisti in presenza di privilegiati (MAUGERI, *Delibera di fusione, categorie di azioni e assemblee speciali*, in *Il diritto delle società oggi. Studi in onore di Zanarone*, diretto da Benazzo - Casa - Patriarca, Utet, Torino, 2011, p. 548 ss.).

14. Da ultimo, e per puro scrupolo di completezza, occorre avvertire che le conclusioni raggiunte non mutano per il fatto che per le azioni di risparmio sia previsto un rapporto di cambio diverso da quello delle azioni ordinarie. La diversità, infatti, è anche essa semplicemente figlia dell'applicazione del criterio utilizzato per la definizione del rapporto di cambio, criterio, come si legge nella relazione degli amministratori, che ha preso in considerazione lo sconto di mercato attribuito alle azioni di risparmio. Ancora una volta, dunque, si tratta non certo di un profilo idoneo a produrre una lesione dei diritti speciali incorporati nell'azione di risparmio, quanto piuttosto di una conseguenza della valutazione effettuata in sede di concambio; valutazione, in quanto tale, che per le ragioni espresse può formare oggetto di giudizi discordanti da parte dei vari soggetti interessati, ma non può attivare il rimedio reale previsto dall'art. 2376 cod. civ.

Carlo Marchetti

Paolo Andrea Colombo

Prof. Carlo Marchetti

prof. Piergiuseppe Marchetti

f) Paolo Andrea Colombo
f) Francesco Guasti

dell'utile, l'applicazione di un rapporto di cambio inferiore alla pari comporta allora sempre e comunque la riduzione dell'importo fisso del privilegio prioritario riferito al pacchetto azionario di ciascun socio, e ciò anche quando le azioni di risparmio assegnate in concambio abbiano privilegi unitari identici a quelle già proprie della incorporanda. Si tratta, giova ribadire, dell'effetto normale e fisiologico del rapporto di cambio. Ma allora, delle due l'una: o si ritiene - come è corretto ritenere - che un tale effetto non rientri nella nozione di pregiudizio rilevante ex art. 2376 cod. civ., oppure si ipotizza l'esistenza di un diritto di veto dell'assemblea speciale di categoria per ogni fusione in cui il valore dell'azione speciale della società incorporanda sia inferiore a quello dell'azione speciale della società incorporante. Quest'ultima posizione non risulta essere stata mai né sostenuta in dottrina né applicata nella prassi.

13. Il fatto che dal normale operare del meccanismo caratteristico della fusione - e cioè il concambio - non possa derivare pregiudizio di categoria è constatazione pienamente condivisa in dottrina. Si è così testualmente negata, ad esempio, *in via sussidiaria di un pregiudizio giuridicamente rilevante* [quando] *le vecchie azioni di risparmio subiscono "il conurso" delle nuove azioni di categoria omogenea della società incorporante già in circolazione*, dal momento che è questo l'effetto della normale "compressione" della posizione sociale che discende dall'esistenza del concambio, e che dunque nemmeno è configurabile un pregiudizio "speciale" della singola categoria azionaria (BIANCHI, *La congruità del rapporto di cambio nella fusione*, ed. *Il Sole 24 Ore*, Milano, 2002, p. 122 ss.). Analogamente, si è sottolineato come *non ci si dovrebbe però spingere oltre nell'interpretazione teleologica della disposizione in esame (art. 2376), si da comprenderla anche deliberazioni che incitano un interesse, per quanto differenziato, dei portatori di una certa categoria di azioni, che siano collegati però all'organizzazione della società e non ai rapporti fra diverse categorie di azioni...* Pertanto, non è necessaria la delibera approvativa dell'assemblea speciale nel caso in cui si abbia un'operazione straordinaria (aumento di capitale, fusione o altra) che effettivamente riduca il peso specifico dei portatori di azioni speciali, o l'interesse economico legato alla partecipazione, ma non per effetto di una modificazione di "diritti di categoria"». (LIBERTINI, MIRONE e SANFILIPPO, *Commento sub art. 2376*, in *Commentario romano al nuovo diritto delle società*, diretto da D'Alessandro, Piccin, Padova, 2010, p. 832). O ancora, si è fatto presente che *«in il caso di deliberazioni dell'assemblea generale che siano giustificate da uno specifico interesse della società e dalle esigenze*